una beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni e consigli
dal 9 al 14 febbraio
PROFUMI
Servetti
Corso G. Cesare 214

32 PAGINE

STAMPA SERA

Venerdì 6 Febbraio 1981
Anno 113 - Numero 36

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 400** (arretrati il doppio)

SE VUOI VENDERE
O ACQUISTARE UN IMMOBILE
PARLANE A...
Grimaldi
il tuo
'punto d'incontro' immobiliare
54 Uffici in Italia
a Torino:
C.so G. Ferraris, 146 - Tel. 505.921
Via Arsenale, 35 - Tel. 515.411
C.so Re Umberto, 84 - Tel. 596.262
V. Montevecchio, 20 bis - Tel. 518.012

Padova - La tragica sparatoria di questa notte

Due carabinieri uccisi Preso killer fascista

Fioravanti, ex attore, accanto alla Benussi

E' Valerio Fioravanti, accusato d'aver assassinato il giudice Amato e il poliziotto a Roma E' ferito - Fermate con lui altre due persone

PADOVA — Valerio Fioravanti, il neofascista di 22 anni ricercato per gli omicidi del giudice Mario Amato e dell'appuntato Franco Evangelista, detto «Serpico», è stato arrestato questa notte a Padova. E' ferito alla gamba destra. E' stato probabilmente colpito durante un conflitto a fuoco che si era svolto poche decine di minuti prima e nel corso del quale due carabinieri erano stati uccisi.

Ma ecco, secondo le prime ricostruzioni, come si sono svolti gli avvenimenti. Tutto è cominciato poco dopo le 22 di ieri sera. Una telefonata anonima ha avvertito la centrale dei carabinieri che un'auto sospetta, una «Bmw», era stata vista alla periferia della città. Dalla sala operativa è partito l'allarme a tutte le «gazzelle». Una di queste, con a bordo il brigadiere Luigi Maronesi, di 21 anni, e l'appuntato Enea Codotto, di 23, ha intercettato l'auto nei pressi del ponte Voltabarozzo, nella zona del Bassanello. La vettura è stata seguita fino all'argine del canale Scaricatore.

Il giudice Mario Amato

Qui, l'auto si è fermata ed è sceso un giovane con una maschera da subacqueo e una corda. I due carabinieri sono a loro volta scesi per identificarlo, ma a questo punto è scoppiata una violenta sparatoria. Si presume che, insieme alla «Bmw», sia giunta in riva al canale anche una «Golf» nera, con altri neofascisti. Sarebbero stati questi ultimi ad aprire il fuoco contro i carabinieri. I militi, prima di cadere colpiti a morte, hanno fatto in tempo a sparare e a ferire almeno uno dei terroristi.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo il conflitto a fuoco. Posti di blocco sono immediatamente stati istituiti. Circa mezz'ora dopo, un'altra telefonata anonima avvertiva i carabinieri che un giovane ferito era stato visto entrare in un mini appartamento al centro della città. I militi sono accorsi ed hanno trovato Valerio Fioravanti ed altre due persone che si trovavano con lui. Fioravanti, ferito, è stato trasportato all'ospedale. Si è dichiarato «prigioniero politico». Nulla si sa, fino a questo momento, delle altre due persone trovate con il neofascista. Sul luogo della sparatoria, intanto, i carabinieri hanno rinvenuto un sacco di plastica con armi.

AOSTA - Boccaccesco contenzioso tra una giovane coppia di coniugi

Ventenne minaccia il marito che non paga per fare l'amore

AOSTA — Boccaccesca vicenda ad Aosta che ha visto coinvolta una coppia di giovani sposi: G. A., di 29 anni, e C.V., ventenne. I due coniugi sono ricorsi ad un'assistente sociale della Regione per dirimere una loro intima vicenda: il pagamento in denaro contante del debito coniugale. La donna avrebbe infatti preteso il pagamento dal marito ogni qualvolta questi esigeva quanto di diritto gli aspettava. A quanto ammontasse la somma che avrebbe richiesto la giovane sposa per ogni incontro amoroso con il coniuge non è dato sapere, mentre si è appreso che il marito trovatosi forse a corto di denaro avrebbe chiesto e ottenuto dilazioni di pagamento. Il conto però, considerato il carattere focoso dell'uomo, sarebbe salito in breve tempo: 270 mila lire. La giovane sposa avrebbe allora detto: «Basta, niente più credito» richiedendo a tutti i costi la corresponsione della somma arretrata.

Si originavano così frequenti litigi fino a che, di comune accordo veniva deciso di ricorrere al parere dell'assistente sociale. Qui riprendevano le discussioni e in breve si passava alle parole grosse. La giovane sposa ha mal sopportato gli screzi e con mossa felina si è impossessata di un paio di forbici trovato sulla scrivania dell'assistente sociale scagliandosi poi contro il marito che, per evitare il peggio, si è dato a precipitosa fuga inutilmente inseguito dalla moglie.

Dal palazzo della Regione venivano informati i carabinieri del fatto i quali temendo il peggio iniziavano le ricerche dei due coniugi. Nei pressi dell'abitazione della coppia i militi rinvenivano in un bidone della spazzatura un lenzuolo sporco di sangue e la vicenda sembrava dovesse tingersi di giallo, poi si è appurato che il lenzuolo nulla aveva a che vedere con la boccaccesca vicenda.

I due coniugi, sia pur con il broncio, sono tornati a casa e, forse, ognuno di essi medita sul da farsi, dato che al momento nessuna specifica denuncia è stata presentata.

g. m.

Bramieri salvo nell'auto che vola da 20 metri

Muore Liana Trouché

AVELLINO — L'attrice Liana Trouchè, moglie di Aldo Giuffrè, è morta in un grave incidente di auto nel quale è rimasto contuso anche Gino Bramieri. La sciagura è accaduta verso le 15 di ieri nei pressi di Bisaccia all'uscita di una galleria. L'attore Sergio Tardioli era alla guida dell'auto di Bramieri, a bordo della quale viaggiava anche Liana Trouchè. I tre attori, provenienti da Roma, erano diretti a Bari, dove ieri sera dovevano debuttare con lo spettacolo «Felici e contenti». La vettura, molto probabilmente a causa della pioggia e del nevischio che rendeva la strada scivolosa, è sbandata ed è precipitata in una scarpata di 20 metri. Laura Trouchè è morta sul colpo mentre Bramieri ha riportato contusioni, giudicate guaribili in dieci giorni. E' stato ricoverato all'ospedale di Bisaccia: ieri sera voleva tornare a Roma per sottoporsi ad accertamenti in clinica, ma ha rinunciato per le pessime condizioni del tempo.

Tutto il Festival di Sanremo
• CRONACA, CURIOSITA', CANZONI • NELLE PAGINE DELLO SPETTACOLO •

L'ostruzionismo radicale alla Camera

Intervento record di 16 ore

ROMA — *Marco Boato è riuscito a parlare per 16 ore ore consecutive sulla proroga del fermo di polizia. Prima di Boato, il record spettava al collega di gruppo Cicciomessere, con le sue dodici ore di maratona*

La «fatica» dei radicali non potrà comunque impedire l'approvazione del decreto, che proroga il fermo di polizia fino al 31 dicembre 1981, entro il termine del 14 febbraio.

Infatti, la richiesta del voto di fiducia presentata nella notte dal ministro degli Interni Rognoni impedisce che si debbano votare uno per uno i 1300 emendamenti

La rivolta di un gruppo di giovani deputati

«Se la dc non cambia le tagliamo i fondi»

ROMA — I deputati democristiani hanno minacciato di bloccare i 15 miliardi di finanziamento pubblico destinati al loro partito. Il denaro, in base alla legge, viene infatti versato ai gruppi parlamentari. Questi sono poi padroni di darlo o no ai rispettivi partiti. Questa volta i deputati dc hanno detto basta, sono stufi di promesse mai esaudite. Mesi fa avevano chiesto a Piccoli con una lettera sottoscritta da quasi tutti, un drastico rinnovamento del partito, e del suo statuto. Ora hanno scoperto che non se ne è fatto nulla, a causa dell'opposizione dei capicorrente, che non vogliono veder ridotto il loro potere. A questo punto, i deputati, per la prima volta, hanno minacciato di usare l'arma più temibile: tagliare le fonti di finanziamento al partito.

La proposta è stata formalmente presentata con un ordine del giorno dal deputato milanese Pietro Bassetti.

La clamorosa rivolta è esplosa dopo che il segretario organizzativo Sanese (l'uomo nuovo della dirigenza dc) ha spiegato al gruppo come — a causa delle resistenze dei grandi capi — non era riuscito a realizzare nulla sulla via della moralizzazione interna. I deputati erano rimasti molto contrariati per aver appreso solo dalle inserzioni a pagamento sui giornali in che modo erano stati spesi l'anno scorso dalla dc i 15 miliardi del finanziamento pubblico. «*Questo non ci basta più* — hanno detto in molti — *vogliamo che l'amministratore del partito venga qui a spiegarci dettagliatamente cosa ne ha fatto di tutti quei denari*». Il gruppo, in realtà, passa al partito quasi l'intero assegno di 15 miliardi annui, trattenendo per il suo funzionamento meno del 5 per cento.

La mossa ha colto di sorpresa i dirigenti democristiani, che sono rimasti increduli. In effetti, è ormai da un anno che monta la rabbia dei «*peones*», e qualche mossa clamorosa c'era da aspettarsela, visto che tutte le loro richieste sono state sempre sistematicamente ignorate. I deputati dc sono i primi a pretendere il rinnovamento del partito perché sentono che da questo dipende la tenuta elettorale della dc. Se lo scudo crociato perdesse voti, i primi a pagare con la non-rielezione sarebbero proprio loro, i «*peones*».

a. rap.

La tragedia a Milano, vittima un pensionato

S'incendia il televisore E' ucciso dalle fiamme

MILANO — *Ambrogio Bassi, 68 anni, è morto stanotte nell'incendio causato probabilmente dallo scoppio del televisore. La disgrazia è avvenuta poco dopo la mezzanotte al quarto piano di uno stabile di piazzale Durante. Il bagliore delle fiamme ha fatto dare l'allarme da un inquilino: subito sono arrivati i pompieri che hanno domato l'incendio.*

Ambrogio Bassi, che viveva solo, è stato investito dallo scoppio e non ha potuto mettersi in salvo, mentre si sprigionavano le fiamme. L'autopsia dovrà stabilire se sia morto soffocato

Il televisore è stato trovato esploso: le indagini dovranno chiarire se sia stato un corto circuito a provocare lo scoppio dell'elettrodomestico.

Oggi si inizia il pagamento delle pensioni Inps

ROMA — Da stamane 6 febbraio, sono in pagamento le pensioni Inps di invalidità e vecchiaia degli artigiani e commercianti. Ecco le altre date di pagamento: pensioni in convenzione internazionale dal giorno 16; pensioni ai superstiti dei lavoratori dipendenti e dei coltivatori diretti, artigiani e commercianti tra il 16 e il 19 febbraio; le pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti in date comprese tra il 20 e il 26.

Le date iniziali dei pagamenti compresi nei periodi 16-19 e 20-25 febbraio variano da provincia a provincia secondo calendari che saranno comunicati dall'Inps

Le pensioni liquidate per la prima volta nel 1980 e comprese nelle categorie elencate verranno invece pagate a partire dal 20 febbraio.

Il discorso del presidente Usa, che oggi compie 70 anni

Ronald Reagan proclama la «mobilitazione economica»

Reagan e la moglie

WASHINGTON — Lo Stato spenderà di meno con vantaggio dei cittadini e delle aziende che pagheranno meno tasse: solo così sarà possibile evitare gravi guai all'economia nazionale. Questo è il messaggio centrale del discorso con cui il presidente Reagan, che compie oggi 70 anni, ha cercato di attirarsi l'appoggio dell'opinione pubblica, per varare una rigida politica di bilancio e vincere le remore e i contrasti che già si fanno sentire da parte di certi settori del congresso.

Il presidente ha lavorato diversi giorni con più stretti collaboratori in campo economico per mettere a punto un discorso al quale ha voluto dare un tono adatto per l'ampia udienza degli spettatori televisivi. Reagan si è rivolto agli americani dal suo studio ovale alla Casa Bianca, cominciando a parlare alle 21 locali (le tre del mattino di oggi in Italia).

Gli effetti della politica di riduzione della spesa pubblica si ripercuoteranno su milioni di americani dagli operai dell'auto al mondo degli affari.

I capitoli più importanti sui quali Reagan intende intervenire sono il cosiddetto programma di sussidi alimentari che attualmente vanno a più di 22 milioni di persone, quello dell'alimentazione dell'infanzia che interessa 27 milioni di bimbi.

«Ci troviamo purtroppo — ha detto Reagan — nel più brutto pasticcio economico dalla grande depressione. E' tempo di riconoscere che siamo arrivati alla svolta. Siamo minacciati da una calamità economica di proporzioni tremende, le solite vecchie cure non possono salvarci. Non piacerà a voi così come non piace a me: ma dobbiamo guardare in faccia la verità e metterci al lavoro per rovesciare la situazione. E non c'è da sbagliarsi: siamo in grado di farlo».

Così il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha lanciato alla televisione un proclama di «mobilitazione economica» al Paese, proponendo quindi una «cura nuova»: il suo progetto di combattere «allo stesso tempo l'inflazione e la disoccupazione» con drastici tagli di spese abbinati a uno sgravio fiscale del 10% per stimolare l'economia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

● **Sequestrate 20 tonnellate di marijuana** *dalla polizia americana a New Orleans, che ha arrestato anche 16 persone. L'«erba» era di produzione e provenienza colombiana. Il suo valore sul mercato clandestino è di 20 miliardi di lire.*

● **Regolamento di conti a Napoli.** *Un pregiudicato, Vincenzo Pascucci di 20 anni, è stato ferito a colpi di pistola da alcuni sconosciuti che subito dopo sono fuggiti tra i vicoli dei quartieri spagnoli, a ridosso di via Toledo. Gli investigatori ritengono che Pascucci, giudicato guaribile in 20 giorni, sia stato vittima di un regolamento di conti.*

● **Beve birra e trova un anello.** *Un giovane di Parigi, acquistata una lattina di birra, vi ha trovato sul fondo un anello d'oro con pietra preziosa. Ha scritto per ringraziare, ma alla ditta non ne sapevano nulla: nessun concorso era stato indetto e nessuna delle operaie aveva denunciato la scomparsa dell'anello.*

● **Frana travolge due operai.** *Due operai sono morti sepolti da una frana di terriccio mentre lavoravano ad uno scavo per la posa di tubature a Reggio Emilia. Mario Leoncelli di 48 anni e Aldo Lecchini, di 32, stavano scavando una trincea di circa tre metri, quando un'intera parete dello scavo è rovinata loro addosso. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per recuperare i corpi.*

● **Elettricisti uccisi dall'alta tensione.** *Due giovani elettricisti sono morti fulminati da una scarica di alta tensione, mentre lavoravano al campo sportivo di Pieve a Settimo, presso Firenze. Silvano Marchi di 21 anni e Andrea Berti, di 18, stavano spingendo un ponteggio di ferro, alto una decina di metri, che è andato ad urtare contro un cavo dell'alta tensione a diecimila Volts.*

● **Processo per neofascisti triestini.** *Ventinove persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore di Trieste Leonardo Grassi, al termine di una lunga indagine. Le imputazioni sono di ricostituzione del disciolto partito fascista per 15 persone, e di propaganda sovversiva dei principi e metodi del fascismo per altre 14. L'indagine era iniziata nel 1972.*

● **Arrestati edili «abusivi».** *Undici operai sono stati arrestati ad Arzano, alla periferia di Napoli, mentre erano al lavoro per la costruzione di un edificio abusivo. Gli operai, insieme alla proprietaria del fabbricato, Caterina Ferone di 43 anni, anch'essa arrestata, sono accusati di violazione di sigilli e di altri reati connessi all'abuso edilizio.*

● **Ancora morti nel Salvador.** *Tredici civili sono rimasti uccisi in una serie di scontri fra truppe governative e guerriglieri nei quartieri periferici di San Salvador. Nonostante non sia riuscita l'offensiva generale che mirava a rovesciare la giunta di Jose Napoleon Duarte, la guerriglia continua a impegnare severamente le forze governative salvadoregne.*

● **L'Ira parla di pace.** *A dieci anni dall'uccisione del primo soldato britannico nell'Ulster, il Sinn Fein, braccio politico dell'Ira, afferma in un comunicato di «volere la pace» e che la guerra potrebbe finire rapidamente «se il governo britannico prendesse atto del diritto della nazione irlandese all'autodeterminazione e annunciasse il ritiro britannico dall'Irlanda e un'ammnistia per i detenuti politici».*

Assistenza sanitaria e trasporti di nuovo in sciopero

Una settimana di disagi Aerei fermi, ospedali nel caos

Ci risiamo: assistenza sanitaria e servizi aerei e ferroviari continuano ad essere nell'occhio del ciclone. Scioperi a raffica sono stati proclamati nei vari settori, e altri pesantissimi sono per ora soltanto annunciati. Particolarmente duro è il nuovo programma di scioperi dei piloti autonomi dell'Anpac per complessive 168 ore.

● **OSPEDALI** — Gli ottantamila medici ospedalieri hanno confermato il loro sciopero nazionale di tre giorni, da mercoledì 11 a tutto venerdì 13 febbraio. E per centinaia di migliaia di ricoverati la situazione sarà peggiorata in quei tre giorni dal contemporaneo sciopero nazionale del personale paramedico (infermieri, portantini, amministrativi) aderenti all'autonoma Cisal. La manifestazione dei medici ospedalieri, decisa da Anaao, Cimo e Anpo, e del personale paramedico annunciata dalla Cisal per ottenere una congrua revisione del contratto in corso dal giugno 1980, garantirà comunque i servizi essenziali

● **AMBULATORI** — Tutti gli ambulatori specialistici funzioneranno invece regolarmente nei prossimi giorni, perché il sindacato di categoria Sumai ha revocato lo sciopero nazionale di due giorni

● **PEDIATRI** — Anche per i medici pediatri, dopo i «generici» delle Saub, è stato concordato ieri con l'intervento di Aniasi, il testo della nuova convenzione, che prevede in particolare: 1) l'assistenza esclusiva fino a sei anni di età dei nati o dei nuovi residenti (a partire dal primo gennaio 1981); 2) l'assistenza fra il sesto e il dodicesimo anno di età lasciata alla scelta dei rispettivi genitori fra il pediatra e il medico generico delle Saub; 3) ogni pediatra non potrà avere più di 800 assistibili; 4) il pediatra che oggi ha un numero superiore di assistibili dovrà gradualmente ridurne il numero fino a raggiungere un massimo di 1100 entro il settembre 1983.

● **AEREI** — Per ora i servizi aerei continuano a funzionare regolarmente, ma le prospettive sono molto preoccupanti. I piloti dell'autonoma Anpac hanno proclamato scioperi per 168 ore complessive. La decisione riguarda tutti i piloti dell'aviazione civile italiana, cioè di tutte le compagnie aeree nazionali. Il comitato esecutivo dell'Anpac ha rinviato al 12 febbraio l'annuncio delle modalità e dei tempi di tali scioperi.

● **Treni** — E' stato sospeso lo sciopero di 24 ore del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato del compartimento di Roma, in programma dalle ore 14 di domani.

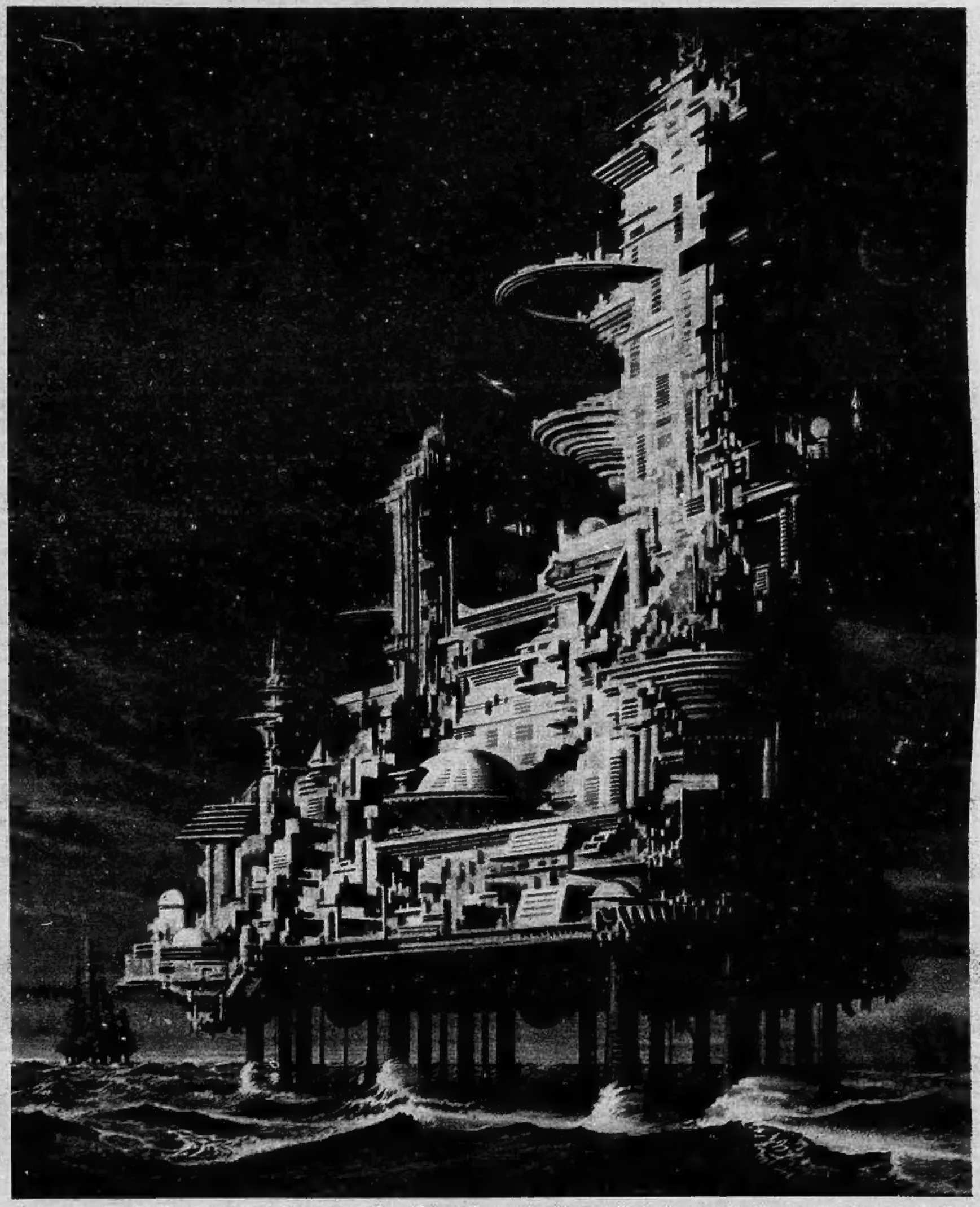
«Solo» di 15 lire il rincaro della benzina?

ROMA — Nella prossima settimana si riunirà la Commissione centrale prezzi e poi il Cip per «aggiornare i prezzi dei prodotti petroliferi». I petrolieri chiedono un aumento di oltre 30 mila lire alla tonnellata, sperando di ottenerne «almeno 20 mila». Ma per gli esperti del Cip si è a valori sensibilmente più bassi: se un aumento dei prezzi petroliferi fosse deciso oggi in base ai costi medi europei registrati (secondo il metodo Cip) nella scorsa settimana, una settimana particolarmente calda per il balzo in avanti del dollaro, l'aumento «tecnicamente non dovrebbe superare le 6 mila lire alla tonnellata»: praticamente aumenterebbero di 6 lire il kg i prezzi di tutti i prodotti petroliferi, oppure di 15 lire quello della benzina e di pari valore quello del gasolio.

I petrolieri privati chiedono invece 20 lire al litro soltanto per la benzina e 33 lire per il gasolio.

Ascoltiamo i più autorevoli futurologi: Peccei, Elmandjra, Vacca

Finita l'era del benessere? Un «identikit» per il futuro



L'era del futuro a buon mercato è finita. Il benessere? E' ancora tra le sfere del possibile, ma dovremo conquistarcelo. Prima i sacrifici. Ricordate quando ancora speravamo in un nuovo «boom» economico? Non sono trascorsi molti anni: le case si riempivano rapidamente di elettrodomestici, le strade di automobili e — così si credeva — non era che l'inizio. Poi piombammo nell'era della crisi e i sogni di quegli anni sono i ricordi di oggi.

Millenovecentottantuno: in piena carestia energetica, al culmine dell'«iperinflazione», con la crisi abbiamo ormai imparato a convivere. Scontento e incertezze hanno originato una cultura che trova — ancora una volta negli Stati Uniti — gli estremisti più inquietanti e gli adepti più entusiasti.

Si chiamano «survivalisti» e laggiù, in California —, sì proprio nella ex «Terra Promessa» — si preparano alla fine del mondo. Stagnazione, recessione, disastro ambientale, pericolo atomico. Non hanno dubbi: è questione di poco. E allora scavano caverne sotterranee e *bunker* antiatomici, li riempiono di riserve alimentari, di acqua, di scorte energetiche e — non si sa mai — anche di carabine e revolver. In questa ansiosa corsa all'accaparramento aspettiamo l'apocalisse. Troppe nevrosi e poche informazioni, i risultati son questi.

Meno frequenti e un po' più ottimisti i futurologi. Tre, quattro anni fa — agli albori della loro popolarità — a causa di un malinteso alimentato dalla «valanga fantascientifica» molti avevano confuso i futurologi con gli autori «*science-fiction*». Oggi l'equivoco sopravvive, ma in dimensioni più ridotte. Il futuro — si è capito — è una cosa seria e merita i suoi scienziati: sono economisti, ingegneri, urbanisti, sociologi. Il loro lavoro non ha niente di divinatorio e consiste nel prevedere gli effetti di domani in seguito alle decisioni prese oggi.

Cosa dobbiamo dunque aspettarci dal futuro? A questo interrogativo non c'è una risposta in poche parole. Questi «*guru dell'avvenire*» non sono tipi facili: parlano complicato e spesso non vanno d'accordo. Un po' come i profeti biblici, vanno interpretati. Su un punto, però, l'intesa è totale: gli Anni Ottanta saranno decisivi per ribaltare a nostro favore una difficile partita. Benessere, salute ambientale, pace: non tutto è perduto. A una condizione: il riequilibrio del sistema Terra.

«*Saranno le diseguaglianze a produrre il "crack" planetario* — ci dice Mahdi Elmandjra, presidente della World Future Studies Federation, l'organismo internazionale che riunisce 350 futurologi di 60 nazioni —. *Personalmente sono ancora ottimista ma il quadro è drammatico, il divario tra Paesi ricchi e poveri è enorme*».

«*Parliamo della popolazione mondiale, facciamo esempi. Il Kenya raddoppierà la popolazione in 18 anni, la Svezia in 1400*». Il rapporto numerico s'inverte tragicamente qualora si considerino i dati sul reddito: «*Quando nei forzieri dell'Occidente industrializzato entrano 200 mila dollari, ai paesi del Terzo Mondo va un solo dollaro, la proporzione è questa. Dovete iniziare voi, i Paesi ricchi, Italia compresa, a limitare questa situazione*».

Anche Aurelio Peccei, presidente e fondatore del «*Club di Roma*» (sua l'iniziativa del famoso e ormai storico «*rapporto M.I.T.*», il primo allarmante resoconto sul mondo degli Anni Duemila) concorda su questa equazione: disequilibrio uguale disastro. «*Tutto nel futuro sarà più difficile che oggi, ma dobbiamo agire. Non credo che nel Duemila saremo sei miliardi, non credo alla previsione secondo la quale, entro quella data, saranno 40 le nazioni con capacità nucleare, non voglio credere che il reddito mondiale andrà per tre quarti al Nord industrializzato e solo per il 5,6 per cento ai Paesi sottosviluppati. Un mondo basato su queste cifre non può esistere*».

«*Se non cambiamo, il disastro è probabile* — ammonisce Peccei — *e se non distruggiamo gli arsenali atomici, è sicuro. Ciascun abitante del pianeta ha a disposizione 3 tonnellate di esplosivo nucleare. Per errore o per pazzia finirà un giorno per essere impiegato. Credo però che questa logica può essere cambiata*».

Roberto Vacca, scienziato e scrittore (suo il celebre «*Medioevo prossimo venturo*»): continua con lui il nostro tentativo di tracciare l'«*identikit del futuro*». Anche qui, variazioni sul tema disastro. «*Il suo articolo potrebbe mai uscire* — esordisce —. *Il mondo potrebbe esplodere subito. Negli arsenali ci sono ormai 100 mila ordigni atomici venti volte più potenti di quello che ha distrutto Hiroshima. Nessuno ci garantisce che non esplodano entro domani? Questo mondo è troppo complesso ed è ogni giorno più facile che siamo trascinati in eventi drammatici senza poter opporci, senza poter far nulla. Sarebbe troppo tardi*».

Quali rimedi, allora? «*Bisognerebbe varare subito un grande piano per l'accrescimento e la distribuzione delle informazioni. La conoscenza completa dei problemi è l'unico strumento per affrontarli. Siamo troppo poco previdenti*».

Parliamo di energia: «*L'autonomia dei Paesi europei è in genere di circa 100 giorni. Di fronte a questa penuria, nel breve periodo, potremo tirare avanti coi risparmi, ricercando fonti alternative e migliorie degli attuali rendimenti. Nel lungo periodo non c'è che un modo: accrescere le conoscenze economiche, sociali, scientifiche. Se riuscissimo ad arrivare al totale controllo dei fenomeni, sarebbe realistico prevedere entro il Duemila il raddoppio del prodotto nazionale lordo*».

L'olocausto si può scongiurare, la «peste economica» anche. Cibo, benessere, ottimismo: non tutto è perduto. «*La crisi è morale* — dice Peccei — *e può essere superata*».

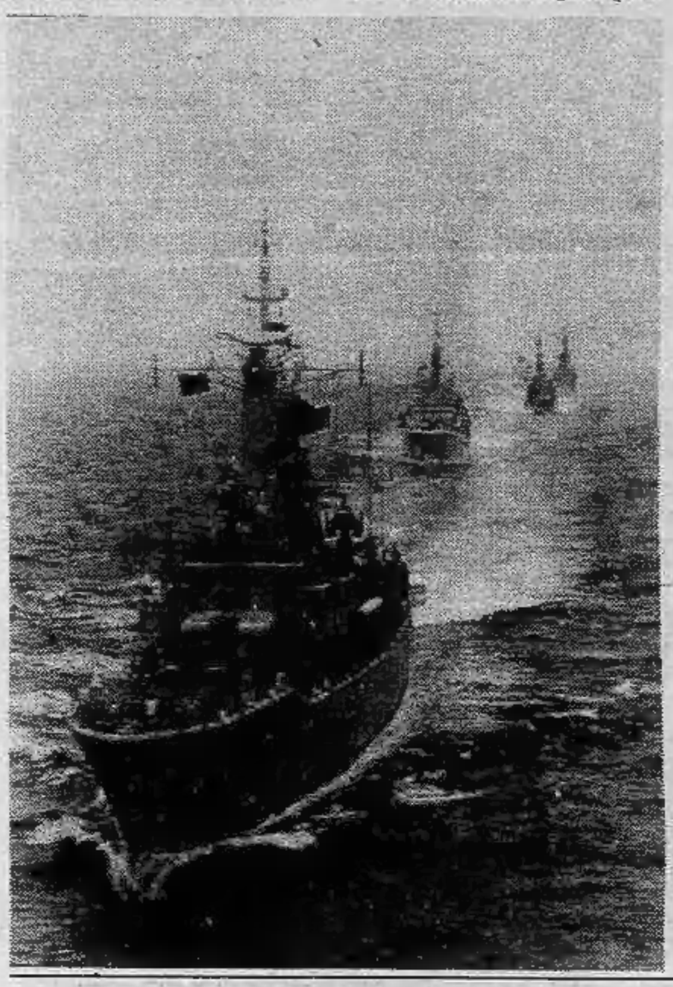
Girolamo Mangano

Le manovre «simulate» nell'Atlantico del Nord

Per la «flotta della Nato» ogni giovedì è una guerra

LONDRA — Tutti i giovedì, alle 7 e 45 esatte, scatta il segnale «*tutti ai posti di combattimento*» per la «Stanavforlant», la squadra navale permanente della Nato in Atlantico.

Da quattro a otto unità navali prendono il mare in assetto di combattimento per «*intercettare una forza navale nemica*», segnalata nei pressi di Portland, la base della «Royal Navy». La squadra navale, composta normalmente da una fregata olandese, una canadese, una tedesca e tre o quattro inglesi, si schiera per affrontare, sventolando un vessillo blu, l'ipotetica forza «arancione» che è composta (sulla carta) da una serie di navi, sottomarini, caccia bombardieri e aereosiluranti. La manovra, che si ripete puntualmente tutte le settimane, ha avuto inizio la prima volta a dicembre dopo l'insediamento dello schieramento militare sovietico lungo le frontiere polacche ed ha lo scopo di dimostrare la solidarietà atlantica nelle zone di maggior tensione (nel caso, il Nord della Norvegia).



La manovra segue un rituale preciso. La fregata olandese «De Ruyder» assume il comando delle operazioni e fatti levare in volo due elicotteri antisommergibili e antimine, comincia a scrutare le acque con gli apparati elettronici che permettono, anche in caso di nebbia, una «*visibilità tattica*» su un raggio di 250 chilometri. Alle 8 e 45 gli elicotteri segnalano mine e la presenza di navi nemiche, mentre un gruppo di caccia «nemici» attaccano a bassissima quota la flotta «blu».

I caccia emettono «profili» elettronici di tiro che simulano missili, ai quali le navi rispondono con simulazioni di antimissili, cannoni speciali svedesi, e missili d'attacco «Tartar» americani. Alle 9, la fregata olandese mette al massimo le sue due turbine portando la velocità di navigazione a venti nodi per intercettare l'avversario; in breve tempo i reattori, simili a quelli del «Concorde», le imprimono una velocità di 35 nodi.

Intanto una delle unità della squadra segnala di essere entrata in contatto con il nemico e i ponti vengono fatti sgomberare dagli equipaggi, perché i missili «Tartar» possono emettere pericolose radiazioni. La battaglia ha inizio e tutti i dati di tiro, le tracce radar, i rilevamenti elettronici confluiscono a terra, dove un gruppo di «arbitri» decide sull'andamento del combattimento.

Alle 9 e 50 i bombardieri «Canberra» (in questo caso «arancioni») cominciano a disturbare i segnali elettronici. Immediatamente la squadra prende l'assetto di combattimento ravvicinato e annuncia di aver preso contatto con il nemico, impiegando i missili a corta gittata. Alle 10 e 30 il comandante olandese annuncia di aver messo in fuga il nemico, senza subire alcuna perdita.

Bisogna però attendere che gli «arbitri» a terra decidano chi ha veramente vinto la battaglia perché la flotta abbia l'ordine di rientrare alla base. «*Il guaio di una guerra moderna in mare* — dice il comandante olandese — *sta nello stabilire esattamente chi è il nemico: è questo il paradossale ma principale problema da risolvere. I segnali elettronici e i vari apparati, confondono talmente le idee che bisogna esser dei super tecnici per capire da che parte si combatte*».

Comunque, a mezzogiorno, la squadra navale rientra alla base quasi sempre con il gran pavese spiegato in segno di vittoria.

In Inghilterra

E' scomparsa una spia

LONDRA — Un agente dei servizi segreti inglesi, in forza al ministero della Difesa, è misteriosamente scomparso e decine di uomini di Scotland Yard e dei servizi di sicurezza stanno cercando di rintracciarlo. L'uomo, sulla sessantina, abita nella cittadina di Bishop's Storford, a cinquanta chilometri da Londra. A segnalarne lunedì la scomparsa è stata la moglie; da allora, decine di agenti hanno setacciato in lungo ed in largo la città mostrando alla gente una foto del funzionario.

Al ministero della Difesa gettano per ora acqua sul fuoco. «*C'è troppa gente oggi che legge tanti libri di spionaggio*».

Enciclopedia Fabbri dedicata alle due ruote

Sarà l'anno del «boom» per moto e ciclomotori?

MILANO — Molta gente ha già ripreso a circolare in moto dopo che, alla fine del trascorso autunno, l'aveva riposta pensando di toglierla dal garage solo alla fine di marzo. L'eccezionale andamento dell'inverno (cielo sereno, sole, clima secco ed asciutto oltre a temperatura costantemente superiore alla media stagionale) ha fatto sì che gli autentici «aficionados» abbiano sin d'ora sfoderato tute e due ruote. Ma, al di là della clemenza del tempo, esistono ragioni che fan pensare ad un anno «boom» per i motocicli. La crisi energetica — ovvero il prezzo della benzina — ed il traffico cittadino, con relativi problemi di parcheggio, spingono sempre più numerosi i guidatori a ricorrere a moto e motocicli.

Proprio per coloro che, per passione o necessità, utilizzano quasi quotidianamente le due ruote è comparsa in questi giorni in edicola «Moto su strada», la più completa enciclopedia pratica mai pubblicata sull'argomento.

«Moto su strada» è stata concepita come una guida completa per saper riparare, trasformare e personalizzare qualunque tipo di motocicletta, scooter e ciclomotore. Insegna anche al neofita a destreggiarsi tra filtri e candele, guarnizioni e puntine. Insomma aiuta a conoscere pezzo per pezzo la propria moto.

La materia è stata suddivisa in dieci grandi sezioni specialistiche (teoria e tecnica, prove su strada, manutenzione, diagnosi e rimedi, officina, pronto intervento, personalizzazione, progetti e miglioramenti, tecniche di guida, trasformazioni sprtive) che si completano a vicenda formando tutte le nozioni necessarie per operare sulle moto e risolvere i piccoli e grandi problemi che un motociclista si trova a dover affrontare.

«Moto su strada» vuol essere il «fai da te» del motociclista per consentire tanto all'appassionato quanto a chi non sa nulla di motori, di comprendere qualcosa di più del veicolo ed eseguire sia la normale manutenzione che le operazioni più complesse.

L'enciclopedia è edita dal gruppo editoriale Fabbri, esce in edicola a fascicoli settimanali (i numeri sono 100) a lire 1200 ciascuno ed è da rilegare in 7 volumi per un totale di 2500 pagine, 500 articoli, 6000 sequenze fotografiche a colori con schemi, disegni bozzetti. Le sequenze fotografiche didattiche sono state eseguite su moto di tutti i tipi e modelli (italiani e stranieri recenti e meno recenti) dalle più potenti maxicilindrata a tutti i ciclomotori.

Quando
il problema è vendere
acquistare o permutare
appartamenti
case, terreni, tenute agricole
immobili industriali
complessi turistici
parlatene con...

Aderente alla FIABCI Italia
gabetti
in tutta Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

1

Renault 5 GTL, record europeo
di economia nei consumi.

FRUTTA & VERDURA
«PREZZI ALL'INGROSSO»
La ditta «FIORELLA» ha aperto un nuovo punto di vendita all'esterno dei mercati generali
Via G. Bruno 190 - Tel. 634880
dal lunedì al sabato - Orario 6-12 15-18
A mense, ospedali, ristoranti, comunità, negozi con servizio a domicilio frutta e verdura
con arrivi giornalieri
prezzi imbattibili!!!

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

COLPO DI GRAZIA
AI PREZZI
GRUPPO TORINO MODA
BASE 3
Largo
Cardinal Massaia 54
TORINO
CENTRO VENDITA
CAMPIONARI
Corso Orbassano 235
TORINO
MODA 4 x4
Via Cherubini 15
TORINO
MODA MARKET
Viale Vitt. Veneto 45
CHIVASSO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 50%
SULL'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
Effettuata comun. ai sensi legge n. 80 del 19-3-80

La polizia ricerca Lucio Di Giacomo, 22 anni, già noto alla magistratura

Braccati i complici di Bignami sono quattro, uno ha già un nome

Si cerca la «base» dei terroristi-rapinatori che mercoledì pomeriggio hanno assaltato la gioielleria di Giamberto Moretto in via Exilles 79. Nella conferenza stampa di ieri il questore Giusti ha detto che potrebbe essere nella stessa zona in cui il colpo è stato portato a segno. L'indicazione è piuttosto precisa e può far supporre che la polizia già si muova su piste ben definite. Anzi, c'è chi azzarda addirittura che gli uomini della Digos e della Mobile che conducono insieme queste delicate indagini possano aver già individuato l'alloggio che ospitava Maurice Bignami e la sua banda.

Sembra ormai accertato che il capo di Prima linea abbia compiuto altre rapine in diverse gioiellerie. Il questore ha detto testualmente: *«In questi ultimi tempi alcuni colpi, fatti da banditi eleganti e particolarmente gentili, sempre a viso scoperto, diversi dal bandito tradizionale, possono far supporre che si tratti delle stesse persone»*.

Certo in via Exilles i banditi-terroristi non si sono comportati con metodi particolarmente gentili. C'è però da considerare sia la reazione degli orefici (che in qualche modo sono riusciti a far scattare l'allarme) sia l'intervento del coraggioso passante che ha ingaggiato la furibonda lotta con uno dei «pali» e l'arrivo tempestivo della «radiomobile» che ha poi scatenato la battaglia. E' andata storta e la banda ha mostrato determinazione e ferocia.

Intanto la polizia ha già individuato il bandito che stava con Bignami sull'angolo della strada a proteggere l'azione dei complici. Non si tratta di Mario Moretti — che alcuni testimoni avevano indicato sui registri della scientifica vedendo le foto segnaletiche subito dopo la rapina — ma di Lucio Di Giacomo, residente ad Orbassano, sfuggito alla cattura dopo le rivelazioni di Zedda e Giai.

Era uno dei capi delle «Ronde proletarie», responsabile già di rapine, di incendi e di irruzioni in uffici pubblici e immobiliari.

Nella sua lunga latitanza, sembrava scomparso nel nulla. Mentre l'organizzazione fiancheggiatrice di Prima linea si sbriciolava — fra arresti e confessioni — ha pensato a nascondersi senza cedere alla tentazione del «pentimento».

Ora, finita la raffica di arresti, la colonna torinese tenta di ricostituirsi.

Da oltre un mese la polizia sospettava che latitanti dell'organizzazione Prima linea stessero compiendo rapine per recuperare efficienza e organizzazione. Non si conoscevano le città dove operavano. A Torino, come in altri centri, assalti a gioiellerie che potevano lasciare dei dubbi ce n'erano, ma non prove.

Maurice Bignami

L'assalto dell'altro pomeriggio, che ha portato alla cattura di Maurice Bignami, apre uno spiraglio sul sottobosco del terrorismo che dimostra di voler riprendere vita.

Per Lucio Di Giacomo pare non ci siano dubbi, era già una pedina affermata. Ma sull'identità degli altri c'è ancora incertezza. Ha colpito il fatto che siano fuggiti a piedi, mostrando una buona conoscenza delle vie. Accettando quanto lo stesso Bignami, rompendo il suo iniziale silenzio, ha ammesso — presente il vicequestore Fiorello — (che si trattava cioè di un «addestramento») si può trarre la conclusione che i fuggitivi siano torinesi. O almeno, come Lucio Di Giacomo, della provincia. Qualcuno fa il nome di Francesco D'Ursi, originario di Matera, figlio di un sarto. Ma è un nome su cui non si è raggiunta alcuna certezza.

Addestramento? Sì, ma puntavano soprattutto al bottino

«Era una rapina di addestramento? Può darsi, ma la realtà è che Bignami e gli ultimi "sopravvissuti" di Prima linea avevano un disperato bisogno di soldi. Erano quindi disposti a tutto pur di "autofinanziarsi"».

Il parere viene da ambienti che un tempo sono stati molto vicini a Prima linea.

«Bignami, dicono ancora, si era ritrovato quasi da solo. Aveva con sé personaggi, in genere giovanissimi, che erano già stati coinvolti in attività terroristiche, ma in modo solo marginale. Giocoforza, adesso questa gente ha dovuto muoversi in prima persona. E' per questo che si può parlare di "addestramento". Ma la cosa più importante era il bottino».

Secondo gli inquirenti, Bignami e il suo gruppo avevano già compiuto, nelle settimane e nei mesi scorsi, altre rapine. *«Ci erano stati segnalati* — dicono — *degli strani rapinatori, eleganti, che parlavano con proprietà. Erano molto diversi dai normali banditi. Abbiamo sempre sospettato che fossero terroristi»*.

Militare si addormenta al volante: grave

Sergio Maccagno, 20 anni, residente a Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), in servizio di leva nel corpo degli alpini, mentre ieri sera, verso le ore 22,15 stava percorrendo a bordo della sua Renault la strada di Avigliana, probabilmente per un improvviso colpo di sonno è uscito di strada.

Nuovo interrogatorio in ospedale per l'ultimo «braccio armato» di Pl

Il sostituto procuratore della Repubblica Bernardi e i giudici istruttori Laudi, Griffey e Giordana interrogano domani Maurice Bignami.

Non si sa ancora se accetterà o meno l'interrogatorio. Nei primi colloqui informali con i funzionari della Digos ha infatti tenuto comportamenti non proprio lineari: dopo aver rivendicato il diritto ad essere curato, si è dichiarato prigioniero politico ma poi ha accettato di declinare le sue generalità arrivando anche a scherzare: *«Con che nome debbo firmare?»*. Che cosa la polizia gli ha fatto firmare? Nessuno ha voluto chiarirlo.

Secondo la polizia, nell'azione che prelude alla sua cattura, Maurice Bignami ha avuto più coraggio che testa. Non era un ideologo, ma un uomo d'azione. Un falco che non ha accettato la resa come altri suoi compagni, ma anche l'uomo dai comportamenti più ambigui.

Ora le sue giornate trascorrono in apparente tranquillità. L'abbiamo visto stamane nel reparto del prof. Cravero. Appoggiato su un fianco, aveva il viso tumefatto e una ferita sotto l'occhio destro: i segni del tentativo di linciaggio. Guardava il passaggio nel corridoio dalla porta lasciata aperta. Con lui, dentro la stanza, un agente con mitragliatore e giubbotto antiproiettile. Altri due fuori della porta. Ieri gli è stato ingessato il piede ferito.

E' un degente scomodo che potrebbe forse essere dimesso anche subito. Ma sono i magistrati che devono deciderlo. E lo faranno forse dopo l'interrogatorio.

al. rig.

Omicidi, rapine, attentati, insurrezioni

Una lunga scia di sangue sul cammino del terrorista

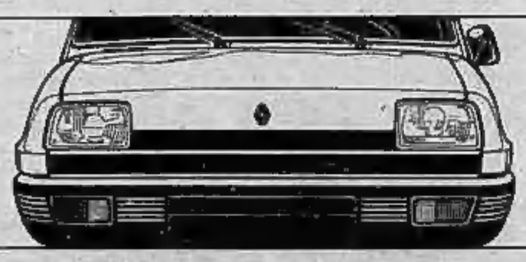
Passeranno probabilmente degli anni prima che Maurice Bignami venga processato per tutti i reati che gli sono attribuiti da varie Procure di mezza Italia. Sarà impossibile infatti unificare tutti i procedimenti e col passare del tempo verrà condannato a pene certamente superiori alla durata della sua vita. L'elenco delle imputazioni è già adesso lunghissimo.

Mandati e ordini di cattura cominciano con l'accusa di «partecipazione a banda armata» (Procura della Repubblica di Milano); sempre da Milano è accusato di concorso nell'omicidio del giudice Galli. Da Firenze viene la denuncia per rapina a una banca (i fatti sono del '78). Da Viterbo il concorso nell'uccisione di due carabinieri, mentre ancora da Milano viene il mandato di cattura per l'omicidio di William Vacker, un confidente della polizia.

Dal tribunale di Napoli sarà processato per porto e detenzione di esplosivo. Senza contare che i giudici milanesi lo hanno già condannato a 24 anni (in contumacia) per il reato di insurrezione armata. Infine tutta la lunghissima e sanguinosa serie di reati commessi a Torino, che richiederanno una laboriosa e complicata istruttoria.

I giudici lo ritengono responsabile in prima persona di rapine (ai danni della ditta Guglielmotti; a Druento dove rimase ucciso il vigile urbano Bartolomeo Mana; alla ditta di materiale per fotocopiatrici Berilone e Dutto). E inoltre è accusato degli omicidi del dirigente Fiat Carlo Ghiglieno, del barista Carmine Civitate, dello studente Jurilli, dell'agente di custodia delle Nuove Giuseppe Lorusso e del ferimento dell'ostetrica Domenica Nigra.

2



Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

ACQUISTO

Abitazione di alto livello da 350 mq e oltre

L'appartamento dovrà avere le seguenti caratteristiche:
— zona centrale di Torino, preferibile zona Crocetta;
— edificio molto signorile meglio se d'epoca anche da ristrutturare;
— possibilmente ultimo piano;
— autorimessa o posti macchina per 3-4 auto.

Si assicura la totale discrezione e la massima disponibilità nelle trattative.

Scrivere:
«PUBLIKOMPASS 521 — 10100 Torino».

GRANDI AFFARI SOGEA

bastano 97.850 lire al mese per avere una di queste automobili "subito"

● FIAT 127 BIANCA	1977	● A 112 ABARTH BLU	1977
● A 112 E GRIGIO MET.	1977	● CITROËN GS 1.2 BIANCA	1978
● ALFASUD 5M 1.2 BRUNO CILENTO	1976	● A 112 E BEIGE	1978
● FULVIA COUPÉ MARRONE	1974	● ALFASUD 5M 1.2 GRIGIA	1976
● ALFASUD L 1.2 GRIGIA	1976	● NUOVA GIULIA SUPER 1.3 BIANCA	1975
● ALFASUD 1.2 BLU	1976	● FIAT 127 3P BLU	1978

SENZA IPOTECA, SENZA CAMBIALI, CREDITO BASATO SULLA FIDUCIA

AUTOMOBILI D'OCCASIONE CON GARANZIA MORALE

SOGEA

C.so Siracusa 40

Polemiche sulla collina

Il parco si farà

Botta e risposta tra partiti d'opposizione e amminstrazione civica. Ancora una volta ci si batte sul verde collinare. Il sindaco e il vicesindaco, ieri, in una conferenza stampa, hanno ribadito la posizione dell'amministrazione torinese: «*Il parco si farà, non ci sarà esproprio generalizzato*». «*Non saranno, dunque, toccate ville, giardini e orti* — ha precisato il vicesindaco Biffi Gentili — *Lavoreremo per la salvaguardia della collina non per punire i suoi abitanti*».

Ma il vicesindaco ha detto anche qualcosa di nuovo, qualcosa che potrebbe modificare l'atteggiamento di alcune componenti socio-economiche di Torino: «*Le strutture pubbliche saranno realizzate con il contributo dei privati; non sempre, infatti, l'interesse pubblico coincide con l'intervento pubblico, talvolta anzi si concretizza meglio attraverso il ruolo dei privati*». Questa indicazione — secondo l'amministrazione — dovrebbe coinvolgere prima di tutto gli abitanti della collina.

Riunione infuocata all'Ordine in previsione dello sciopero di mercoledì

Arrabbiati gli ospedalieri piemontesi «Siamo proprio gli ultimi della classe»

A mano a mano che passano le ore i medici ospedalieri diventano sempre più arrabbiati e decisi a portare fino in fondo la loro vertenza. Ieri sera, nella sede dell'Ordine, in via Caboto, s'è svolta una riunione infuocata dei vertici sindacali piemontesi di Anaao, Anpo e Cimo e la parola d'ordine è stata: sciopero duro.

Dovrebbe scattare per i giorni 11, 12 e 13 prossimi. «Dovrebbe», perché se nella prossima riunione prevista al ministero della Sanità «*l'atteggiamento*» nei confronti di queste trattative dovesse essere diverso da come è stato finora, le cose potrebbero «*aggiustarsi*».

«*Ma c'è una probabilità su cento* — commenta il prof. Triolo, presidente dei primari piemontesi — *che questo si verifichi. Il ministro Aniasi ha convocato i nostri rappresentanti per oggi pomeriggio, ma noi chiediamo di essere ricevuti domani perché non riusciamo a radunare i sindacalisti in così breve tempo, date anche le agitazioni nel settore dei trasporti*».

La protesta si fa più aspra nel momento in cui gli ospedalieri incominciano a guardarsi attorno e a constatare che, nella pioggia di lire che ha bagnato i camici dei colleghi, loro sono gli ultimi della classe. «*Ancora ieri sera* — continua Triolo — *abbiamo saputo che i pediatri hanno chiuso la loro vertenza con un ottimo risultato: riceveranno circa 70 mila lire per assistito. Basta fare i conti per vedere quanto guadagna un pediatra con 500 scelte. E chi ha preferito l'ospedale a tempo pieno e passa tutto il giorno nelle corsie deve proprio fare la figura del cretino?*».

Ma c'è un'altra cosa, al di là del fatto economico (anche se il discorso si fa sempre su stipendi che per bassi che siano, sono sempre alti) che fa infuriare i medici di questo settore: «*La totale mancanza di considerazione per noi e per il nostro lavoro*». Martedì scorso, durante la prima convocazione al Ministero, non c'era il ministro, sostituito da un alto funzionario, non c'era alcun rappresentante delle Regioni e ce n'era uno solo (*«non rappresentativo»*) per i Comuni. «*Nel pomeriggio* — ricorda il primario — *abbiamo atteso per quattro ore davanti alla porta e poi ci hanno comunicato che i medici ambulatoriali, che stavano trattando, non ci volevano con loro*».

Risultato: sciopero, garantendo, ovviamente, le urgenze. «*Non ci si rende conto che ai danni dello sciopero, che saranno certamente contenuti, si aggiunge un danno ben più grave, anche se più diluito nel tempo? I medici, come già stanno facendo, non vorranno più stare in ospedale a tempo pieno e chi ne avrà la possibilità si farà ricoverare in casa di cura o in Svizzera. Ma chi non potrà farlo?*».

d. dan.

A Settimo

Il Comune acquista la Sime

Il Comune di Settimo potrà procedere all'acquisto della Sime, la società che distribuisce il gas metano a circa 11 mila famiglie. L'esproprio dell'impianto che una superperizia ha valutato sul miliardo e 660 milioni sarà possibile grazie ad un mutuo dello Stato ad un tasso particolarmente favorevole, il 9,75 per cento ventennale. Sarà l'azienda municipalizzata, che già gestisce l'acquedotto e la raccolta rifiuti, ad assumersi il nuovo servizio.

L'esproprio della Sime era stato deciso un anno fa dal consiglio comunale con i voti favorevoli di comunisti e socialisti, l'astensione del gruppo democristiano e l'opposizione del rappresentante liberale.

Lo ha votato per una commissione

Castellamonte: la giunta corteggia consigliere pli?

«Flirt» tra il consigliere liberale Rolando e la giunta di sinistra a Castellamonte? Tutto è cominciato lunedì sera, durante la nomina dei consiglieri nelle commissioni di alcuni concorsi pubblici: tre i nomi da designare, due per la maggioranza e uno per l'opposizione. La dc con i suoi sette consiglieri è il partito di minoranza relativa e siede insieme con l'unico esponente del pli, Guido Rolando, medico, sui banchi dell'opposizione. Ma al momento di proporre i nomi, la minoranza si è «*spaccata*». Rolando ha posto la propria candidatura per ciascuna commissione; così ha fatto la dc, che però si è vista escludere

La maggioranza psi-pci ha infatti votato Rolando, a detta di qualcuno «*per simpatia ed amicizia*», per altri già prospettando una possibile adesione del consigliere liberale all'area di maggioranza. «*Non ho chiesto il voto a nessuno* — ha dichiarato Rolando —. *C'era un accordo da rispettare tra il mio partito e la dc: così non è stato e allora mi sono sentito in dovere di porre la mia candidatura*».

Ma si tratta di un preludio all'ingresso nella giunta di sinistra? «*Sull'operato della giunta Bozzello la mia è sempre stata critica costruttiva e i miei interventi l'hanno ampiamente dimostrato. La dc, lo deve capire, non può fare i conti solo e sempre con se stessa*».

I democristiani sembrano aver accusato il colpo: «*A Rolando piace molto la pubblicità* — ha osservato Giovanni Bracco (consigliere) — *ed evidentemente questo era un metodo per raggiungerla. I suoi interventi poi non devono stupire: oggi accetta i voti di quella giunta contro cui ad agosto, al momento dell'elezione del sindaco, votò contro!*».

● I carabinieri di Vigone hanno arrestato Sergio Marrocu, 28 anni, residente in via Silvio Pellico 5. Il giovane era colpito da un ordine di carcerazione: doveva scontare venti giorni di arresto

TUTTI I SINDACI PIEMONTESI RIUNITI STAMANE ALLO IACP

Torino ha il ventiquattresimo quartiere al Sud per ricostruire dove il terremoto ha distrutto

Assemblea dei sindaci piemontesi stamane allo Iacp. All'ordine del giorno «Il ruolo del Comune e primo bilancio sull'esercizio delle funzioni traferite negli ultimi anni». *Gli amministratori degli enti locali, in particolare, si sono soffermati sulla recente applicazione della riforma sanitaria.*

Nel corso della riunione si è parlato anche delle iniziative dei Comuni in favore delle popolazioni dell'Irpinia e della Lucania colpite dal terremoto. Fondi e contributi vari saranno coordinati dal «Comitato degli aiuti» *operante presso la Regione.*

Provvedimenti concreti per aiutare i centri distrutti dal terremoto saranno deliberati da ciascuna amministrazione.

Per la giunta torinese gli interventi sono stati anticipati ieri dal sindaco Novelli e dal vice sindaco Biffi Gentili. Sono sostanzialmente due le linee su cui intende muoversi l'Amministrazione per aiutare direttamente i quindici paesi del Sud «adottati», *una finanziaria e una di servizio.* «Per l'81 il dieci per cento della cifra totale dei nostri investimenti — *ha affermato Novelli* — sarà dirottata verso la zona di Buccino. Nel piano triennale, poi, gli investimenti saranno suddivisi per 24. Una parte, così, sarà riservata a quello che di fatto dovrebbe diventare il nostro ventiquattresimo quartiere. Infine, secondo il programma concordato dalla Regione, distaccheremo sul posto tecnici e funzionari del nostro organico.

Nelle prossime settimane (seguendo un'ipotesi di lavoro per la ripresa socio-economica delle zone terremotate, formulata dal professor Manlio Rossi Doria dell'Università di Portici) gli enti locali prenderanno contatto d'intesa con le associazioni industriali e le organizzazioni sindacali con le famiglie residenti in Piemonte e provenienti dalla Lucania e dall'Irpinia; ai lavoratori sarà offerto di trasferirsi al Sud per aiutare i loro compaesani. Nel frattempo sarà loro garantito il posto di lavoro in Piemonte.

Il 16 febbraio, infine, a Palazzo Civico, alla presenza del commissario straordinario Zamberletti sarà firmata una convenzione tra i Comuni di Torino, Buccino e Salvitelle per la realizzazione di opere. Le esigenze saranno indicate dalle amministrazioni dei paesi terremotati, il progetto, l'appalto e l'esecuzione dell'opera saranno di competenza del Comune di Torino.

Maria Corti oggi ai «Venerdì letterari»

Per i «Venerdì Letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, oggi alle 18, al Carignano, parlerà la scrittrice Maria Corti sul tema «*I personaggi dell'universo immaginario. Noi moriamo, il Colosseo crolla, ma Didone continua a vivere*».

Le sue opere, che ricostruiscono letterariamente ambienti di varie epoche, sono state tradotte in molti paesi fra cui gli Stati Uniti. Tra i suoi romanzi è ricordato in particolare «*L'ora di tutti*».

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO PREZZO BLOCCATO

Giulietta GTV Alfasud Alfa 6 Sprint Alfetta

FINO AL 14 FEBBRAIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete, **sino ad esaurimento**. Una occasione da non perdere. Visitate **subito** il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Il Concessionario Alfa Romeo: la sua esperienza a garanzia della tua scelta.

Giorni di Carnevale: che mondo c'è tra i baracconi di piazza Vittorio?

Come le chiocciole con la casa in spalla Così vive il proprietario di una giostra

Oggi qui, domani là. Come le chiocciole che quando camminano si portano la casa sulle spalle, i proprietari dell'autopista o dell'ottovolante si spostano da un paese all'altro con la roulotte e la giostra a pezzi nel rimorchio del camion. Seguono quasi sempre lo stesso itinerario che rincorre le feste patronali del Piemonte, si conoscono fra loro e conoscono la gente che abita sulle piazze dove costruiscono il loro «baraccone».

Ogni tanto, quando sono in difficoltà, incontrano qualcuno che si offre di dargli una mano o che chiama i figli giovani per aiutarli. Dicono che i loro giorni sono molto uguali fra loro, quasi monotoni. Movimenti collaudati, meccanici, suggeriti da lunga esperienza. Un incastro dentro l'altro per fare il basamento, poi le pedane esterne, le rotaie per farci scorrere dentro le automobiline o i cavalli del rodeo, i pali di sostegno, il tettuccio. Il camion si appoggia alla giostra da un lato in modo che il finestrino aperto si trasformi nello sportello di una cassa. Un cartello appeso fuori a spiegare che una corsa costa 350 lire ma che conviene fare l'abbonamento di tre giri per 1000 lire: si risparmia una moneta da 50. Mezza telefonata urbana. Qualche giorno nello stesso posto a seconda che la «piazza» sia più o meno buona e poi via di nuovo. Lo stesso lavoro al contrario per smontare tutto e rimettersi in marcia.

Si sono abituati a vivere in pochi metri quadrati di roulotte: loro, le mogli, qualche figlio che hanno. Hanno che cosa vuol dire stare seduti ad azionare la giostra nei pomeriggi e nelle sere in cui la temperatura va sotto zero. Calzettoni ai piedi e una stufetta in mezzo alle gambe che le infiamma, ma lascia al freddo tutto il resto. E, dopo qualche ora, mettiti tutti i maglioni che vuoi: il vento lo hai nelle ossa e il freddo non te lo togli più. Vita romantica, se vogliamo, in tempi in cui le comodità sono diventate indispensabili vita all'aperto, libera da condizionamenti, ma anche vita dura.

«Guardi — dicono — quella di gestire una giostra è una vocazione. Ho usato una parola grossa? Ebbene, ci provano in tanti ma dopo qualche mese (appena il tempo di capire cosa vuol dire) chi non è tagliato lascia perdere tutto e se ne va a cercarsi un lavoro più tranquillo in fabbrica. Al ventisette, bene o male, lo stipendio arriva. Questo è un lavoro che bisogna "sentire". Bisogna averlo nel sangue».

Anche se le famiglie dei «*baracconisti*» diminuiscono è facile che i figli continuino il lavoro dei padri. A poco a poco imparano l'arte (perché è un'arte) di stare sulle piazze e quello più difficile di fare gli imbonitori.

Una volta bisognava buttare fuori il fiato che si aveva in gola per farsi sentire il più lontano possibile. Adesso ci sono i microfoni, le batterie che li alimentano, i dischi, le colonne sonore. Dici ambulante e pensi al «*venghino signori, non sono qui per vendere ma per regalare*». Adesso le formule si sono adeguate a tempi più maliziosi (e forse anche meno saggi) ma il concetto è che la gente deve essere interessata. Di pubblico ne deve arrivare tanto, ogni giorno, altrimenti i bilanci della famiglia non quadrano più.

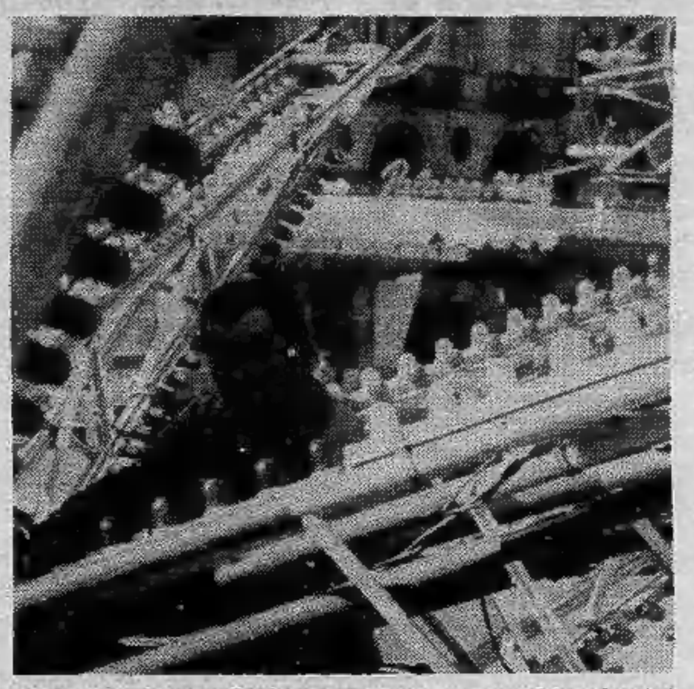
Ci sono le tasse, le spese generali, l'elettricità che si consuma per alimentare gli impianti e poi le giostre che bisogna pur ammortizzare. Costano sacchi di milioni: qualche cosa meno il baraccone del tiro a segno o la giostra con le automobiline, ma chi è in grado di valutare quanto occorre per acquistare un ottovolante alto trenta metri e fatto con qualche centinaia di tonnellate di ferro? «Però quando hai finito di pagare un debito — spiegano — è già ora di farne un altro. Perché intanto gli impianti si sono consumati e i gusti dei clienti sono cambiati».

Prima era di moda il cavallino del Far West, poi era necessario avere le automobili fuori serie, dopo ancora non si poteva fare a meno dei razzi spaziali di Mazinga e compagnia. Adesso, tempi di revival, si torna indietro e vengono riscoperti di nuovo i puledri selvaggi che con l'aiuto di molle e di leve sgroppano come se fossero a un rodeo.

Le giostre restano un passaggio obbligato. Chi non ha sognato vedendo i dischi volanti vomitare lingue di luce colorata? Chi non ha pianto perché i genitori avevano detto «basta»: l'ultimo giro e poi si torna a casa a dormire? Passano le generazioni ma i visini dei bimbi aggrappati alle transenne sembrano gli stessi: occhi spalancati, fantasia che galoppa. «Ci crede se le diciamo che è anche per questo che continuiamo a fare questa vita?».

Lorenzo Del Boca

Divertirsi «con terrore» (in giostra ai 100 all'ora)



Corazza, casco, check up alle coronarie e si è pronti per il carnevale. I baraccони-1981 hanno perso la serenità del semel in anno licet insanire. Oggi licet terrorizzare.

I «giochi» sono una fuga verso le profondità, un controllo di riflessi, un invito a meditare sui pericoli dell'era moderna. Nell'ottovolante vecchio stile bastava uno schuss di dieci metri a creare brividi. Ora si ha l'impressione di cadere dall'altezza della Mole Antonelliana. In curva, il carrello assume una posizione perpendicolare; le ragazze con i capelli pendenti sembrano sempre sul punto di venir scodellate. Solo la forza centrifuga le tiene schiacciate contro i sedili. In Piazza d'Armi il campione mondiale di bob Eugenio Monti potrebbe tornare ad allenarsi su un impianto del genere. Velocità da raccapriccio.

Per chi ha gusti da pilota di elicottero, il polipo rasenta l'ideale. Gira in tondo lungo un cerchio classico, ma in più fa ruotare il cliente su se stesso e ancora lo fa andare in su e in giù, il tutto contemporaneamente. Dopo, ci vuole un quarto d'ora per infilare tre passi decenti che non ricordino un reduce da sfrenati baccanali.

A Torino non c'è il mare: il carnevale provvede. Una caravella con sirena e pirata in cartapesta si trasforma in gigantesca altalena. Proietta i «naviganti» all'altezza di un'onda da Capo Horn e subito dopo giù negli abissi a far concorrenza a Majorca. Tutto un naufragio stile Ottocento e vissuto dettaglio per dettaglio. Gli impavidi bimbi d'oggi ne scendono entusiasti e vanno a fare il riposino sulla ruota panoramica. Gira a tre all'ora. Le vertigini, i ragazzini, non sanno cosa siano.

In compenso si è violentemente meccanizzata la gabbia-altalena dove, a prezzo di piegamenti ritmici, baldi giovani o fragili coppiette riuscivano a far la volta tonda. Oggi l'operatore, appena bloccato il cancelletto, preme il bottone rosso. Una scarica elettrica proietta verso il cielo l'altalena che, per un bel po', andrà su e giù come un pistone.

Impressionato dai vuoti d'aria, stordito dalle girandole, sconcertato dai castelli delle streghe in monochini, il carnevalista cerca rifugio nell'ultima novità: il cinema a 180 gradi. Tragico errore. Con realismo incredibile viene coinvolto in prima persona in una serie di tragedie. Indossa i panni di un macchinista alla guida di un veloce convoglio nell'attimo in cui investe due stupende fuoriserie — donna e auto — bloccate sui binari. Sale su un camion con i freni rotti e precipita in mare da una curva dell'Aurelia. Ha un attimo di respiro «guidando» una slitta motorizzata (neve soffice, cadute forse meno dolorose) ma finisce in gloria. L'aereo su cui ha l'impressione di essere seduto ballonzola sopra e sotto il ponte di Brooklyn e sorvola il Gran Canion sfiorando guglie, vette e picchi ad un millimetro dalla collisione.

Realismo per realismo tanto varrebbe far rivivere il momento magico dell'incasso di una grossa vincita al Totocalcio. Con le giostre a cinquecento lire, gli ottovolanti a settecentocinquanta, il tiro a segno a duecento al colpo, sarebbe doppiamente rilassante.

Paolo Bertoldi

echi di cronaca

Montoneros
via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 669.898.

Perforatrici-Registratrici
corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. CEDAT Corso Correnti 59 - Tel. 329.6515

Gallerie d'arte

GALLERIA
BODDA
Via Cavour 28
TORINO - Tel. 512762
MAESTRI '800-'900
OPERE ANTICHE
ANTIQUARIATO

BERMAN
Via Arcivescovado 9 - tel. 537.430
Personale di
PIERO FERRARIS
Dipinti venezuelani

ARTE 121
Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687954
IGNAZIO BERARDO
Inaugurazione domani ore 17

CAVOUR
Via Cavour 2 - t. 641.992 - 643.484
MONCALIERI
Dino Pasquero

ALLA **LANTERNA**
di Moncalieri - V. S. Croce 20
Pittori della Galleria
SESIA DELLA MERLA - CANNATA MITRICI - PASQUERO - PIROTTI PEZZATO - GIAN BAR - RIGHINI DAVIDE DE AGOSTINI ed altri

ARTECENTRO-QUAGLINO
Piazza San Carlo 177 - Torino
Personale di
Elisabetta Viarengo-Miniotti

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess.
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

THE TIMES
Le Monde
DIE WELT
LA STAMPA
con questi giornali parla l'Europa
LA STAMPA
il giornale che parla europeo a molti milioni di italiani

3

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Sulla sponda canavesana infuriano le polemiche

Grido d'allarme a Viverone Le acque si sono abbassate

Così si presenta in questi giorni il lago di Viverone

Allarme per il lago di Viverone: le acque si sono ritirate e il loro livello, che aveva già cominciato ad abbassarsi durante la scorsa stagione estiva, è ora sceso di oltre un metro rispetto a quello abituale. Gli operatori turistici e gli abitanti della zona sono preoccupati e con essi anche i contadini di Cossano Canavese che dal lago ricavano l'acqua per irrigare i loro campi e le piantagioni di pesche. Vasto 5,78 chilometri quadrati, profondo al massimo 50 metri e con un perimetro di quasi 11 chilometri, il livello del lago è abitualmente a 230 metri sul livello del mare. Leggere variazioni del livello si sono sempre avute, ma quella attuale è eccessiva perché è scesa sotto la quota di 228,72 che è la minima stabilita per consentire agli agricoltori di Cossano di far funzionare le loro pompe di pescaggio.

Che sta succedendo, dunque, al lago? Per Eusebio Lucca, sindaco di Viverone, il comune al confine tra le province di Torino e Vercelli, che dà il nome al lago, non ci sono dubbi: le cause sono due, una naturale — l'eccezionale periodo di siccità che sta attraversando la zona — e l'altra artificiale, e cioè il lavoro delle draghe fatto effettuare dal comune di Azeglio. Rimuovendo una eccessiva quantità di fango e detriti dal canale che fa defluire le acque se ne sarebbe aumentato in modo considerevole il pescaggio e di conseguenza il deflusso verso la Dora Baltea nella quale lo scolmatore va a defluire.

«Tant'è che da quando è stata posta una paratia all'imbocco della roggia"del molino" il calo delle acque s'è arrestato e da circa un mese, ormai, la situazione appare stabile — *dice il sindaco* —. Adesso non ci resta che sperare che il periodo di siccità abbia termine per vedere il livello del lago rialzarsi».

L'ipotesi non è condivisa da tutti. Completamente privo di immissari, il lago di Viverone è infatti alimentato da sorgenti. «Temiamo che le piogge non bastino e che si sia bloccato qualcosa nel meccanismo naturale di ricambio dell'acqua».

Gli amministratori d'Azeglio, dal canto loro, non hanno gradito le «accuse» *di attentare all'integrità del lago. Qualcuno, addirittura, è arrivato a dire che si trattava di una manovra speculativa in previsione della creazione di strutture turistiche sulla sponda di Azeglio che, finora, ne è completamente priva.* «Tutto falso — *dice il sindaco Dante Fassio* —. L'unico dato certo è che, come amministrazione, abbiamo dato corso alla pulizia della roggia che funziona da scolmatore. D'altra parte era un'operazione sollecitataci in passato dagli stessi amministratori di Viverone e, peraltro, non rinviabile in quanto se la roggia non pesca a sufficienza, nei periodi di pioggia le campagne sulla sponda occidentale sarebbero completamente sommerse dall'acqua. Inoltre voglio sottolineare che l'operazione di pulizia s'è fermata a 300 metri dalla riva del lago e non abbiamo quindi alterato l'imbocco dello scolmatore. Infine non va dimenticato che i lavori vennero effettuati nello scorso mese d'agosto, quando cioè la portata della roggia era ai livelli minimi — e ciò per poter lavorare più facilmente — e quando gli amministratori di Viverone preoccupati per il continuo abbassarsi del livello del lago avevano già imposto l'alt ai contadini di Cossano».

Ad Azeglio qualcuno fa anche notare che in un passato neppur troppo lontano la portata della roggia era superiore a quella attuale al punto che per il trasporto di torba, dall'area attigua alla cascina Moregna fino al paese, venivano impiegate delle grandi chiatte. «Questo dimostra — *aggiunge il sindaco* — che in generale si assiste ad un abbassamento di tutti gli invasi e i corsi d'acqua, lago di Viverone compreso».

Ad ogni buon conto per chiarire la vicenda e le eventuali responsabilità (ammesso che ne esistano) sono intervenuti i tecnici del Genio Civile che stanno effettuando una complicata serie di misurazioni per decidere le azioni più opportune per facilitare il ripristino della vecchia situazione. In ballo c'è l'andamento della stagione turistica 1981. Nei mesi estivi sulle sponde del lago affluiscono fino a 20 mila persone, soprattutto la domenica, e se per i bagnanti l'abbassamento del livello del lago non comporta problemi (basta infatti fare qualche passo in più) per le barche e i motoscafi la situazione è più difficile in quanto gli attuali attracchi rischiano di non poter essere utilizzati.

A Viverone, tuttavia, i responsabili sono fiduciosi. «Tutto si sistemerà» *dicono. Sull'altra sponda del lago, invece, l'occasione è favorevole per lanciare un messaggio polemico.* «Sarebbe meglio sfruttare il momento per rivedere il problema della circolazione dei motoscafi. Ce ne sono troppi e troppo potenti con conseguente inquinamento delle acque. Intervenendo adesso, forse, si è ancora in tempo per non compromettere la vita stessa del lago».

I figli **Giancarlo, Paolo, Maria Grazia**, annunciano la morte di

Pio Montesi

padre dolcissimo

Certi di essere da lui illuminati e sorretti, durante questa separazione, come lo sono stati durante la sua vita terrena. I funerali avranno luogo domani sabato 7 febbraio alle ore 8 nella chiesa di S. Maria in Domnica alla Navicella.
— **Roma**, 6 febbraio 1981.

All'età di 86 anni, illuminato da una profonda fede cristiana, concludeva serenamente la sua esemplare vita terrena dedicata alla famiglia, all'arte, al paese

Michele Busiri Vici

architetto

Nel ricordo del suo esempio lo annunciano con profondo dolore i figli, Corinna con il marito **Vittorio Cordero di Montezemolo, Francesco** con il marito **Nicole Signorello, Lodovico, Giancarlo** con la moglie **Enrica Verger, Maria Letizia, Giovanna**, il fratello **Andrea** e gli amati nipoti **Alberto, Isabella, Alessandra, Domenico, Clemente, Silvia, Michele** e **Lodovica**. I funerali avranno luogo sabato 7 febbraio, alle ore 9,30 nella parrocchia di San Roberto Bellarmino a piazza Ungheria. Si prega di non inviare fiori e devolvere in opere di carità.
— **Roma**, 4 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Aldo Salot

anni 54

L'annunciano la mamma **Maria Galletto**, la sorella **Emma** col marito **Remo Calcagno** e figlioccia **Cristiana**, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 9,30 dall'abitazione via Prato della Fiera 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 5 febbraio 1981.

Secondo Daloni ricorda con affetto l'amico **ALDO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Paveslo ved. Carpignano

Ne danno il triste annuncio la figlia il genero la nipote col marito e parenti tutti. I funerali sabato 7 corr. alle ore 11 in Frinco d'Asti con partenza ore 9,15 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Caillero

L'annunciano la moglie **Giulia**, la figlia **Laura** con **Ettore** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel duomo di Pinerolo. Venerdì 6 c. alle ore 15.
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

E' mancato a 93 anni il

dott. Pietro Riberi

Medico chirurgo dentista

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli: **Piera, Alessandro** e **Claudia**, i nipoti **Paolo, Federico, Alessandra** e parenti tutti. Funerali in Saluzzo sabato 7 febbraio alle ore 14,30 ospedale civile. Si ringrazia quanti vorranno parteciparvi.
— **Saluzzo**, 5 febbraio 1981.

Nella Fede e nella speranza nel Signore Risorto è serenamente spirato

Eugenio Vacca

di anni 82

Ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Marina**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 10,15 parr. S. Pellegrino.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari

Emilio Forcherio

di anni 66

Ne danno il triste annuncio, la moglie, la figlia **Franca** con il marito, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 516.250. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalba Gaddò nata Luotti

Lo annunciano inconsolabili il marito **Angelo**, il figlio **Claudio**, la mamma, suoceri, cognati e parenti tutti. Un riconoscente grazie al prof. Morea, ai dott. Minieri ed all'équipe del Pronto Soccorso «Molinette». Per orario funerale telefonare al n. 516.250. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Agostino Pavese

anni 64

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Clara**, la figlia **Angela** con il marito **Giulio Gallo** e nipote **Danilo**. Un sentito ringraziamento alla cara Rosalia per l'amorevole assistenza. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Ricerche Tumori. Funerale da via Lemie 43, per orario telefonare 544.029.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Familiari, Amici, Missionari Consolata, annunziano la morte di

padre Francesco Previtera

cav. Vittorio Veneto

ringraziano dott. Antonio Lavarino per l'assistenza; suor Vittoria per le cure, suor Alberta e Casa di Cura Suore Domenicane. Funerali sabato 7 corr. ore 8,45 presso Missioni Consolata, corso Ferrucci 18. Non fiori ma opere di bene pro Missioni.
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

E' mancato

Francesco Peranna (Cichin Perona)

Lo annunciano: la moglie, figli, nuora e il nipote **Silvio**. I funerali in forma civile avranno luogo sabato 7 ore 8,45 da via Arquata 13.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

«... Oltre le tenebre, nella Tua luce Signore...»

E' mancata improvvisamente

Fausta Gandolfi in Paruzza

Lo annunciano: il marito **Ercole**, la figlia **Rossana**, la mamma **Rosa**, il papà **Pietro**, il fratello **Giulio** con la sua famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 10 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancata dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Rachele Piperno

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Guglielmo** e **Tina**, il genero **Rocco Jo** con **Daniela** e famiglie, la nuora **Maria** con **Laura** e figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dal C.T.O. (via Pietro Belardi, 50).
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Maria Bianco ved. Bianco

Addolorati lo annunciano i figli **Albino, Ornella, Irma, Miranda** con rispettive famiglie; sorella, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti alla Madre Superiora, a suor Virginia, a tutte le suore di Villa Angelica per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 8,45 presso Villa Angelica str. S. Martino 7. La cara salma proseguirà per Riborgone.
— **Torino**, 4 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti riconoscenti ringraziano per la dimostrazione tributata al loro caro

Benito Ghirello

— **Brandizzo**, 6 febbraio 1981.

Mamma figli e parenti di

Lucia Boldrin Zavadlav

ringraziano commossi quanti sono stati vicini nel loro grande dolore.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1973 1981

Giovanni Lanfranco

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1969 1981

Angiolina Ossola nata Tummolo

ti ricordiamo sempre: **Renato, Anna, Carla**. Santa Messa 7 febbraio ore 9, S. Agnese.

Nel primo anniversario della morte di

Giuseppe Gianotti

la figlia **Daniela** lo ricorda agli amici con infinito rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata alle ore 10 di sabato 7 febbraio nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

A ciascun giorno basta la sua pena.
Mt. 6,25-34

1956 1981

In ricordo di

Mario Piglia

la moglie **Nuccia** e figli. S. Messa 8 febbraio ore 11 cappella V. Str. San Vincenzo 49.

1978 1981

Luigi Asinelli

La moglie **Giulia** lo ricorda con accorato rimpianto. Messa in suffragio giorno 7-2-'81 ore 9 parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe.

1973 1981

Nell'anniversario della scomparsa di

Giovanni Lavagna

il figlio lo ricorda con tanto affetto.

1980 1981

Alessandro Costa

Sempre ricordato. S. Messa parrocchia D. Savio domani ore 17.

1980 1981

Andrea Minasso

Nel pensiero di ogni giorno la moglie e fratello ricordano. La S. Messa 7 febbraio chiesa Bambino Gesù c. Regina Margherita ore 8,30.

6-2-1977 6-2-1981

Celestino Sesia

Sempre ricordato dalla nuora, parenti tutti e **Maestranze** della **Scala Fucine** con affetto e profondo rimpianto.

1979 6 febbraio 1981

Tosca Callabioni In Casalone

Il tuo ricordo mi accompagna, mi guida e mi protegge nel triste calvario del mio viale del tramonto.

1971 1981

Nell'infinito amore della sua **Gioia** (Pina Francese), nel profondo affetto della zia **Rina Lunello Peruto**, nel cuore di coloro che gli vollero bene rivive ogni giorno

Arturo Baratta

S. Messe saranno celebrate in Casana Torinese, Bussoleno, Finale Ligure.

Affettuosamente ricordano il caro **ARTURO** gli amici: **Sorelle Blanchet, Cadel, Davrò-Vighetti, Giacometti, Mazzucco**.

1980 1981

Comm. Carlo Turello

Sei sempre con noi. I tuoi cari. Santa Messa domenica 8 febbraio 1981 ore 11,30 nella chiesa Collegiata di Carmagnola.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Marco Bosco

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, la suocera, i figli **Edmondo** con **Donatella, Augusta** con **Fabio**, nipoti **Federico, Maria, Alessandro, Francesca**, il fratello **Edmondo**, la cognata **Amalia**, i nipoti **Linda** con **Enrico, Riccardo** con **Vera**, parenti tutti. I funerali avverranno sabato 7 ore 8,45 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Pierina Marchiani ved. Cavallito

Ne danno il triste annuncio la figlia **Gemma** con **Emilio**, il figlio **Alessandro** con **Pina** e **Piergerio**, la sorella **Caterina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore ed al personale della casa di riposo Boeconero. Funerali sabato 7 ore 10,15 parrocchia San Cottolengo corso Polonia 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancato

Francesco Nota

Lo annunciano la moglie, i figli **Giuseppina** e **Armando** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 da via Montello 35.
— **Venaria**, 5 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Persico ved. Pezzi

Addolorati l'annunciano sorella, cognato, parenti ed amici tutti. Funerali sabato ore 10,15 dall'ospedale «Maurizianо».
— **Torino**, 4 febbraio 1981.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giacomo Turano

di anni 80

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, **Maddalena**, i figli **Franco** e **Giampiero**, le nuore, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo il 6 febbraio 1981 alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Giorgio di Torino via Spallanzani 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Alessandro Camusso

ragazzo del '99

Lo piangono: la moglie **Rita**, la figlia **Vera** col marito **Carlo Valli** e **Margherita** ed **Alessandro**; nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 7 corr. ore 8,45 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancato il

DOTT. PROF.

Francesco Monticelli

già Ispettore capo Ministero Agricoltura

Lo piangono i figli **Silvio** e **Angelo** con le rispettive famiglie. Funerali in Alice Belcolle sabato 7, ore 10,30.
— **Alice Belcolle**, 6 febbraio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Sofia Badino in Sisto

Ne danno annuncio il marito **Tancredi** ed i figli **Stefania, Ugo, Daniele** con rispettive famiglie, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Partenza salma sabato 7 ore 9 da Ospedale Gradenigo; funerali in Bardassano (Gassino) ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Serenamente è mancata

Teresa Castello nata Sobrino

anni 78

Addolorati lo annunciano il marito **Fiorentino**, i figli **Giovanni** e **Renato**, le nuore **Lucia** e **Mariuccia**, i nipoti **Elsa, Enzo** e **Giuliana**. Benedizione presso Ospedale Martini via Tofane, sabato ore 9,30. Funzione religiosa in Grinzane Cavour dove la salma verrà tumulata.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Bacchio

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, parenti tutti. Funerali domani alle 10. Cappella Martini (via Tofane).
— **Grugliasco**, 6 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Attilio Bicocca

Maestro di musica

L'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Claudia**, il figlio **Sergio** con i famigliari, nipoti, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 alle ore 15 in frazione Pozzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Odalengo Grande**, 6 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Italo Tartaglia

anni 64

Maresciallo di P.S. in pensione

Addolorati lo annunciano la moglie **Elodia**, il figlio **Lino** e **Maria Rosa, Daniele** e **Stefano**. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,30 in Cantalupa con partenza dall'osp. Molinette alle ore 9,30.
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Gianesini ved. Ventra

Addolorati lo annunciano il figlio **Gaetano** con la moglie **Armanda Boccalatte**, la figlia **Carmela** con il marito **Francesco Cosenzi**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 febbraio alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Maurizianо. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Angela Fusaglia In Adilardi

Insegnante elementare

Ne danno il triste annuncio il marito **Oreste**, la figlia **Antonella**, i fratelli **Alfredo** e **Franco**, la cognata **Giulietta** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,15 del 7 febbraio nella parrocchia della Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 44).
— **Torino**, 5 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Guido Rosati

cav. Vittorio Veneto

Ragazzo del 99

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie **Elena**, il figlio **Linetto** con **Rosy** ed i cari nipoti **Gabriella** e **Marco**, sorelle **Maria, Nini** con **Sandro**, fratelli **Adriano, Umberto** con **Mitì**, la cognata **Erminia**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 10,15 parrocchia S. Rita. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1981.

I piccoli interisti vincitori del Mundialito sono puniti se prendono brutti voti

Bravi a scuola e sul campo

MILANO — Scetticismo ed euforia sono i sentimenti che hanno accolto nel mondo del calcio milanese la notizia del trionfo dei «niños» dell'Inter al «mundialito-baby», il torneo organizzato in Argentina cui hanno partecipato rappresentanti di tutto il mondo. «*Vale di più il torneo di Viareggio*» commentavano gli scettici ad oltranza, alludendo allo scarso valore tecnico della manifestazione, che peraltro ha avuto il conforto di migliaia e migliaia di spettatori quindi scarso non doveva essere affatto. Euforia nell'ambiente del calcio nerazzurro che vede premiato, addirittura su un palcoscenico mondiale, il lavoro della società e dei suoi dirigenti. Euforia anche da parte di chi accoglie sempre con entusiasmo un'affermazione di una squadra italiana, qualunque siano i suoi colori. Meglio di tutti, indubbiamente, ha saputo parlare Bersellini con queste parole: «*Dopo il successo riportato dalla nazionale giovanile al torneo di Montecarlo ecco il bis dei nostri ragazzini. Significa che nel settore giovanile italiano qualcosa si sta muovendo. Per noi dell'Inter in particolare è un risultato che viene a premiare un'organizzazione societaria a mio avviso pressoché perfetta. A parte il fatto che l'Inter sia stata l'unica ad essere invitata, resta la bella sorpresa dello sprint vittorioso oltretutto ottenuto senza il "bomber" Azzena, squalificato proprio in dirittura d'arrivo dopo avere segnato sei gol. Complimenti davvero anche se nell'Inter i giovani di valore non rappresentano una sorpresa: Bordon, Bini, Baresi, Oriali, Canuti, Ambu, Muraro, provengono tutti dal vivaio nerazzurro senza dimenticare quelli in circolazione per l'Italia. La vittoria al mundialito-baby, semmai è una conferma* — ha concluso Bersellini — *della validità del nostro vivaio*».

Mereghetti

Dietro al successo dei mininerazzurri — tutti sui 13 anni — c'è l'organizzazione impostata da Mazzola in tandem con Beltrami. C'è il lavoro e la passione di Mereghetti (il tecnico che ha guidato la squadra a Buenos Aires) e Venturi; i quattro centri giovanili intitolati ad altrettanti giocatori (Bini, Prohaska, Beccalossi ed Oriali) che ospitano 400 ragazzi mentre centinaia d'altri sono stati respinti. E, soprattutto, l'inesauribile potenziamento della società da parte di Fraizzoli, presidente a tempo pieno dell'Inter, un indiscutibile «tiranno» che tratta tecnici e giocatori come altrettanti figli, usando ora il bastone ora la carota.

I ragazzini che hanno vinto il torneo argentino, considerato a ragione o a torto una specie di campionato del mondo, sono cresciuti con l'esempio pratico dei campioni dell'Inter: Alessandro Bollini da Golasecca, in provincia di Varese, è stato battezzato «Malik» perché ricorda nel gioco Marini, chiamato appunto con lo stesso soprannome dai compagni; Azzena, monzese, aspirante bomber, è «Socrates»; Fabio Calavetti, cremonese, difensore viene chiamato il professore perché sa tutto sui calciatori «veri». Voleva andare al Rischiatutto. «Garrincha» invece è Paolo Mandelli, di Pozzuolo Martesana (Milano): Amos Tafani da Milano è «Cerezo» mentre «Bonimba» sarebbe Alberto Rivolta da Lissone; c'è persino «Cabrini», alias Massimiliano Tumiati da Busto Arsizio, il bello della pattuglia, mentre il tecnico dei campioncini è Mereghetti detto «Magia». Una specie di Mandrake dei campi giovanili.

Conti alla mano, questa squadra è costata 8 milioni e mezzo: l'ammontare di una trasferta dell'Inter al Sud. Si allenano tre volte alla settimana e guai a chi prende brutti voti a scuola. L'Inter sotto questo aspetto non perdona: al punto che ha mandato al seguito della squadra in Argentina anche un preside di scuola media. I campioncini frequentano tutti la terza, guai se pensavano troppo al mundialito: così il professor William Cardinetti ha tenuto loro tre ore di lezione al giorno, correggendo i compiti proprio come se fossero in aula. Oggi i super-ragazzini nerazzurri arrivano a Linate: verranno festeggiati come la grande Inter di Helenio Herrera, quella dei trionfi in Coppa.

Giorgio Gandolfi

«Andrai in Nazionale» gli aveva detto

Graziani va a Pistoia dal «profeta» Fabbri

Il Torino ritrova Edmondo Fabbri sulla sua strada. Per quasi sei anni «Mondino» è rimasto lontano dalla serie A: la lasciò cedendo a Gigi Radice il posto sulla panchina del Torino. Era l'estate del 1975.

Dopo Giagnoni e Radice, Fabbri è il terzo ex allenatore che Francesco Graziani incontra quest'anno da avversario. «Certo che ho dei ricordi di Fabbri — *osserva Graziani* — e sono dei buoni ricordi. All'inizio ci fu qualche contrasto fra noi per la maglia che voleva assegnarmi. Fabbri aveva teorizzato la forbice con Pupi numero undici, Sala nove, mentre io dovevo giocare con il sette sulla schiena».

«Vedrai che questo numero ti porterà fortuna, che con il sette andrai in nazionale, mi ripeteva Fabbri — *rievoca Graziani* —. Per la verità, ho esordito in azzurro indossando proprio la maglia numero sette».

Fabbri ha già fatto sapere di temere molto il potenziale d'attacco del Torino. «La Pistoiese viene da due insuccessi consecutivi e vorrà interrompere ad ogni costo la serie negativa, per cui ci troveremo a giocare in un ambiente piuttosto teso e contro una squadra molto determinata. Ma è evidente che il Torino è preparato ad affrontare queste situazioni.

La Pistoiese è stata presentata come la squadra dei «nonnetti», considerata l'erede dei vari Frustalupi, Rognoni, Bellugi. «Sì, non hanno un centrocampo mobilissimo, però gente come Agostinelli e Benedetti sopperisce alla staticità degli anziani. Secondo me la Pistoiese è squadra che sa ragionare e correre e come tale va rispettata. Ciò non significa che noi ci adegueremo al suo gioco. Andiamo a Pistoia per fare come sempre la nostra partita, senza speculare sul contropiede o aspettare gli eventuali errori dei nostri avversari. Siamo al terzo risultato utile e vogliamo confermare di aver recuperato la continuità necessaria per salire in alto».

Graziani è ottimista sul futuro granata: «Questo è un campionato strano, può succedere di tutto. Non voglio essere frainteso e passare per sbruffone se dico che il Torino non si sente inferiore a nessuno, né alla Juventus, né all'Inter, né alla Roma che ha tre punti più di noi. Ripeto: può succedere di tutto, anche che noi ci ritroviamo fra qualche domenica nelle primissime posizioni per restarci».

Alberto Gaino

Aria di rivincita in Juventus-Cagliari

Gentile aspetta Virdis «giocatore di qualità»

La Juventus ritrova Virdis. L'ex bianconero, scontata la maxi squalifica che lo ha tenuto lontano dai campi per oltre un mese, si ricandida per un posto nel Cagliari che sale a Torino ed affrontare la Juventus. Al Comunale, in questa stagione, giocando contro il Torino, Virdis ha segnato un gol importante per la sua squadra, il gol che è valso il successo sui granata. Adesso sembra improbabile che Riva e Tiddia vogliano escluderlo dalla formazione anti-Juve.

«E' vero, la voglia di rivincite di Pietro Paolo può essere la carta più importante di questo Cagliari — *sostiene Gentile* —. Credo che lui tenga a dimostrare di essere il calciatore che non è stato nei tre anni trascorsi alla Juventus. E poi Virdis è in prestito al Cagliari e ha un motivo in più per cercare di convincere la società e il nostro pubblico. Per lui, quella di domenica può essere veramente una giornata particolare».

«Qui a Torino Virdis è stato sfortunato — *prosegue Gentile* —. Non è riuscito a inserirsi nell'ambiente e la malattia di cui ha sofferto a lungo lo ha condizionato per più di una stagione. Chiaro che queste sono attenuanti, ma il suo carattere non lo ha aiutato a superare le difficoltà. Anche quest'anno a Cagliari, a casa sua, Pietro ha confermato una certa fragilità di temperamento».

Lui, Gentile, invece, ha costruito sul carattere la sua solidità di giocatore. «E' facile dimostrare del temperamento quando le cose ti vanno bene. Quello di Virdis è stato il caso opposto: la situazione che si era creata attorno a lui lo rendeva estremamente teso e, a sua volta, il nervosismo lo portava a determinate reazioni che gli nuocevano».

Se Virdis dovesse giocare domenica, potrebbe toccare a Gentile il suo controllo: «Pietro Paolo ha delle qualità. L'anno della sua esplosione in serie B sarei stato pronto a scommettere sul futuro di questo giocatore. Ha un colpo di testa in elevazione che vale quasi quanto quello di Bettega e un bagaglio tecnico di prim'ordine: ha dribbling e gioca bene la palla con entrambi i piedi. Ma questa volta è da temere soprattutto per la sua voglia di rivincita».

a. g.

Inglesi da imitare

Leggiamo dall'Inghilterra che la Lega intenderebbe approvare una legge secondo cui un allenatore non può essere licenziato prima di tre anni da una società. E' un modo per tentare di risollevare le sorti di un calcio che, come il nostro, attraversa un momento di crisi. Solo lavorando serenamente, senza l'ombra minacciosa di un possibile esautoramento, un allenatore potrà evitare tatticismi esasperati e votarsi al bel gioco. Noi italiani, di tatticismi siamo stufi. Se imitassimo allora l'esempio inglese? Forse tenteremmo di risolvere il problema dello spettacolo e, di conseguenza, quello dell'affluenza del pubblico negli stadi.

Arriva il secondo straniero?

Mercoledì pomeriggio, fra l'altro, la Commissione interni della Camera ha approvato in sede legislativa la legge n. 1838 sulle norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti. La legge è vasta e non vogliamo analizzarla tutta in questa sede. Ci limitiamo a ricordare che fra le altre cose vi si legge che il calciatore è collocato nella «categoria dei prestatori d'opera subordinata». A questo punto potrebbe essere risollevato il problema che riguarda la libera circolazione dei lavoratori nel Mec. Quando il Senato avrà approvato la legge, come si regolerà la Federazione se una o più società pretenderanno l'arrivo in Italia del secondo straniero, come appunto impone la normativa Cee?

a. cdr.

OGNI SABATO LA STAMPA E TUTTOLIBRI

Settimanale di attualità culturale letteratura scienza arte spettacolo

- *A colloquio con il grande artista* **Francis Bacon: la pittura più è artificiale e più somiglia alla realtà**
- *Inchiesta:* **Nella ditta del cantautore si vendono moda e rivoluzione**
- *Inchiesta sui computers-traduttori* **Questa macchina sa le lingue ma balbetta**

LA STAMPA E TUTTOLIBRI 400 LIRE

La cultura non ha prezzo. Perchè farvela pagare?

Carraro, Lo Bello, Campana, Pianelli e Sordillo analizzano la legge dello sport

«E' salvo il patrimonio-vivai»

Franco Carraro, presidente del Comitato Olimpico italiano

Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori

Anche il mondo dello sport ha finalmente un proprio «status» giuridico a livello legislativo: dopo anni di discussioni, di proposte e di roventi polemiche, la tanto attesa regolamentazione sullo sport professionistico (ma solo su quello) sta per essere varata. Il testo iniziale studiato dal ministro D'Arezzo sulla proposta dell'onorevole Evangelisti di due anni fa è stato modificato ed aggiornato, cosicché dovrà essere nuovamente approvato dal Senato, dopo il sì della Camera; ma si tratta di un giudizio positivo scontato. La legge verrà ratificata, probabilmente ad aprile, e diventerà in pratica operante dalla prossima stagione come nuova legge dello Stato.

Che cosa cambierà nella sostanza? Sarà una specie di piccola rivoluzione, visto che la figura dell'atleta assumerà una nuova veste giuridica. Lo sportivo verrà diviso tra «autonomo» (ad esempio un pugile) e «subordinato» (figura tipica il calciatore). La differenza deriva dal fatto che il primo tipo di atleta offre prestazioni saltuarie, mentre il secondo è impiegato a scadenze regolari, essendo vincolato da allenamenti o prestazioni superiori alle 8 ore settimanali e i 5 giorni ogni mese (oppure 30 giorni ogni anno).

I contratti non potranno avere valore superiore ai 5 anni (quindi cade la vecchiaia e contrastata norma del legame a vita); durante il periodo di «legame», naturalmente, il calciatore potrà essere trasferito secondo precise modalità previste dal contratto-tipo federale, che necessita di accordo tra le parti e l'interessato. In questo modo il patrimonio delle società non verrà quindi annullato dallo svincolo. Proprio questo è uno dei punti basilari, sui quali si discute maggiormente.

Vediamo come hanno commentato la nuova legge alcuni tra i principali addetti ai lavori.

Orfeo Pianelli (presidente del Torino): «*Una regolamentazione prima o poi, doveva inevitabilmente essere decisa. Ci hanno messo tanto tempo, a studiare una legge ideale: speriamo che lo sia davvero e che non riservi sgradite sorprese. Per quanto riguarda il patrimonio delle società, dovrebbe essere salvaguardato: a patto che le tabelle per i trasferimenti siano realistiche e che tengano conto della giusta quotazione dei calciatori*».

Sergio Campana (presidente Associazione calciatori): «*La qualifica del professionista come lavoratore subordinato è essenziale. Auguriamoci, a questo punto, che la legge diventi presto operante, specialmente per quanto riguarda lo svincolo. Con un patto tra tutte le forze calcistiche, si potrebbe addirittura trovare un'intesa per accelerare i tempi e fissare subito la data d'inizio dei 5 anni richiesti per lo svincolo*».

Federico Sordillo (presidente della Federcalcio): «*Questa legge è una conferma che lo Stato segue con attenzione i problemi del mondo sportivo. Auguriamoci che il Senato ora ratifichi la legge, per la quale ringraziamo la sensibilità degli organismi costituzionali*».

Franco Carraro (presidente del Coni): «*Il provvedimento è importante in quanto non solo definisce i rapporti tra società e sportivi professionisti nell'ambito delle attività sportive e dei singoli professionisti, ma consente anche positive soluzioni per taluni problemi di funzionalità del Coni e delle Federazioni*».

Concetto Lo Bello —onorevole democristiano e presidente della Federazione Pallamano): «*Finalmente lo sportivo, il calciatore in particolare, vede regolamentata la propria attività. E' importante comunque che il trasferimento da una società all'altra debba tener conto del corrispettivo spettante alla società d'origine, rispetto a parametri stabiliti dalla Federazione. Così si salva anche il patrimonio dei vivai oltre a quello giocatori. Lo sforzo vero da parte delle società sarà ora commisurare le spese alla realtà degli introiti, visto che la legge impone di operare costantemente sotto controllo*».

Gino Brandi

Cuneo, Taggese o Sanstefanese?

Balocco conteso fra tre società

Settimana di passione per Carlo Balocco e per i dirigenti delle tre società che lo vorrebbero nel prossimo campionato: Comed di Cuneo, Taggese e Sanstefanese. Il ragazzo di Monesiglio attende con una certa trepidazione la soluzione del caso che lo riguarda. Lo saprà domenica mattina ad Alba al termine della riunione del consiglio federale, presieduto dall'onorevole Manfredi, che farà poi nella sala del municipio la premiazione dei giocatori vincitori dei tornei '80.

Balocco si augura che la Federazione decida per Santo Stefano Belbo non perché non vuole tornare a Cuneo, ma solamente per tener fede al primo accordo sottoscritto. Dice lo sfortunato finalista del campionato scorso: «Se la Sanstefanese viene ammessa in serie A per raggiungere il numero di nove squadre, non vedo perché mi si dovrebbe impedire di difendere i colori della squadra astigiana. Dalle società vicine a Santo Stefano Belbo, e cioè Monastero Bormida, Castelletto Molina e Alba, non sono venute opposizioni alla nostra partecipazione al campionato e anche di questo la Federazione deve tener conto. Non dimentichiamo poi che a Santo Stefano sarà pronto a maggio il nuovo sferisterio. Mi pare quindi che la società abbia tutte le carte in regola per la serie A».

Fin qui le dichiarazioni del vicecampione d'Italia che in queste ultime ore ha trovato un alleato nel nuovo presidente della Lega delle società, il torinese Cappello. Polemizzando con Cuneo e Taggia, Cappello sostiene che Balocco deve giocare a Santo Stefano Belbo. La Comed non può pretendere di tesserarlo ancora per il terzo anno consecutivo perché è contro il regolamento. Come si vede una bella grana per la Federazione.

Il segretario della Fipe, spesso accusato di fare il bello e cattivo tempo, si preoccupa di una eventuale rinuncia di Cuneo, in caso di conferma di Balocco a Santo Stefano Belbo. «Senza voler anticipare il giudizio del consiglio — *dice* — mi pare che nell'interesse generale del campionato la presenza di Cuneo e di Taggia sia di utilità superiore rispetto a quella di Santo Stefano Belbo. Non dimentichiamo che con Balocco a Santo Stefano abbiamo Berruti e Monastero, Arrigo-Devia a Castelletto Molina e Bertola ad Alba. Noi intendiamo fare il campionato italiano, non il campionato nelle Langhe».

Piero Galasco

4

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

In questi giorni

è più bello sciare in Val d'Aosta.

750 Km. di grandi piste servite da 170 impianti di risalita - 300 Km. di percorsi di fondo - 600 alberghi.

Assessorato Regionale del Turismo

Come nasce l'ippica fra popolo e snob

Hanno duecento anni i bookmakers inglesi

Le [illegible] di purosangue ini[illegible] in Inghilterra verso la fine del '700 e i primi [illegible]ni [illegible]. Non passano molti lustri [illegible] il galoppo diventa [illegible] sport nazionale. Non propriamente aperto [illegible] ogni ceto sociale — perché dapprincipio solo i nobili lo praticano — [illegible] abbastanza popolare [illegible] [illegible] doverlo ritenere uno svago [illegible] élite.

Il popolo, comunque, non entrava nei recinti [illegible] soci. [illegible] accontentarsi [illegible] «prato», [illegible] degli spazi interni alle piste [illegible] corsa. Di lì, [illegible]do c'era folla in abbondanza, non tutti riuscivano a vedere i destrieri battersi [illegible] diritture o sulle curve erbose, soprattutto perché in Inghilterra gli ippodromi mantengono le pendenze naturali [illegible] terreno [illegible] saliscendi [illegible] discese stronca garretti, [illegible] a mettere a dura prova i muscoli dei cavalli. Per ovviare alla [illegible] visibilità, [illegible] certo numero [illegible] negri si issavano [illegible] lunghi trampoli nei punti logisticamente più idonei e, [illegible] quei posti di osservazione privilegiati, raccontavano per pochi pennies [illegible] compenso le fasi [illegible] [illegible] corsa.

Erano nati i primi cronisti ippici [illegible] storia. [illegible] crocchio che [illegible] [illegible] [illegible] curiosi reporters gli inglesi [illegible] tevano [illegible] [illegible] testa, l'uno [illegible] l'altro. [illegible] nel [illegible] gioco cominciava a sollecitare la fantasia [illegible] la passione degli spettatori. [illegible] ben presto [illegible] sentì il bisogno [illegible] organizzare [illegible] qualche [illegible] le [illegible]. [illegible] sistema individuale [illegible] permettendo [illegible] soddisfare le [illegible] genze [illegible] crescenti del pubblico. A rimediare [illegible] [illegible] ci pensò [illegible] muratore [illegible] Newmarket che un giorno [illegible] corse del 1820 escogitò [illegible] [illegible] niera [illegible] accentrare [illegible] di sé l'attenzione degli [illegible]ri. Si [illegible] Davies, era [illegible] giocatore accanito, un patito del «betting», non [illegible] mettersi in lizza a tu per tu con un numero [illegible] di [illegible] mettitori come lui, voleva [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] suoi clienti, inventare qualcosa [illegible] nuovo e di esaltante.

Quel pomeriggio Davies si mise in [illegible] sui gradini più [illegible] di una [illegible] d'accesso alle tribune e di lì [illegible] le [illegible] offerte al pubblico dei «parterre». [illegible] munito [illegible] [illegible] notes e, naturalmente, di diverse [illegible] [illegible] ogni evenienza. Sul [illegible] scriveva la posta ricevuta e la quota eventualmente da [illegible] calibrando da [illegible] [illegible] i dividendi più alti per i «brocchi» e più bassi per i cavalli che potevano vincere. La sua [illegible] [illegible] quasi perfetta [illegible] [illegible] gareggiavano nel[illegible] contea [illegible] Suffolk [illegible] [illegible] tuato l'ippodromo [illegible] [illegible] gli permetteva di equilibrare le [illegible] in modo [illegible] proteggersi da eventuali perdite.

L'iniziativa prese piede [illegible] Davies divenne il capostipite dei «bookmakers», gli uomini che [illegible] col libro [illegible] mano, gli allibratori. Anni dopo i «bookmakers» ebbero un loro capo riconosciuto in mister John Crockford.

Mr. Crockford, *«mente duttile, riflessi guizzanti, [illegible] e amico di tutta [illegible] nobiltà britannica»* — [illegible] dicono le cronache — [illegible] [illegible] sotterranei di una taverna, a Londra, seduto [illegible] di [illegible] botte, [illegible] un programma in mano, [illegible] [illegible] quel seggio in bilico [illegible] [illegible] i suoi collaboratori le quote di tutti i cavalli partenti negli ippodromi di Newmarket e [illegible] capitale.

Erano quote allettanti, ma nello stesso tempo così equilibrate che raramente Mr. Crockford e i suoi dipendenti perdevano i propri soldi. Anche perché [illegible] quei tempi [illegible] scommettitori erano [illegible] smaliziati [illegible] oggi. Invece [illegible] puntare [illegible] cavallo dalle prestazioni più si[illegible] (mancavano allora i giornali tecnici) il «gentleman» inglese si affidava alla propria dama per la scelta del cavallo preferito [illegible] la folla del «prato» si lasciava [illegible] o [illegible] bellezza [illegible] manto [illegible] concorrenti, [illegible] [illegible] loro [illegible] armonioso, o semplicemente dal numero che portava sui fianchi.

Oggi le [illegible] [illegible] cambiate. E' diventato tutto più sofisticato, più scientifico. Si [illegible] perduto gran parte del fascino antico.

[illegible]

Madonna di Campagna, momento-sì

Il trainer D'Herin segreto di un boom

Alle spalle [illegible] Torino [illegible] Juventus, a rappresentare la città [illegible] livello calcistico, tre [illegible] [illegible] nella Promozione senza [illegible] sin qui [illegible] connotati precisi, ambiziosi. La più fresca [illegible] nomina, [illegible] per questo forse quella che [illegible] breve termine vuole [illegible] il ruolo di «terza forza torinese», è il Madonna [illegible] Campagna.

Società di borgata con [illegible] proprio impianto sportivo, situato alla periferia nord della città [illegible] l'aeroporto, [illegible] «Madonna» (così [illegible] chiamano i tifosi) [illegible] arrivato quest'anno [illegible] Promozione.

[illegible] bruciato le tappe passando in tre anni dalla [illegible] categoria [illegible] posizione attuale. E da tre anni (questo è un record [illegible] quale [illegible] fieri) il giallobiù [illegible] imbattuti sul proprio terreno. E' [illegible] la società a chiedere [illegible] disputare il girone A, quello più difficile, proprio per cimentarsi a certi livelli.'

«Il nostro programma immediato — *esordisce Bonello, presidente da dieci anni* — è quello di [illegible] in Promozione [illegible] eventualmente poi puntare all'eccellenza. Noi vincia[illegible] [illegible] campionato [illegible] finiamo terz'ultimi. Siamo pure stati sfortunati, perché [illegible] colpito undici pali. Ora senza fare conti favorevolissimi, [illegible] potuto avere qualche punto in più. Per il prosieguo del torneo non mi preoccupo perché le squadre affidate a D'Herin escono sempre alla distanza. Questo è un signor campionato e siamo orgogliosi di partecipare. Abbiamo [illegible] media presenze di 2-300 persone quando giochiamo in [illegible]. La nostra [illegible] [illegible] squadra [illegible] borgo [illegible] è un vero peccato che la gente [illegible] [illegible] segua perché [illegible] dal Torino e dalla Juventus».

[illegible] *dice Madonna di Campagna [illegible] si pronuncia D'Herin. Infatti al tecnico di Venaria è legata l'escalation della squadra. Ezio vanta [illegible] ragguardevole «carnet» di vittorie (5 salti di categoria).* «La squadra [illegible] reso secondo le aspettative, [illegible] ci mancano 2-3 punti — *dice D'Herin* —. Una serie di infortuni seri hanno bloccato Ercolin e Pisano, la nostra punta [illegible] [illegible]. Comunque il salto [illegible] categoria lo abbiamo sentito molto. Su questi palcoscenici hanno esperienza soltanto giocatori [illegible] Cappellazzo, [illegible] nostra bandiera, Martinez e Ercolin. Per il [illegible] della squadra [illegible] è trattato di un debutto assoluto. Il tipo di gioco che applichiamo è coraggioso, abbiamo [illegible] [illegible] imporre la nostra impronta, ma [illegible] un campionato difficile per [illegible] squadre che partecipano con ambizioni. Un'esperienza notevole per noi».

[illegible] Fumi

BOCCE - Grosse sorprese ai «quarti» del «Trofeo Scarpa»

Eliminati Granaglia e Rolle

La 13ª edizione [illegible] «Trofeo Scarpa», organizzato dalla Bocciofila La Tola di Chivasso, è [illegible] dirittura d'arrivo: alla conclusione [illegible] due soli turni [illegible] tra otto giorni conosceremo il nome [illegible] quadretta vincitrice. A contendersi [illegible] bellissimo trofeo e il [illegible] monte-premi sono rimaste in lizza le quadrette della Benvenuti-Pretto (Suini, Bombelli, Pretto, Sibona), [illegible] S. [illegible] Limat Brandizzo (Bragaglia, A. Cena, Matta, Pane) [illegible] [illegible] Mobili (Vay, Dabbene, Facciani, Franco) e della Graniti [illegible] (Aghem, Alfoatti, Amerio, Minasso).

Dopo i «recuperi» di mercoledì, con il «ripescaggio» [illegible] squadre di Rolle (13-4 a Greppi), [illegible] Vay (13-2 a Bruatto), [illegible] Lucento (13-8 a Cattaneo) [illegible] [illegible] Minuto (13-12 a Bisarello) ieri [illegible] hanno avuto luogo i «quarti», che hanno fatto registrare due grosse sorprese: l'eliminazione di Granaglia e [illegible] Rolle, [illegible] opera rispettivamente [illegible] Vay e di Aghem.

Due partite che [illegible] state inizialmente favorevoli agli sconfitti [illegible] che [illegible] si sono risolte con la meritata vittoria dei loro avversari: Granaglia vinceva 6 [illegible] 0, [illegible] [illegible] serata negativa di Scaglion [illegible] determinante e alla fine [illegible] successo ha premiato l'ottimo gioco di squadra della «Mazzuccato» (con Vay [illegible] Facciani su tutti).

Eccezionale [illegible] rimonta della «Minasso»: Aghem [illegible] compagni perdevano 0 a 9 contro «La Tola», ma due volte Alfoatti [illegible] [illegible] Aghem hanno [illegible] i pallini-salvezza finendo [illegible] grande con il realizzo [illegible] quattro punti (sul parziale 9 a 10).

La S. Grato Limat, grazie soprattutto [illegible] un ottimo gioco d'assieme, non ha [illegible] gran che [illegible] avere ragione [illegible] squadra di Lucente apparsa molto fallosa, [illegible] in accosto [illegible] in bocciata.

In cinque giocate e in poco più di 80', Suini [illegible] [illegible] «cappotto» [illegible] Minuto, che [illegible] stato molto sfortunato nelle prime due «mani»: per [illegible] [illegible] rambole, anziché realizzare 4-5 punti ne ha persi 2 e dopo non c'è più [illegible] partita.

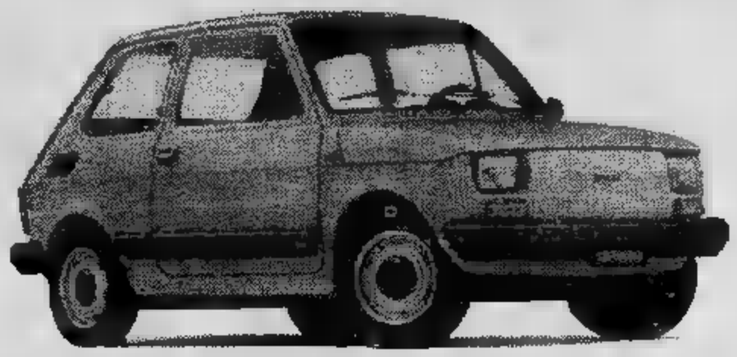
Le semifinali (Bragaglia-Suini [illegible] Aghem-Vay) [illegible] giocheranno mercoledì; la [illegible] venerdì.

Ancora [illegible] provincia di Cuneo il «clou» [illegible] fine settimana: [illegible] quadrette a Moretta (Granaglia, Suini, Finocchio, Amerio, Minetti, Losano, Priotto e Minuto) [illegible] inizio [illegible] qualificazioni domani alle 14,30; domenica, [illegible] G. S. Bertolla (ore 8,30), gara a coppie (B-C) a tre bocce.

Guido Tolazzi

3 Fiat laureate con 30 e lode in economia

Imbattibili nel prezzo, nel costo d'esercizio, di manutenzione e dei Ricambi (inferiore mediamente del 30%), e per il valore che conserva l'usato.



126 La più piccola.
25 km con 1 litro (a 70 km/h).
Prezzi da L. 2.780.000. (IVA esclusa)

Fiat Panda Il successo del momento.
18,5 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 3.715.000. (IVA esclusa)

127 La più diffusa.
17,2 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 4.145.000. (IVA esclusa)

Le grandi risparmiatrici italiane

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali [illegible] Concessionarie Fiat. FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 990, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 990. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborsi a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a commercianti imprenditori. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM tassi bancari assegnamo in 10 giorni in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing immobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. ABBIGLIAMENTI prestiti concediamo in 2 ore. Aperto anche sabato. Tel. 656.4688 ore ufficio.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

MUTUI IPOTECARI
decennali a basso tasso anche seconda ipo[illegible]mo velocemente a pr[illegible] di immobili, ristrutturazioni, acquisto alloggi anche con pre[illegible] 512.289 - 544.215.

PRIVATO [illegible]le finanziamenti ipotecari [illegible]. Per informazioni [illegible] al 650.6873.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Lebeo 779.259.

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.DI telefono 700.132.

ABAMEC 638.038 colori e vernici zona Mirafiori, apparecchiature tecniche, incasso annuo 80 milioni, cede 23 milioni.

ABAMEC 638.038 profumeria zona Stadio, posizione su corso grande passaggio, cede 24 milioni più 20 milioni merce.

CARTOLERIA Mirafiori Sud cede motivi familiari incasso 100 mila media giorno 13 milioni 500 mila vera occasione. Tel. 599.447.

CEDESI per motivi famigliari avviata boutique in zona commerciale L. 18 milioni 500 mila trattabili più giacenze magazzino. Telefonare 790.690.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Riviera di Ponente avviata tintoria nel centro commerciale, selezionata clientela ottimo reddito, possibilità facile espansione con industrie 60 milioni, rateizzabili.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in posizione panoramica località climatica Riviera dei Fiori bellissimo ristorante composto muri in vista su 3 piani 500 mq. coperti, 1300 mq. giardino circostante. Volendo solo proprietà immobiliare, rateizzabili.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede elegante ritrovo notturno orchestra - ristorante - bar. Incantevole posizione panoramica in centro turistico rinomato della Riviera dei Fiori. Selezionata e raffinata clientela, alto giro d'affari documentabile. Reddito sicuro, 250 milioni trattabili dilazioni, alloggio annesso.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Imperia zona centrale ristorante bar super pizzeria con alloggio, affitto modico, reddito sicuro per nucleo famigliare, buon avviamento, possibilità sviluppo 85 milioni [illegible]. Rateizzabili.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico Riviera dei Fiori importante autoforniture pneumatici ricambi auto e moto. [illegible] giro d'affari documentabile, ottimo reddito garantito vastissima clientela 85 milioni, dilazioni.

EUROCESSIONI, telefono 0184 72.672, cede avviatissimo gruppo di aziende specializzate nella saldatura, lavorazione graniti, zona Lago Maggiore. Notevoli possibilità incremento, [illegible] portafoglio ordini per 12 mesi sen[illegible]ora acquisizione. Utili dimostrabili, nella trattazione è compresa la parte immobi[illegible]. Facilitazioni e finanziamenti assicurati.

EU[illegible]ONI, tel. 0184 72.672, cede con[illegible] Varesotto vasta esposizione mobili, possibilità notevole incremento del giro d'affari. Parte immobiliare compresa. Nella trattazione eventuale possibilità di forma societaria, finanziamenti assicurati, utile dimostrabile.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Torino provincia quota azienda produttrice cicli cotti stampati in espansione, mq 2700 di fabbricati su 11000 mq. terreno.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede provincia Torino azienda produzione e distribuzione calcestruzzo, 15 anni avviamento. Si cederà cessione quote maggioritaria. Fatturato e utili dimostrabili.

[illegible]SIONI tel. (0184) 72.672 cede To[illegible]età produzione esclusiva apparecchi raggi infrarossi e u[illegible] multiuso, mercato nazionale ed estero.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 [illegible] za lungomare levante in[illegible] fruttivendola. Ottimo giro di [illegible] 32 milioni [illegible].

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Riviera di Ponente rinomato ristorante sul mare con spiaggia e parcheggio privato completo di muri e attrezzature. Ottime possibilità di facile espansione, reddito sicuro per nucleo famigliare 200 milioni trattabili, dilazioni.

FRANA cede abbigliamento moderno avviatissimo zona Rinascente incasso annuo 250 milioni senza merce. Tel. 511.090.

FRANA cede latteria cremeria Madonna Campagna incasso 120 milioni alto utile richiesta 28 milioni. Tel. 511.090, 545.129.

FRANA cede zona Campidoglio rivendita pane incasso 180 mila incrementabili richiesta 13 milioni. Tel. 511.090, 545.129.

GRENOBLE bar fronte mercato incasso 200 mila, chiusura serale e domenicale. Telefonare 537.213 - 517.280.

PASTICCERIA con laboratorio su importante corso cedesi avviato incasso dimostrabile. Telefonare 790.690.

SALUMERIA gastronomia centrale avviatissima con alto incasso cedesi trattative riservate. Presentarsi: Studio Perna, corso Peschiera 354 - Torino.

ST-VINCENT cedesi avviato hotel-meublé a conduzione famigliare ottima attrezzatura buon reddito incrementabile posizione centrale giardino privato. La Vallée, via Chanoux 14 - Saint-Vincent, telefono 0166 37.750 (anche festivi).

TINTORIA ottimo reddito vendo zona piazza Robilant. Tel. 630.085.

4 Terreni

[illegible] terreno [illegible] per costruzione laboratorio di mq 500/1000 in zona Barca Sassi Barriera di Milano. Telefonare 240.479 244.009.

2.950.000
prima cintura di Torino terreno agricolo adiacente strada provinciale Res Immobili vende. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' acquisterebbe immobile uso laboratorio e uffici basso fabbricato mq 600/1000 in zone barca Sassi Barriera di Milano. Telefonare 240.479 244.009.

offerte

CAPANNONE 800 mq affittasi con uffici e appartamento fronte SS Torino-Pinerolo bivio Piscina. Gabetti 0121 22.851.

LOCALE commerciale mq. 1000 oppure mq. 500 libero molto luminoso piano terra zona corso Agnelli Stadio vendo. Tel. 599.447.

MAGAZZINO con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova, via Principe Tommaso 37, 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 26 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

MAIORA vende locale commerciale con vetrina di mq 100 da ultimare a Polirino. 29 milioni dilazioni permute. Telefonare 753.989.

MAIORA vende basso fabbricato mq 90 in via Forlì (Lucento) parzialmente occupato 35 milioni, dilazioni permute. Telefonare 756.625.

STABILIMENTO reddito annuo 60 milioni in Bairasco (regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa, uffici e alloggio custode mq 300 cabina elettrica 400 KW impianto depurazione acque. Terreno circostante mq 4500 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 600.000 mensili cerchiamo ragazzi ragazze informazioni ore ufficio presentarsi via Baretti 9 D traversa via Nizza.

AGGIUSTATORE stampi tranciatura a passo, 5° livello, con ottima esperienza cercasi. Ottime condizioni retributive. Tel. 470.1858.

AZIENDA carpenteria meccanica prima classe cerca capo officina referenziato. Telefonare ufficio 656.5185 - 657.949.

AZIENDA meccanica di precisione cerca alesuristi fresatori lamieristi calderai 4°-5° livello ottimo trattamento. Presentarsi: corso Vercelli 9 - Venaria, tel. 424.0995.

CONCESSIONARIA Ford cerca abile meccanico indispensabile passaggio diretto. Telefonare 840.6001, ore ufficio.

impiegati

A.A. A giovani maggiorenni buona cultura gruppo editoriale S. Paolo offre stabile lavoro con inserimento a vari livelli nel settore commerciale presentarsi oggi ore ufficio via Donati 15, Torino.

CONTO terzi selezioniamo 18/25enni inserimento immediato attività commerciale possibilità 900 mila. Telefonare 556.444 Torino.

FIDUCIARIA settore commerciale cerca centralinista receptionist. Indispensabile facilità di dialogo, presenza, volontà, buone dattilografia. Offresi inquadramento commercio. Presentarsi lunedì, martedì ore 17/19 via Pacinotti 2 Torino.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Ford cerca capace capo vendita pratico settore e venditori per ampliamento organico. Telefonare 243.162, ore 10-12 / 14-17.

CONCESSIONARIO autovetture e veicoli commerciali cerca per inserimento propria organizzazione di vendita giovani [illegible]. Si richiede media esterna e cultura [illegible] appuntamento telefonare al 328.232 [illegible] 8,30-12 14,30-18.

11 [illegible] consulenze

AVETTA
ricerca in Torino stabili decorosi da amministrare. Telefonare 532.192 - 532.558.

12 Autovetture

A.A.A.A.A. USATO sicuro alla concessionaria Fiat Torino Auto vasto assortimento 126 - 127 - 128 - 131 - 132 - Ritmo - Alfetta - 1100 Simca - Horizon - 1307/8 - Dyane 6 - GS - Audi 50 - Fiesta - Taunus - Volkswagen [illegible] giolino - permute usato con usato. Minimi anticipi lunghe rateazioni - sabato aperto. Torino Auto via XXV aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162.

A.A.A.A. CITROEN Autobenguasi, via Genova 251, tel. 806.8853 - Torino. Auto nuove Citroën lunghe rateazioni minimi anticipi e molte auto usate: 128, 127, 128, 131, A112, A112 Elite, RS, R6, Sunbeam 900, Fiesta 1.1, Volkswagen cabriolet, Peugeot, Fulvia 5 M., Dyane 6, LN, GS, CX. Visitateci.

A NICHELINO
Torino Auto srl nuova concessionaria Fiat vendita offerta assistenza - super valutazioni dell'usato - pronta consegna - rateazioni Sava - Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162 sabato aperto.

A TORINO
Torino auto nuova concessionaria Fiat - super valutazioni del vostro usato in permuta per ogni modello della gamma Fiat - consegna 48 ore - rateazioni Sava senza cambiali - Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Tel. 632.525.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 858.001.

AUTOVETTURE SCOPTT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. [illegible] usato. La[illegible] permute r[illegible] corso Turati 15. Tel. 669.878, 504.339.

CARGO Renault 5 posti novembre 79 come nuova - Simca Cangaro 77 revisionato Torino auto vada via XXV Aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162.

CITROEN EUROCASSION
GB 1220 Palias recenti e perfette; CX 2000 benzina; Cx 2200 diesel e 2500 super tutte con garanzia «Eurocasion» totale. Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

CITROEN LNA 3 mesi, Visa Club '80, Meharl '80, CX 2200 diesel '77, CX Pallas benzina '77, GS Club '78 '77, GS Break '76 ricondizionata, Dyane '75, D6 23, Pallas '74 gas, Peugeot 104 ZS '79, HPE 1600 '76, Fiat 126 '76, 128. Pinnelli, corso Stati Uniti 7, telefono 557.241.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche [illegible]cilio tel. 351.257.

FIAT 130 COUPE'
argento, cambio automatico, condizionatore, unico proprietario, eccezionalmente ben tenuta. Francar, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

FRANSCAR «LE OCCASIONI»
le più belle occasioni - le più ampie garanzie (Eurocasion) - finanziamenti 40 mesi «senza cambiali» - permute favorevoli - Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

FURGONI e autocarri vere occasioni a prezzi controllati con portata da ql 10 a ql 16 modelli Ford Transit, Fiat 238, Fiat 242, Fiat 900 T, Alfa Romeo F 12. Si accettano permute e pagamenti rateali. Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.53.53.

FURGONI FULMINI
camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.4[illegible] - 831.751.

GENCAR
NUOVO CENTRO
D'OCCAS[illegible]
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar vi propone oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione 200 [illegible] e L. 3 milioni delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Citroën, Ford e Opel. Disponiamo di oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate e in garanzia e a partire da L. 2 milioni 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali benzina e diesel. Rateazioni sino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

L. 1.0[illegible]
un milione di anticipo è sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 8 milioni e con pagamento senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di Giulietta 1.6 [illegible]tel[illegible]2.0L con aria condizionata, anni 526 iniezione, 131 di pochi mesi, Alfetta GTV metallizzata ruote in lega, Daihatsu F20. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 859.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefoni 510.251 - 518.612.

PER conto cliente vendo 132 Fiat nuovo da immatricolare a condizioni eccezionali di prezzo. Telefonare 608.8853, ore ufficio.

PRIVATO acquisterebbe da privato Lancia 2000 preferibilmente iniezione oppure 132 GLS. Telefonare 953.2715.

RANCH Talbot rosso '79 pochi km garantito Torino [illegible] vende. Via XXV Aprile 97 - Nichelino. [illegible]621.162.

SCUOLABUS 21 posti modello Ford Transit diesel anno 1975 completamente ricondizionato Automarket corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

TRIUMPH TR4
Spyder, bianco, ben tenuta, con parziale revisione, Francar, corso [illegible] Emanuele 208, telefono 758.282.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238, Ford Transit Diesel, Volkswagen, Fiat 850, Fiat 242 in versione furgonati e promiscui completamente ricondizionati. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.53.53.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, celle trigorifere, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.53.53.

VENDIAMO ritirando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131; Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

16 Motocicli

ABBIAMO una notizia strepitosa. Torna il giorno che i ciclomotori Ciao non costano niente 15 gennaio 14 febbraio. Da Tosa corso Regina 61 Torino.

Studio Mark 504

Risparmieranno il 24,5% sul prezzo della polizza RCA i 902.375 automobilisti assicurati con la polizza «4R».

L'aumento delle tariffe RCA toccherà tutti gli automobilisti italiani. Ma meno degli altri gli assicurati con la polizza "4R" del Lloyd Adriatico: infatti, la sua tradizionale convenienza nel 1981 diventa ancor più sensibile, grazie al minor aumento che il CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) ha deliberato per questa formula di assicurazione, limitandolo al 14%.

Tirando le somme, gli assicurati "4R" realizzeranno quest'anno sul prezzo dell'assicurazione auto un risparmio del 24,5%.

Lloyd Adriatico

cercate nelle "PAGINE GIALLE" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

11 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio affittato acquisto investimento purché buon stato Torino in prima cintura. Tel. 549.505 interno 12.

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 aprile) in Torino o stretta periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Oreo.

A.A. COMPRO pagamento contanti 2/3 camere servizi preferibilmente Collegno Grugliasco e dintorni. Telefonare 780.1220.

A. ACQUISTO alloggio 1/2 camere servizi possibilmente libero qualsiasi zona Torino pagamento contanti. Tel. 534.727.

A. [illegible] alloggio libero di: camera tinello o 2 camere cucina, purché non pentafarmico. Urgenza. Telefonare 776.273.

A. CABETTA e palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare 599.667.

ACQUISTIAMO
Subito in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative [illegible] - massima valutazione - pagamento contanti. Alleviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino di 1-2 camere tinello o cucina pagamento immediato. Tel. 473.0116.

ACQUISTO libero in Torino 1-2 camere e tinello pago in contanti. Tel. 657.987 ore pasti.

ALLOGGIO di 1-2 camere tinello libero compro per contanti in Torino. Tel. 335.9062 ore pasti.

AVETTA ricerca alloggio signorile 150 mq circa libero in stabile decoroso zona residenziale. Telefonare 532.192 532.558.

CASA in blocco 30-150 camere anche società acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 539.218.

CENTROCASA
servizi immobiliari integrali per risolvere in contanti i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili. Telefono 011 - 518.831 interno 31.

CERCHIAMO rustici e baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

CERCO monocamera libera subito in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 481.114.

CERCO 2 camere tinello servizi libero od occupato in Torino o cintura. [illegible] 640.7437 pomeriggio.

CONIUGI pensionati cercano contanti alloggio libero in [illegible] o autunno di 2/3 [illegible] servizi. Tel. 537.421.

PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 501.675.

PRIVATO cerca 2/3 camere libera qualsiasi zona Torino cintura pagamento in contanti. Telefonare 650.95.05.

[illegible] compra alloggio libero con bagno e riscaldamento centrale pagamento [illegible] u. Tel. 785.633 ore pasti.

[illegible] per investimento acquista casa 50/100 [illegible] Tel. 510.439.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
via Spalato 89 1/2/3/4 camere cucina casa ristrutturata nelle parti comuni. Lux Case, tel. 548.478.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Cascine Vica presso corso Francia libero subito recente signorile camera cucina bagno sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso Traiano - Unione Sovietica fronte giardino signorilissimo nuovo soggiorno 2 camere cucinetta volendo box. Telefonare 532.409.

A.A. FIDALCASE A vende libero None signorile 2 camere cucina servizi cantina 80 mq, L. 44 milioni. Telefonare 501.246.

FIDALCASE

A.A. FIDALCASE A vende libero corso Traiano signorilissimo recente soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 125 mq piano alto posto macchina, L. 117 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE B vende libero zona S. Rita signorile soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso cantina 115 mq posto auto a L. 98 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE C vende libero centralissimo salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso solaio 140 mq, L. 96 milioni. Telefonare 503.346 - 595.806.

A.A. FIDALCASE D vende libero Madonna di Campagna soggiorno camera cucina servizi cantina 40 milioni. Telefonare 595.806.

A.A. FIDALCASE E libero corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 65 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE F libero corso Lione 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano alto, 64 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE G vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi cantina, 36 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE H vende libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi cantina 75 mq, 55 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE I vende libero p.zza Bengasi camera cucina servizi ingresso cantina, L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 595.806.

A.A. FIDALCASE M vende libero presso corso Spezia camera cucina servizi cantina L. 30 milioni 500 mila. Telefonare 595.806.

A.A. FIDALCASE N vende libero S. Rita camera tinello cucinino servizi cantina piano alto, 38 milioni 500 mila. Telefonare 595.806.

A.A. FIDALCASE O vende libero zona Nizza camera cucina servizi ingresso cantina, L. 23 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE P vende libero Collegno prestigioso recente salone 2 camere cucina servizi cantina 150 mq 2 posti auto, 102 milioni meno mutuo. Telefonare 503.346.

A. LIBERO
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 63 km da Torino alloggio di 5 vani a L. 16 milioni 900 mila servito da telefono acqua e luce comodità stazione ferroviaria pagamento rateale. Tel. 656.235 - 658.303.

ADIACENTE strada S. Mauro in nuova e tranquilla costruzione anche liberi camera tinello servizi. Monolocali con servizi adatti per abitazione riservata e investimento alto reddito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq. 75 occupato casa signorile in Nichelino via Assietta. Tel. 683.809.

APPARTAMENTI centrali stessa casa a prezzi economici via Principe Tommaso: 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti 4 milioni mutuo fondiario 4 milioni dilazionabili; 3 camere cucina bagno 8 milioni contanti, 4 milioni 600 mila mutuo fondiario 5 milioni 400 mila dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AVETTA vende via Garibaldi stessa casa mansarda da investimento prezzo interessante. Telefonare 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile prezzo interessante. Telefonare 532.192 532.558.

AVETTA vende via Gobetti piano alto alloggio di salone 3 camere cucina servizi soleggiato. Telefonare 532.192 532.558.

AVETTA vende via S. Secondo alloggio mq 180 diviso in 2 lotti camera cucina bagno e 5 camere cucina 2 servizi. Telefonare 532.192 532.558.

EDILCASE

BARRIERA Milano via Malone 22 vendiamo alloggio libero due camere cucina bagno e grande terrazzo L. 54 milioni dilazionabili. Edilcase tel. 548.154.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende libero in Torino zona Aurora 3 camere cucina servizio prezzo L. 40 milioni.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende zona Mirafiori libero ingresso 3 camere cucina servizio box auto ascensore casa di recente costruzione minimo contanti L. 40 milioni.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende in Grugliasco alloggio in casa di recente costruzione composto di 2 camere salone cucina servizi cantina minimo contanti L. 24 milioni.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende a Mirafiori alloggio libero in stabile di recente costruzione composto da ingresso 3 camere cucina servizio minimo contanti L. 45 milioni.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende zona barriera di Milano appartamento libero composto di 2 camere cucina servizi 2 posti auto L. 35 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in corso Principe Oddone ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore. Minimo contanti 22 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in Barriera di Milano appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, portineria, riscaldamento centralizzato. Minimo contanti 25 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende libero in Torino zona borgo Dora ingresso, 4 camere, servizi, L. 65 milioni.

CASAMERCATO Spa tel. 650.3805 vende a Mirafiori alloggio libero in stabile di recente costruzione composto da ingresso 3 camere cucina servizio minimo contanti L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 frazione stabile in via Di Nanni 63: alloggi grandiosi di 1-2 camere cucina ingresso servizi, da 13 milioni 200 mila a 22 milioni 300 mila.

CONVENIENTE via Lanzi 25 appartamento 4 camere cucina servizio con giardino cortile privato 13 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Cosenza signorile 1 camera tinello cucinino servizi agabuzzino per reddito vendo 35 milioni 500 mila. Tel. 540.767.

COSTRUZIONE recente (1971) adiacente corso Giulio Cesare (piazza Derna) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 31 milioni contanti 20 milioni mutuo banca. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

EDILITALIA libero ristrutturato via Nicola Fabrizi 2 camere cucina ingresso bagno termo 43 milioni 500 mila. Telefonare 446.671.

(continua)

5

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Sabato 7 - Domenica 8 febbraio 1981

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 36 di Stampa Sera, 5 febbraio 1981 - a cura di [illegible] Sincero - [illegible] responsabile Sandro Doglio

Bardonecchia e Courmayeur: i concorsi

Un maestro di sci e un «cuore di neve»

Il [illegible] fotografico di Bardonecchia «Foto di un maestro di sci» è stato vinto [illegible] Renzo Miglio, Via Bussoleno 15, Leumann (Torino), che [illegible] aggiudica i due giornalieri [illegible] palio. Vincono un giornaliero ciascuno: Andrea Chirio, Via Torino 58/A, Sant'Ambrogio Torinese; Fabio Vernelli, Via [illegible] 2, Senigallia (AN); Ferraro, Via Tiziano 4, Torino.

L'opera [illegible] Renzo Miglio dal titolo «Maestra [illegible] allievi» (nelle foto), conquista anche il titolo [illegible] «foto del mese di gennaio», (premio [illegible] [illegible] settimana bianca [illegible] due persone a [illegible]).

I temi della prossima settimana sono: «Foto di uno scorcio di [illegible] «Foto di [illegible] caduta sugli sci» [illegible] termine [illegible] l'invio delle foto rispettivamente, il 7-2-81 ed [illegible] 14-2-81. Consegnare o spedire le foto a Tourisport Bardonecchia, [illegible] Europa [illegible] [illegible] a Torino [illegible] *il venerdì* [illegible] in Via Cellini 34 (orario 16-20).

[illegible] concorso [illegible] dalle Filovie [illegible] Val Veny: «Vinci Courmayeur con uno slogan» questa settimana [illegible] stato vinto (abbonamento bigiornaliero) da: [illegible] Cino, Corso Turati 70, Torino con lo slogan: «Courmayeur, cuore [illegible] neve»; Enzo [illegible] Dedda, Via 1° Maggio 27, Nole Canavese (TO) [illegible] lo slogan: «A Courmayeur possiamo darti [illegible] La neve [illegible] particolare».

Vincono [illegible] giornaliero: Paola Motta, Via Ventimiglia [illegible], Torino; Margherita Borghi, Via Vittorio Amedeo II 18, Torino.

[illegible] vinto [illegible] secondo abbonamento giornaliero relativo allo slogan «Courmayeur paese»: Rosanna Zalone Milano, Via Cesalpino 65, Torino [illegible] lo slogan «Essere [illegible] Courmayeur... [illegible] il proprio tempo».

Questa settimana:

- Roccaverano con la sua chiesa del Bramante [illegible] le gustose robiole è l'ospite di turno alla festosa sagra gastronomica di Asti (a colori a *pagina VI*)
- Il viaggio alla riscoperta dei santuari meno conosciuti del Piemonte questa volta fa tappa a Crescentino, [illegible] visitare la Madon[illegible] del palazzo (a colori a *pagina IV* e *V*)
- Settimane bianche [illegible] Chamois, il più piccolo comune della Valle d'Aosta (a *pagina II*)
- Vi piacciono le cartoline antiche? L'appuntamento è ad Asti (a *pagina VI*)
- Un'«ula» per i ghiottoni a Roccasparvera in Valle Stura (a *pagina VI*)
- Il mondo degli zingari (a *pagina VI*)
- Pranzo di donne: da Carmagnola al lago di Codana (a *pagina III*)
- A Bordighera con Ligabue il pittore folle (a *pagina III*)
- Anche il carnevale può [illegible] una riscoperta: Novara ritrova il [illegible] Re Biscottino (a *pagina III*)
- Inoltre le mostre, i concerti, il teatro, lo shopping, la gastronomia, il dialetto, le gite e le proposte del Touring Club, dell'Aci, del Comune di Torino [illegible] di Orizzonte Piemonte

Una tradizione di origini remote in Val di Susa

La danza delle spade a Venaus

Gran festa domenica [illegible] Venaus, [illegible] piccolo [illegible] caratteristico comune [illegible] metà strada tra Susa e l'Abbazia [illegible] Novalesa. L'appuntamento, tra i più significativi e stimolanti offerti [illegible] provincia torinese, è [illegible] gli «Spadonari», un corpo di ballo formato da quattro uomini che si esibisce in una danza con [illegible] spade dalle origini remote.

Si [illegible] forse della più antica danza [illegible] dell'intero Piemonte. Ma i documenti che potrebbero confermare questa ipotesi sarebbero scomparsi nell'incendio del Comune francese di Chambéry, [illegible] cui questi territori erano uniti sotto le insegne savoiarde.

C'è anche [illegible] [illegible] collega addirittura al passaggio di Annibale e dei suoi elefanti dal Colle del [illegible]cenisio [illegible] più probabile origine, benché non manchino fondate controdeduzioni, [illegible] ascritta però [illegible] ricordo delle soste compiute a Venaus (il nome deriva dal latino *venari*, cacciare; nello stemma comunale è presente il cervo) dal signorotto del luogo [illegible] appunto lassù, a 800 [illegible] tri sul livello del mare, tra altipiani [illegible] cascate spumeggianti, si recava [illegible] caccia con tutto il [illegible] seguito di dame, buffoni [illegible] armigeri.

[illegible] gli spadonari in persona, Giovanni Caffa, Vincenzo Barbero, Massimo Armando e Siro Caffa, che si tramandano questo privilegio di padre in figlio, [illegible] dare indicazioni più precise.

[illegible] questa comunque [illegible] manifestazione del tutto simile a quella che si tiene [illegible] onore [illegible] San Vincenzo nel confinante Comune di Giaglione, [illegible] il quale esistono tradizionali rivalità.

Dopo l'«anteprima» il giorno [illegible] Candelora, domenica prossima, i danzatori si esibiranno per [illegible] pubblico più numeroso. Dopo la messa saranno portate [illegible] processione attraverso l'antico borgo, lungo la via principale ancora [illegible] [illegible] ciottoli di fiume e *lose*, [illegible] statue dei patroni (Sant'Agata sorretta da quattro fanciulle [illegible] San Biagio da quattro giovinetti); poi al suono delle [illegible] della banda musicale, [illegible] mezzogiorno, ogni attenzione sarà per gli spadonari che ripeteranno il loro rituale arcaico e, soltanto per noi uomini del ventesi[illegible] secolo, misterioso.

m. g.

Paesi e personaggi del Piemonte

Nelle Langhe con gli occhi a mandorla

Il carattere piemontese è stato tante volte indagato e sviscerato da esperti-studiosi i risultati più o meno concordi. È chiuso, si dice, poco comunicativo, tardo, gretto, sospettoso, vietato ai sentimento è negato le sfumature. Quello che segue è un fatterello di niente, e tuttavia può contribuire a illustrare un aspetto poco noto di questo carattere e mostrare quali incredibili raffinatezze psicologiche esso nasconda le sue ruvide pieghe.

La scena è ambientata nel ristorante di un piccolo paese dell'Alta Langa, di quei paesi dove il turi- è diventato da poco una voce importante bilancio comunale. Il ristorante è diviso in due parti, co- le vecchie cascine d'una volta: da una parte il rustico dove mangiano i paesani e dopo mangiato giocano a carte; dall'altra il civile riservato ai villeggianti d'estate e ai turisti di passaggio in tutte le stagioni.

Il rustico è caldo e accogliente. C'è grossa stufa di ghisa in mezzo alla stanzone, i tavoli sono di legno massiccio, le sedie impagliate. Sulla parete di fondo è appesa un'oleografia con un Otello molto nero che Desdemona bianchissima. Sotto l'oleografia c'è il televisore.

Il civile è freddo e scostante. Tavoli, sedie, carrelli di servizio di plastica rossa con le gambine te. Alcune mensole al traforo reggono le spoglie imbalsamate di povere bestie, scoiattolo la coda a punto interrogativo, una civetta enormi occhi di vetro. Ma molto belle le grandi finestre che si aprono sulla collina dove il prato si alterna col bosco, e lontano si vedono cascinali e campanili.

È ristorante alla buona, si mangia abbastanza bene e si spende relativamente poco. Il mangiare è quello solito da queste parti: salamino caldo la pu- di patate, tagliatelle al ragù, bollito col bagnetto verde e brasato al barolo, bonetto e panna al forno.

La padrona in cucina, il padrone serve a tavola. Non hanno aiuti, tranne palo di ragazzotte qualche settimana nel pieno d'agosto. Sono di qui tutte e due, sui quarantacinque-cinquant'anni, gentili, diffidenti, un po' addormentati, specialmente lui.

Da qualche giorno c'è in paese gruppo di ragazzi, ospiti di amici che hanno riattato un vecchio fienile, gli prestano stanza. Sono ragazzi normali, per quello che adesso è normale, con i capelli lunghi neanche tanto, i jeans malandati, i giacconi col pellicciotto di montone sintetico. Fanno passeggiate nei boschi quando è bel tempo, se stanno in casa a contarsela o a leggere, o e giù per il paese che ha una strada sola che lo taglia un capo all'altro per cui c'è poco fare, bisogna passare di lì. Di solito mangiano in si divertono poi non che abb tanti soldi da spendere.

Però una volta che non hanno voglia di trafficare con le pentole, decidono di andare al ristorante. Il padrone gli fa attraversare il rustico, li accompagna nella sala turistica e gli recita il menu, salamino, tagliatelle, bollito, eccetera. Una delle ragazze del gruppo è cinese. Come una bambola è graziosissima e minuta. Ha la pelle di porcellana, gli occhi a mandorla, piccolo delicatamente schiacciato un po' all'insù, un'enorme di capelli lisci, lì quasi alla vita. Parla molto bene italiano, ma è cinese, non si può proprio sbagliare.

Il padrone dice niente. Non fa nemmeno quel po' di faccia di circostanza che ci si potrebbe aspettare da uno che per la prima volta trova una vera ragazza cinese in Sarebbe . Però la guarda, cercando di farsene accorgere. Serve il salamino caldo e la guarda. Serve le tagliatelle e la guarda. E' un po' teso e nervoso, si ferma sulla porta della cucina e si volta a guardarla con l'aria di controllare se tutto è in ordine. Porta il bollito, apre la bocca come un pesce e la richiude. Va in cucina, forse si consulta con la padrona che si affaccia un momento a guardare anche lei, ma non parla.

Il padrone torna col bonetto e indugia accanto al tavolo. Si vede che non ne può più. Infila il tovagliolo sotto il braccio, tossisce e due volte come uno fa quando vuol darsi coraggio. Alla fine, si decide. Prende un tono di speciale, di quello che non domanda afferma, sia pure con una sfumatura interrogativa. Come concludendo un discorso, con sofferta indifferenza dice: *«...la signorina non è piemontese»*. Che, per l'appunto, non è una domanda tanto è vero che si rivolge a nessuno in particolare, meno che mai alla diretta interessata, e l'uomo va prima che gli altri dicano qualcosa.

Altrove la curiosità provinciale avrebbe trovato altre strade per soddisfarsi. *«Di dov'è questa bella signorina?»*, avrebbe detto brutalmente un lombardo. *«Ci ho piacere di servire questa bella cinesina, cinesina, vero?»*, avrebbe detto galantemente un laziale. *«Tagliatelle così in Cina non le mangia è sicuro; Cina dico bene?»*, avrebbe detto confidenzialmente un magnolo. E via.

Soltanto un langhetto può formulare una domanda-non-domanda con altrettanto tortuoso pudore. Ma i giovani, che sono un po' crudeli come spesso quelli della loro età, non sono pronti ad afferrare la delicatezza e si divertono a lasciare il padrone nel dubbio. Si limitano a confermare, *«no, non è piemontese»*, ma non dicono di di dov'è. E ripete anche la ragazza cinese, la di campanella d'argento, *«no, non piemontese»*. Lui insiste. Porta il conto, e si ritira mortificato in cucina.

Gigi Caorsi

Monferrato: magìa di un tramonto

A chi percorra la macchina fotografica è portata di Monferrato può capitare è volte di ritrovarsi spettatore è un tramonto dai colori incredibili: pochi attimi, ma sufficienti per fissare immagini preziose come queste (Foto Ferrando)

Settimane bianche nella «Zermatt valdostana»

Il più alto comune valdostano, Chamois, 1815 metri di quota, gode la fama è essere la «Zermatt valdostana», la località più tranquilla della Valle d'Aosta perché disertata veicoli . Non c'è strada che colleghi al fondovalle i 151 abitanti del paese, ma solo una moderna funivia che, dal villaggio di Buisson, sulla strada della Valtournenche, d'un solo balzo supera un dislivello di metri; per il trasporto di materiali e del bestiame (che, imbragato, ballonzola nel vuoto per qualche minuto) c'è una teleferica.

Raramente atterra, soprattutto d'inverno, qualche aereo all'altiporto — il primo realizzato in Valle d'Aosta — situato a Sud dell'abitato, si tratta di velivoli da turismo capaci di trasportare otto persone al massimo.

Per le quiete, per la semplicità dell'ambiente, il clima mite e soprattutto per il senso di ospitalità della gente, Chamois è preferito, d'inverno e d'estate, da quel tipo di turisti e villeggianti che vanno in cerca di distensione, di riposo. Non è possibile accogliere molta clientela perché i cinque alberghi dispongono complessivamente di appena 58 camere con 101 posti letto; per i fine settimana nei sette ristoranti possono servite contemporaneamente soltanto 475 persone.

L'innevamento attualmente è buono e funziona regolarmente la seggiovia al Lago Lod e cinque sciovie che superano complessivamente un dislivello di circa 1200 metri sino a raggiungere il colle di Chenell è di qui scendere gli sci all'omonimo villaggio che sovrasta l'abitato di Valtournenche.

Le piste di discesa — due molto facili, facile e quattro di media difficoltà — hanno uno sviluppo di quasi 17 chilometri e superano dislivello di metri. Per i fondisti un unico itinerario di sette chilometri di lunghezza. A Chamois c'è posto, in primavera, anche per lo sci alpinismo, dato che dal colle di Nana si può raggiungere, seguendo itinerario suggestivo, la valle di Ayas, ma è prudente farsi accompagnare dai maestri di sci, in quanto in alcuni tratti c'è il pericolo della caduta di valanghe.

Le «settimane bianche» — che vedono alternarsi una clientela fatta in gran parte di italiani — sono offerte a condizioni particolare convenienza anche ormai non resta che il periodo di alta stagione, quello che va dal primo febbraio all'8 aprile. Una settimana di pensione completa albergo terza categoria e libero transito sugli impianti di risalita costa 187.500 lire in quelli di quarta categoria tariffa oscilla da a 170 mila lire. La frequenza alla scuola di sci per sei giorni feriali consecutivi e ore quotidiane di lezioni collettive costa 30 mila.

Le «settimane bianche» a Chamois presentano un duplice vantaggio cioè poter gustare cibi genuini ed abbondanti, poi nessun affollamento sulle piste ed stazioni di partenza degli impianti meccanici di risalita.

Ovviamente il più alto Comune della Valle d'Aosta non offre diversivi mondani e l'unico svago rappresentato da discoteca, ma chi sceglie per una vacanza questa piccola «Zermatt» nostrana non va in cerca dei locali notturni, ma semplicemente di tranquillità, una vacanza sana, insomma, fatta di sport e riposo.

A Bordighera le opere del pittore folle della Bassa reggiana

Tra i personaggi allucinati e gli animali di Ligabue

Autoritratto numero 1

Bordighera, Ligabue. Sino al 4 marzo, salone dei congressi Grand ospita una vasta mostra antologica delle opere del pittore folle della Reggiana, sono esposte 110, tra cui 78 quadri e 27 sculture.

Provengono tutte da collezioni private, tranne le poche appartenenti ai comuni di Colorno Suzzara.

Il loro valore complessivo si aggira sui 12 miliardi di lire: questa infatti cifra per cui assicurate dal Lloyd Londra.

La rassegna, organizzata dal comune dall'Azienda di soggiorno Bordighera, con patrocinio della Regione Liguria e dell'amministrazione provinciale Imperia, resterà aperta al pubblico ogni giorno eccezione del e febbraio), dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle

Ligabue, che si chiamava in realtà Antonio Laccabue, nato in Svizzera nel 1889, da padre alcolizzato, ed è morto nel 1965 a Gualtieri, dove colpito paralisi era ricoverato all'infermeria Carri.

Un pittore di ispirazione «naif», assolutamente autodidatta, apprezzato soltanto dopo scomparsa, e divenuto presto popolarissimo recentemente, grazie al fortunato originale televisivo, interpretato da Flavio Bucci.

A Bordighera è stato raccolto il meglio delle 300 opere già presentate a Milano, al Palazzo dell'Arengario.

L'iniziativa ha subito avuto un travolgente. Non fra i locali, tuttavia, quanto fra i turisti e i francesi.

Diverse migliaia di persone e anche molte scolaresche hanno già visitato la mostra.

Dalle tele appese alle pareti (sceagresti caccia, lotte animali, volti deformati da smorfie alle e autoritratti) si sprigiona una carica aggressività che coinvolge il visitatore. E' un mondo primitivo ricco colore cui si può non restare colpiti. La mostra merita un weekend.

s. d.

«Le con serpente»: gli hanno esercitato un fascino sul pittore

Alla riscoperta dei carnevali di un tempo

Novara dà l'esempio rilancia Re Biscottino

Ad Andorno Micca incontro di maschere - Busecca in piazza Borgosesia

Sembrava che il carnefosse sconfitto nelle grandi dovesse vivere soltanto nei piccoli paesi di provincia. Invece è tempo di riscoperte. Novara dà l'esempio riportando in piazza la sua maschera «Re Biscottino».

E' una manifestazione che rompe decenni silenzio.

Nel venne organizzato il primo corso floreale. Aprivano la il «gognin» il «sciavatin» personaggi che, rappresentavano i mestieri poveri, dovevano mettere l'arguzia e la filosofia spiccia della gente semplice. L'edizione carnevale ebbe un successone le maschere trovarono la gloria dovuta.

In tempi in cui la monarchia era ben salda sul trono come pensare che Novara avesse un con lustrini e palandrane prese a prestito dai costumi settecenteschi? Così l'umile stagnino che ripara pentole vecchie il ciabattino che rappezza scarpe, attento tutti i pettegolezzi, vennero sostituiti da «Re Biscottino». Maschere e pubblicità.

I biscottini di Novara (prima) e i cugini «pavesini» (poi) furono anni di successo. carnevale invece, trovava difficoltà difficoltà, varie interruzioni.

Dopo guerra «Biscottino» tornò calcare le piazze. Si ricordano carri allegorici enormi che passavano stento per le strade; dell'alta tensione dovevano re rimossi per consentire transito; veglioni memorabili «Coccia» che finivano mattina inoltrata. L'ultima edizione è datata 1956. Biscottiimpersonato dall'avvocato Giulio Genocchio, il poeta della panicolombi del Broletto. Poi, silenzio. 1981 era un anno decisivo. «Re Biscottino» vita e Enrico Tacchini, (popolare in città per recitato in teatro la parte del pastoGelindo) arriverà alla stazione l'ultima domenica di carnevale.

Saranno ad attenderlo la banda musicale, le autorità, i rappresentanti dei rioni, maschere di tutti i tipi e di tutte le età. Via in corteo verso il cortile del Broletto per la consegna delle chiavi della città.

«Un'edizione in sordi— ammettono senza reticenze gli organizzatori — una specie di prova generale per un bel carnevale l'anno prossimo. Di quelli che Novara ricorda con nostalgia».

Re Biscottino carnevale Oleggio

• Questa sera ad *Andorno Micca*, strada fra Vercelli e Biella, al cinema Gallfari, si incontreranno le maschere della alcuni gruppi folcloristici del Piemonte. Il sindaco consegnerà le chiavi al re e alla regina di Micca.

• Domenica, Peru e Gin di *Borgosesia* no in piazza per la colossale «busecca», il piatto di trippa della tradizione gastronomica valsesiana. I cuochi ne prepareranno alcuni quintali mettena fagioli, lardo, salamini, verranno distribuite quattro mila porzioni per mangiare tutto quel ben di Dio sarà necessario scolarsi qualche brenta di vino maturato nelle cantine della cittadina.

• Sono mobilitati per la settimana «grassa» i comitati di *Vercelli* che ripropongono il loro «Re Bicciolano». Domani sera e domenica ci saranno veglioni danzanti.

• A *Mondovì*. Il carnevale sarà quest'anno che organizzatori definiscono «etnico-storico-mitologico».

Carnevale a *Saluzzo* sfilate maschere, gastronomici, balli, veglioni, carri allegorici.

La allegorica più rumorosa convinta avviene, comunque a *Ivrea*. Domenica primo marzo e il martedì successivo verranno lanciate tonnellate di arance.

Quest'anno il costume del generale (napoleonico) verrà indossato da Massimo Olivetti, figlio dell'industriale delle macchine da scrivere. La reginetta «la mugnaia» verrà scelta presentata la sera di sabato 28.

Incontro a tavola delle carmagnolesi

Le «signore» di Carmagnola domenica prossima, capeggiate Silvana Chiesa e da Luciana Gioda, si trasferiranno tutte nel Monferrato, nell'ospitale complesso Lago di Codana Montiglio. Forse ispirate dalle donne locali che a quest'epoca radunano nello stesso locale per un «pranzo donne sole», agnolesi si incontreranno tutte insieme un allegro pranzo campagnolo con lotteria.

Sanremo: al Casinò un «brivido d'oro»

E' la trentunesima edizione del Festival della canzone monopolizzare l'attenzione chi sceglierà Sanremo come meta weekend. Tre giorni di fuoco, ieri

La manifestazione, organizzata dall'assessorato Turismo, ha luogo teatro Ariston.

Questa settimana, quindi, cede il passo alla musica.

Per chi, nonostante le recenti disavventure della da gioco, vuole sempre tentare il brivido dell'azzardo, il casinò organizza una gara «chemin fer». Si inizierà questa sera 23, si concluderà di domenica. Sono in palio lingotti d'oro del valore di milioni di lire primo premio; lingotto d'oro L. 1.500.000 (2° premio); 1 lingotto d'oro da L. 750.000 (3° premio). Alla giocatrice prima classificata, un lingotto d'oro da 400 mila lire.

Convegno a Belgirate «Il turismo sui laghi»

Quale deve essere il ruolo dei laghi Piemonte? Diventare una periferia dell'hinterland milanese essere un'area con spiccate turistiche ed bientali? possibile creare un'isola alte qualità ambientali e paesistiche ed altamente attrezzate dal punto di vista ricezione, lo la ricreazione anche dei turisti? Su quali tipologie turistiche puntare? Come garantire dello sviluppo economico? Quali interventi dell'amministrazione pubblica sono necessari?

Sul tema «Il turismo lacuale: storia, realtà, prospettive» domani per tutta la giornata in terrà Belgirate, nel salone di villa Carlotta «primo incontro sui problemi del turismo nel comprensorio» a parteciperanno enti locali operatori nomici. Relatori Franca Olmi Frigerio presidente del comprensorio, il dottor Calderoni dell'Istituto di idrobiologia, architetti Vincenti Spinelli, il professor Albano Minardi e il dottor Giampiero Rota.

Sui programmi dell'amministrazione pubblica parleranno gli regionali Michele e Gabriele Salerno.

• Domani alle ore 15, all'Enoteca regionale di Costigliole d'Asti, presente l'assessore Bruno Ferraris, la Scuderia astigiana corse, vincitrice nel 1980 del pionato nazionale rallyes automobilistici, presenterà i suoi piloti e le proprie vetture.

Il marchio strade dei vini comparirà quest'an su tutte le auto della Scuderia astigiana promemoria per chi le strade vuole percorrere ricerca grandi vini Piemonte, selezionati controllati dalle enoteche e dalle botteghe del vino.

ALLA RICERCA DEI SANTUARI MENO CO

Duecento anni fa a Crescentino un muratore spostò il campanile senza levare neanche un mattone

Nella sterminata, fertile piana che circonda Crescentino, quasi alla periferia della cittadina, sorge il più noto santuario di campagna del Vercellese, che ha radici ultramillenarie ed è stretto parente dei santuari di Crea e di Oropa, perché il simulacro della Madonna ha anch'esso origini eusebiane.

Tornato dall'esilio in Medio Oriente dove l'aveva confinato l'imperatore Costanzo, Eusebio aveva portato con sé un certo numero di statue della Madonna, due divenute poi famose nei santuari di Oropa e di Crea per il volto nero fuliggine di Maria e del Bambino; con quelli Eusebio pensava di aver concluso la sua missione di devoto, sincero mariologo.

Questo accadeva intorno al 365 d.C. epoca eroica del cristianesimo impegnato nella battaglia contro le eresie, specie quella di Ario. Ma un giorno, ad Eusebio, vescovo di Vercelli, qualcuno raccontò di una pia matrona romana che dimorava nel grande Palazzo imperiale sulla strada verso le Gallie. Si chiamava Placidia, era disposta al martirio per rimanere cristiana e non piegarsi alle disposizioni dell'imperatore Giuliano l'Apostata, e chiedeva il sostegno spirituale del Grande Eusebio. Il quale, per non deludere la neofita, e non avendo più Madonne orientali, ne fece scolpire una a Vercelli e la mandò alla buona matrona Placidia che la collocò in una camera del Palazzo dove, chi voleva, poteva venerarla. Da qui il nome di «Madonna del Palazzo» rimasto al Santuario.

Si tratterebbe, dunque, del più antico simulacro scolpito in Italia, e non è cosa di poco conto. La storia, o leggenda della «Madonna del Palazzo» non si esaurisce qui. Il simulacro inviato da Eusebio doveva ancora rivelare le sue qualità taumaturgiche. Trascorsero i secoli, il Palazzo della pia Placidia, caduto a pezzi sotto l'urto delle invasioni barbariche, aveva però resistito in un punto, il sacello in cui era collocata la Madonna; i barbari avevano rubato, saccheggiato, incendiato, ma si erano fermati dinanzi al simulacro. Cosa che non fecero un millennio dopo i lanzichenecchi di Carlo V in guerra contro Francesco I di Francia, le cui truppe erano asserragliate nella vicina rocca di Verrua.

Avendo piantato le tende nelle vicinanze della cappella in cui era venerata la Madonna, i luterani di Carlo V la profanarono, presero la statua, la portarono poco lontano ed un soldataccio, scure alla mano, tentò di farne legna da ardere. Ma (miracolo, miracolo) una folgore si abbatté sulla scure dell'empio, la spaccò in due e salvò la sacra effigie. La storia non racconta degli effetti del fulmine sull'empio; e nemmeno racconta in quale anno l'anonima pastorella sordomuta che abbeverava le sue bestie ad una fonte, che zampilla tuttora, abbia visto una bella Signora che le indicò il luogo in cui giaceva la statua. Perché le credessero, la bella Signora le sciolse la lingua e le riaprì le orecchie. La pastorella poté così correre in paese, raccontare l'accaduto e guidare il parroco e i fedeli sul luogo dove, tra l'erba ancora intatta e coi primitivi colori, giaceva la sacra statua.

Tolta dal fango, ripulita, messa su un altare, la Madonna tornò a proteggere i crescentinesi, i quali, trovando disdicevole che la loro miracolosa patrona rimanesse al sole ed alla pioggia, costruirono una cappella, accanto alla quale eressero un campanile sufficientemente alto perché i viandanti lo scorgessero da lontano. La fama del santuario continuò a crescere, giungevano pellegrini da ogni parte del Piemonte a impetrare grazie e portare ex voto; ben presto la «Madonna del Palazzo» divenne il riferimento estivo per migliaia di fedeli.

Fu decisa la costruzione di un vero tempio, vasto quanto la fama della Taumaturga. Bisognava però abbattere anche il bel campanile, cosa che non garbava ai crescentinesi. Ed ecco il miracolo tangibile, storico, catalogato. Un semplice muratore, Crescentino Serra, nel 1778, anno in cui furono gettate le fondamenta del nuovo tempio, precorse di due secoli gli ingegneri che, nell'Alto Egitto, hanno spostato i templi di Abu Simbel. E tutto senza Unesco, martinetti, calcoli elettronici. Fece tutto da sé il buon capomastro Crescentino Serra. Da solo per modo di dire, qualcuno lo aiutò, certo, ma l'idea di spostare il campanile, le geniali soluzioni adottate, sono tutta opera sua.

Recise un poco sotto la base il campanile, gli ficcò sotto un basamento di legno, sotto questi mise dei tronchi lisci a far da cuscinetti cilindrici, mise alcune centinaia di uomini alle corde e li fece tirare. Perché non oscillasse, il campanile era stato puntellato in una robusta incastellatura di legno. Sotto lo sforzo degli uomini, il campanile incominciò a muoversi e viaggiò fino al punto voluto, dove mastro Crescentino Serra lo fissò alle nuove fondamenta. Nella cella campanaria il figlio per tutto il tragitto suonò allegramente le campane. Poi «mastro Serra» con identico sistema spostò l'altare perché si trovasse al centro del nuovo tempio.

Non ho trovato il nome di chi ha eretto il nuovo ed attuale santuario ma varrebbe la pena di conoscerlo per le geniali soluzioni escogitate.

Il pronao è semicircolare ed immette nella chiesa a pianta quadrangolare sormontata da una cupola rotonda e questa a sua volta [illegible] Due scale a volute salgono fino al sacello in cui al culmine dell'altare, è conservato il simulacro della «Madonna del Palazzo». Cuori, braccia, gambe d'argento, dono di miracolati, ornano il sacello; sul capo della Madonna e del Bambino, solo nei giorni di festa, sono deposte due corone d'oro cesellate, racconta don Luigi Negri, dal professor Martini «primo premio alla Esposizione internazionale di Parigi nel 1938».

La storia della Madonna del Palazzo potrebbe finire qui, ma poiché la vicenda continua, sarà opportuno dire che la festa solenne si celebra la prima domenica seguente il 15 agosto. Ciò aveva un significato in altri tempi, quando per i contadini che riposavano soltanto la domenica ferragosto era un giorno qualsiasi. Di questi tempi, quando con le ferie, la festa, la maggioranza della gente è in ferie, al mare e ai monti, e la frequentazione non è più massiccia come anni addietro. Cospicua, tuttavia, perché la «Madonna del Palazzo» esercita ancora gran fascino in tutto il Vercellese ed il Monferrato.

Si fa festa tre giorni: la domenica solenne funzioni religiose sul sagrato; il lunedì la benedizione degli animali (ora potrebbero arrivare trattori, mietitrebbia, pale meccaniche, poiché di cavalli, buoi e mucche la specie, queste parti almeno, è quasi estinta); martedì di benedizione dei malati, con l'intervento dell'arcivescovo di Vercelli, mons. Albino Mensa. Una «piccola Lourdes», dicono a Crescentino con una certa fierezza. Mirabile. Mah, a giudicare dai molti ex voto scampati agli antichi salassi si direbbe... E qui lo scorso devia, i miei interlocutori parlano della festa laica, un po' di carnevale estivo in città, in piazza Garibaldi, per non turbare la pace serena che spira intorno al santuario che, passata la festa, torna da essere punto di riferimento di giovani teppisti, alla mercé dell'inarrestabile sfacelo cui è condannato dall'incuria.

Francesco P

ONNA DEL PALAZZO

Foto Guglielmo Loasis

Canteranno Claudio Villa e Orietta Berti

A Cavallermaggiore una serata musicale tutta per i contadini

Gabriele Mucchi: «La [illegible] dell'asino». La tempera è stata presentata a Torino [illegible] mostra «Arte e [illegible] contadino» organizzata dalla Regione

Abituati a lavorare in solitudine e duramente, almeno [illegible] volta [illegible] agricoltori [illegible] loro, qualche ora da trascorrere in allegria, [illegible] tando canzoni, [illegible] il liscio, dimenticando i molti [illegible] problemi [illegible] travagliano le campagne.

L'appuntamento è per giovedì 12 febbraio alle «Cupole» di Cavallermaggiore. A organizzare l'incontro — il primo di «tutto riposo» e [illegible] l'appendice di un in[illegible] concorso fra gli intervenuti — è la direzione del maxi-dancing che ha interessato anche i sindacati di categoria.

La scelta [illegible] feriale perché i contadini — è risaputo — non hanno orario di lavoro: specie quelli che allevano bovini [illegible] praticamente impegnati tutta la settimana e quindi un giorno vale l'altro.

Riusciranno gli agricoltori del Cuneese (ma l'invito è esteso anche a quelli delle province vicine) [illegible] abbandonare almeno per una sera le loro aziende e [illegible] partecipare [illegible] organizzata proprio per loro? I dirigenti [illegible] locale che li ospiterà nutrono fiducia anche perché da tempo l'emittente [illegible] locale dedica un'apposita trasmissione intitolata «Obiettivo agricoltura» che va in [illegible] il venerdì sera ed è [illegible] seguita.

«I nostri amici contadini — dicono quelli delle "Cupole" — *ci seguiranno alla "Festa dell'agricoltura" che proponiamo. Due i cantanti, di sicuro richiamo per il pubblico delle nostre campagne, allieteranno la serata: Claudio Villa e Orietta Berti».* E due saranno anche i complessi musicali: I Langaroli e «Alba Tramonto», i primi un gruppo tipicamente folcloristico, i secondi già noti per il ballo liscio.

«Quella di giovedì 12 febbraio — concludono — *dovrà essere una serata di incontro di tutti i coltivatori piemontesi, un ritorno alle feste popolari che sono sono nate nelle campagne, allietata da belle canzoni e da buona musica».*

Durante la festa saranno consegnati premi [illegible] trofei [illegible] coppia [illegible] coltivatori più [illegible] [illegible] quanti provengono da più lontano [illegible] sarà dato anche un riconoscimento speciale al coltivatore che nel periodo più vicino alla data della serata ha lasciato un altro lavoro per dedicarsi a tempo pieno all'agricoltura.

Questo premio a [illegible] è un'ottima iniziativa perché le [illegible] pagne sono sempre più spopolate; [illegible] quindi un avvenimento da segnalare se qualcuno sceglie il cammino inverso.

g. d. m.

Il concorso «Salami salamini salametti»

Da Momo a Vaprio paniscia e cazola

Tutti i buongustai [illegible] provincia di N[illegible] [illegible] da qualche tempo in «viaggio» [illegible] gustare i saporiti salami d[illegible] [illegible] Sono le ultime tappe del grande [illegible] «Salami, salamini, salametti», indetto [illegible] [illegible] loco di Vaprio d'Agogna e da Stampa Sera.

Ieri sera il trionfo dell'arte salu[illegible] ha trovato un ambiente di gran classe al ristorante Macallè di Momo, uno dei più qualificati [illegible] [illegible] provincia [illegible] varese, dove si [illegible] fermata la giuria.

L'eccezionale menù preparato da Sergio Zuin per una lunga tavolata di «gourmet» (cioè di buongustai), si apriva con le olive ripiene di salame, per continuare con una sfilata di «assaggi» [illegible] [illegible] (d'asino, [illegible] cavallo, d'oca). Il tutto per annunciare la frittata rognosa accompagnata [illegible] funghi chiodini sott'olio, pancetta lardellata, [illegible] e sanguinaccio.

Dopo la paniscia (risotto con salame), [illegible] arrivata la [illegible] [illegible] lombo e luganega. Il dolce aveva la forma e l'aspetto [illegible] prosciutto. [illegible] per finire. Vini: [illegible] Giocondo [illegible] con gli antipasti, Nebbiolo con il fritto, Marsala con i formaggi, Moscato naturale d'Asti e Grappino selvatico in [illegible].

Domani, al circolo di Vaprio, serata in onore della «cazola», un antico piatto popolare [illegible] Novarese.

Sono le ultime tappe di un viaggio alla ricerca di una cucina semplice [illegible] forte, che [illegible] [illegible] radici nella [illegible] contadina.

Ad Asti [illegible] singolare mostra del tempo che fu

Quella vecchia cartolina

[illegible] [illegible] in [illegible] cassetto un mazzo di vecchie cartoline illustrate potrebbe scoprire [illegible] possedere un piccolo tesoro. Per averne la certezza può controllare il valore delle sbiadite immagini rivolgendosi agli appassionati che sabato e domenica parteciperanno ad Asti alla *«Terza mostra della cartolina illustrata* [illegible] *collezione».*

La rassegna, organizzata [illegible] [illegible] numismatica Bobba, sarà ospitata nelle sale dell'Hotel Reale di piazza Alfieri.

Saranno esposti migliaia di esemplari di cartoline di ogni epoca. Dalle prime immagini postali alle storiche «carte reggimentali» inviate dai soldati al fronte. Non mancheranno [illegible] cartoline d'autore, fedeli riproduzioni di quadri di vari stili. Anche [illegible] pubblicità ha fatto il suo esordio [illegible] le cartoline illustrate che le [illegible] distribuivano ai clienti.

Tutto può essere oggetto di raccolta. Come per i francobolli le collezioni si dividono in serie tematiche (paesaggi, fiori, biglietti d'auguri ecc.) o [illegible] provenienza.

Attraverso le cartoline [illegible] anche possibile seguire [illegible] sviluppo urbanistico delle città. Una speciale sezione della mostra sarà infatti dedicata alle cartoline della vecchia Asti.

Accanto alla rassegna si terrà anche un convegno numismatico con esposizione [illegible] mostra mercato di monete, banconote [illegible] «mini [illegible] gni».

s. m.

Il manifesto [illegible] prima mostra

Rassegna di fotografie [illegible] Palazzo Mazzetti

Il mondo degli zingari

Gli [illegible] gari, la loro storia millenaria segnata da persecuzioni e ricca di cultura e di tradizioni, [illegible] protagonisti di un'originale mostra fotografica che inaugura oggi la [illegible] [illegible] d'arte comunale a palazzo Mazzetti.

A «firmare» le immagini [illegible] Armando Brignolo, un fotografo e pittore astigia[illegible] che da molti anni utilizza i vari mezzi espressivi «dalla parte degli esclusi», ma [illegible] rassegna porta il significativo sottotitolo: *«Una mostra fotografica dove parlano gli zingari».* Infatti sono sta[illegible] proprio i nomadi, i «sinti», [illegible] [illegible] chiamano nel loro antico linguaggio, che, [illegible] [illegible] guida di Brignolo, hanno scelto le immagini [illegible] scritto le didascalie

Sono settanta fotografie in bianco [illegible] [illegible] scattate nei «campi» di tutta la regione: volti di vecchi nomadi segnati [illegible] [illegible] [illegible] peregrinazioni [illegible] gruppi di bambini che giocano [illegible] [illegible] roulottes che hanno preso il posto [illegible] pittoreschi carri trainati dai cavalli; campi attrezzati della periferia torinese dove si conduce un'esistenza «normale», e accampamenti di fortuna ricavati ai margini della città [illegible] provincia senza acqua [illegible] servizi

La mostra resterà aperta fino al 15 febbraio.

d. q.

Ad Alessandria il «flauto d'oro»

[illegible] al «Comunale» [illegible] [illegible] [illegible] fa ottenere grosso [illegible] Severino Gazzelloni: vi torna mercoledì 11 feb[illegible] [illegible] [illegible] concerto [illegible] rientra nell'ambito della stagione concertistica varata dall'Ata, [illegible] teatrale ales[illegible]drina.

Per il concerto, che è in abbonamento (da lunedì sono in vendita al botteghino del teatro i biglietti per i non abbonati) il «flauto d'oro», come è soprannominato Gazzelloni, ha scelto musiche di Mozart, Haydn, Donizetti, Debussy, Ravel, Poulenc. Lo accompagna [illegible] pianoforte Giorgio Sacchetti insegnante di pianoforte principale [illegible] Conservatorio [illegible] Firenze.

L'Ata e l'Associazione «Amici della Musica» presentano martedì sera, sempre alle 21.15, alla sala «Ferrero» del Co[illegible] il prof. Sergio Martinotti, docente di storia della musica all'Università Cattolica di Milano, il quale illustrerà il programma del concerto di Gazzelloni con [illegible] [illegible] [illegible]

A Roccasparvera in Val Stura una leccornia

Un'«ula» cotta sulla legna

[illegible] tempo, in montagna, le donne sfruttavano il calore del forno a legna adoperato per il fragrante pane di segala o misto grano e segala per far cuocere saporiti minestroni in grossi recipienti [illegible] terracotta chiamati «ula». Era un piatto «povero» perché tutto a base di verdura: fagioli, carote, patate, cipolle, legumi cresciuti nell'orto domestico.

I più «ricchi» vi aggiungevano anche uno zampino [illegible] maiale che insaporiva meglio il minestrone il quale era così abbondante da servire per parecchi giorni per una intera famiglia.

Il sapore particolare dell'«ula al furn» era dovuto soprattutto ai lunghissimi tempi di cottura, praticamente fino [illegible] quando il forno [illegible] [illegible] bricciolo di calore. Dicono gli anziani che l'«ula [illegible] furn» per essere veramente tale doveva cuocere per almeno 10 ore.

Con la chiusura dei for[illegible] campagnoli [illegible] legna, con l'arrivo [illegible] cucine economiche e [illegible] il mutare [illegible] esigenze alimentari «l'ula al furn» [illegible] un piatto [illegible] [illegible] praticamente scomparso.

Ora la tradizione viene ripresa, ma solo [illegible] volta all'anno, dalla Pro loco di Roccasparvera, un ameno paese del[illegible] basse valle Stura, che domenica prossima dà appuntamento [illegible] «Trattoria alpina» a quanti vogliono assaggiare il quasi mitico minestrone cotto al forno.

La manifestazione è giunta alla sesta edizione: si conta di distribuire gratuitamente cinquecento piatti insieme [illegible] [illegible] bicchiere di vino genero[illegible] Certo, [illegible] quello che costa oggi la verdura «l'ula al furn» non può più essere considerato un piatto della povera gente. Ma la Pro loco di Roccasparvera ha azzeccato l'iniziativa che, almeno in questa occasione, farà parlare del suo paese.

Anche [illegible] [illegible] antico sarà scrupolosamente rispettato. E infatti le «ule» [illegible] il minestrone sosteranno per [illegible] [illegible] ore nei forni delle borgate o delle famiglie singole che nella circostanza verranno tutt[illegible] riattivati. La distribuzione [illegible] piatti bollenti [illegible] profumati comincerà alle 15 [illegible] gli organizzatori raccomandano la puntualità

Per la rassegna gastronomica delle sagre ad Asti

Roccaverano: Bramante, robiole e negli occhi un po' di mar Ligure

Un paese nel cuore della Langa ricco di sorprese - Chi vuole una torta di nocciole come souvenir? Un torrione alto 36 metri e tre cuoche in gamba

Foto Guglielmo Lobera

I quasi 800 abitanti di Roc- si vantano che il loro paese è l'unico dell'Astigiano dal quale si può vedere il . Salendo dai 760 metri del centro abitato vici- Bricco Puschera, che supera gli 850 metri di altitudine, nelle giornate limpide — assicurano — tra le pendici dell'Appennino scorge uno specchio di mar Ligure. Sarà vero? «*Provare per credere*» — rispondono con il tono di chi sa di avere le carte in regola per soddisfare turisti e curiosi.

Certo è che Roccaverano, al di là della possibilità panorama marino, può offrire moltissimo al visitatore: dal paesaggio (siamo al centro Langa astigiana) alle piacevoli sorprese architettoniche e gastronomiche.

Un simpatico «assaggio» sarà possibile compierlo bato e domenica ad Asti dove la Pro Loco Roccavera- sarà protagonista della nuova puntata «Festival invernale Sagre».

cantinone sotto i portici Pogliani piazza ri, i langaroli offriranno menù scelto in base alla tradizione specialità zona. Sotto guida di Antonietta Colla, che con l'aiuto della Luigia conduce con successo il ristorante «Aurora» al centro del paese, le cuoche della Pro loco sono al lavoro per allestire i piatti tipici.

Il menù (6000 lire, vino barbera compreso) si apre con uno degli antipasti più semplici appetitosi della cucina langarola: di casa burro di panna fre- Adriano Nervi, agricoltore paese, allevato apposta con cui ha poi confezionato i famosi «cacciatorini», piccoli salumi di cruda e insaccata spezie «giuste e comandate». Per il burro non c'è problema: fatto il latte conferito dagli allevatori della al caseificio sociale.

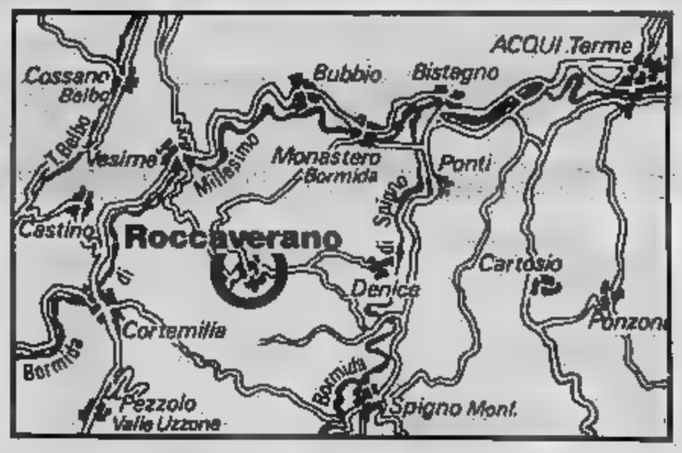
Proseguendo nella rassegna piatti Roccaverano eccoci la: «*Polenta sugo di funghi*». «*Sono i porcini dei nostri boschi* — precisa orgoglio la signora Antonietta — *quest'anno stata stagione po' magra ma bisogna sapersi accontentare*».

La buona sarà possibile gustarla sotto forma braciole cotte brace. «*Il segreto* — continua la cuoca — *sta nel saper prepa- un intingolo olio, pepe, sale altre erbe nel quale immergere per almeno un'ora la prima disporla sulla graticola*». Inutile chiedere quali altre erbe. «*Altrimenti che segreto sarebbe*» esclama Antonietta allargando le braccia.

Al formaggio, esitazione: una bella porzione di «robiola» celeberrima «formagetta» di Roccaverano apprezzata dai gastronomi per le doti di freschezza e tipicità. Infine Pro loco offrirà l'altra spevanto paese: torte nocciole. Per prepararle hanno dato una mano anche tre maestre delle scuole elementari (Maddalena Garrone, Giovanna Dogliotti e Maria Luisa Barbero) che sotto lo sguardo vigi della nonna Antonietta, la gran maestra della cucina, hanno anche creato confezione speciale con car- rustica scritta in piemontese: «*Turta 'd nisole d'la Roca*». Il tipico dolce, oltre ad essere inserito nel menù sarà infatti anche venduto chi vorrà portare a casa un ricordo Roccaverano. E naturalmente non potevano mancare già citate «robiole» che dal caseificio di Roccaverano saranno offerte ad Asti al prezzo promozionale 1500 lire l'una. In vendita ci anche il burro confezionato in speciali pani da etti mille .

«*Sono i nostri prodotti più tipici* — spiega Alessandro Teti, anni presidente della Pro loco — *e ci pare giusto cogliere l'occasione per reclamizzarli e farli conoscere nella loro autentica veste*». La robiola infatti, benché abbia ottenuto già due anni la denominazione origine controllata, deve subire la di prodotti simili che vengono confezionati fuori e venduti il di «robiola di Roccaverano». «*Le varie fasi di produzione possono anche essere le stesse* — ammette Teti — *ma è qualità del latte capra e pecora che cambia e fa della robiola prodotta Roccaverano una cosa unica nel panorama dei formaggi italiani*».

La loco settembre organizza infatti sagra della robiola proprio con l'intento valorizzare tipico prodotto langarolo. Alla seconda domenica giugno (quest'anno il 14) calendario anche il grande polentone cortile del Castello, che fu fatto costruire nel da Garretto.



Oltre a una parte visibile l'imponente torrione alto 36 tri che domina la facciata della chiesa parrocchiale, edificata nel '500 su disegno del Bramante. Un gioiello architettura rinascimentale che «conquista» prima vista.

Accadde tre anni fa proprio a Alessandro Teti allora medico Parma. Durante una gita si «imbattè» in Roc- e decise non lasciarla. Oggi vive in paese con la famiglia, fa il condotto, presidente della Pro loco ed è più attivi nell'opera valorizzazione delle bellezze «d'la Roca».

«*Chi vuole soggiornare per qualche tempo a Roccaverano* — precisa — *si contatto Pro loco* (telefono 0144-93109) *possiamo indirizzarlo in albergo nelle private campeggio. Non c'è che l'imbarazzo scelta che, ne siamo certi, sarà sicuramente felice*».

Sergio Miravalle

Mostre concerti sagre in Piemonte

OGGI, 6 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Per i «Venerdì letterari» al Carigna- Corti propone un sul tema «i personaggi dell'universo immaginario» (alle 18).
● E' aperta Palazzo Carignano gna «Un'altra Italia nelle bandiere lavoratori».
● Alla galleria Davico, via C. 6, Va- Trubbiani presenta le pirografie, ex-voto e disegni.
■ Pippo presenta alla galleria Spirali, via dell'Arsenale 35, con l'opera «La battaglia Adranon» (fino marzo).
■ Sculture Franco Pirastusai alla galleria La Cittadella, via 31 (fino 18 febbraio).
● Paesaggi, nature morte, composizioni floreali Luciano Richiardi galleria Fogliato, via Mazzini 9 (fino all'11 febbraio).
● Elisabetta Viarengo Miniotti espone alla galleria Quaglino piazza San Carlo 177 (fino 19 febbraio).
■ All'Associazione ex-allievi Fiat, corso 102, esposti i paesaggi Teresio Polastro (fino al 31 marzo).
■ Disegni e pastelli pittore e critico André Warnod galleria Pirra, Cairoli (fino al 15 febbraio).
■ Per la rassegna dedicata Pier Paolo Pasolini al Movie Club, Principe Amedeo 5, oggi proiezioni di: «Medea» (alle 18,20); «Appunti per film sull'India» (alle 20,40). Domani: «Porcile» (alle 18,30); «Medea» (alle 20,20) e «Decameron» (alle 22,30). Domenica: «Decameron» (alle 18,30 e 22,30) «I racconti di Canterbury» (alle 20,30).
■ Arte ibero-americana. A Bricherasio (via Lagrange mostra del pittore argentino Luis Arroyo (fino al 10, alle 19).
■ Al Centro culturale franco-italiano (via Donati 5) sala di proiezione al primo piano «Recital Serge Reggiani» (alle 15,30). Al 15,30 «Mort d'un guide» di Jacques Ertaud; alle 17 Regain di Pagnol; alle 21: Jean Claude Bussi, spectacle burlesque et musical.
■ Teatro Infernotti (via C. Battisti 4/b) domani alle 21 domenica alle 16,30 per rassegna «Musica meccanismi» organizzata Torino, «Akustika - Repertoire» di Mauricio Kagel (Compagnia Theater Marienplatz di).
■ Per incontri della «Federazione donne arti professioni affari» all'Hotel Turin (via Sacchi) Serravalle parla progetto superiore (ore 21).
■ Per i «Venerdì d'arte Teatro Nuovo» nel foyer della Valentino alle 18 inaugura la mostra di Maria Martino.

Ivrea — A cura Cooperative Rosse Torri La Sfera Latta, stasera proiezione quattro pellicole sperimentali con «mezzi leggeri»: «Sos», «Problemi di sesso e lavoro»; «Tre giorni di programma «Vita campeggio, sogno una notte inizio estate», nella del Centro congressi La (alle 21).

— Alla galleria Cavour, via Cavour 2, sono esposti i paesaggi di Dino Pasquero (fino al 15 febbraio).

— Alla galleria Losano, via Brunetta d'Usseaux 1, impressioni naturalistiche Piero (fino a fine mese).

Alessandria — Il «Laboratorio sperimentale» che ha riscosso grande successo nella prima edizione, nell'80, verrà ripetuto anche per il 1981. Lo annuncia l'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, che invita tutti i giovani artisti debuttanti (cantanti, scenografi, costumisti, maestri collaboratori, strumentisti e registi assistenti) a presentare entro il febbraio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ata, via Savona (tel. 444.181, 441.872).
■ Stasera audizione -concerto sala Ferrero del Teatro Comunale, organizzata Centro di cultura dell'Ata: il violinista alessandrino Marcello Bianchi presenta musiche Liszt, Paganini e Brahms. introduce il professor Bruno Medicina (alle 21,15).

Novi Ligure — Al cine-teatro di proiezione «Mariti» di Cassavetes, per la rassegna «Il cinema povero» del circolo Cine-Crack.

Rivanazzano — Nella biblioteca per il cineforum proiezione «Dersu Uzala».

Vignale Monferrato — Stasera nell'Enoteca regionale penultimo appuntamento con il cineforum organizzato dalla Pro Loco; il titolo del film è «Indians» Heffron (alle 21,15).

Torino. Domani alle 17 Mole Antonelliana inaugura la mostra «L'officina Eisenstein», dai disegni film (disegni, documenti, foto, proiezione ogni giorno tre 9,30, 14,30, 17; audiovisivi), la manifestazione è curata dal Comune, dagli istituti universitari storia dell'arte Pisa Torino, da Italia-Urss. Aperta fino al 7 aprile

ASTI

— Aperta alla galleria Penelope, corso Alfieri 266, personale di Armando Tamagnone (fino domenica).
■ galleria «La Fornace», via Ospedale 16, incisioni e serigrafie di Vittorio Sodo (fino domenica).
● Acqueforti di Enrico Piras alla galleria «Acquario», via 10.

CUNEO

Cuneo — Alla galleria «Arte 90», via XX Settembre 32, inaugura oggi (alle 17,30) la mostra «Le memorie resistono, essenpaesaggio e (fino febbraio).

Bra — Presso Circolo braidese, via Principi Piemonte 8, fotografica Piero (fino domenica).

Cavallermaggiore — Alla galleria «La Corni personale di Biglione (fino al 10 febbraio).

Magliano Alfieri — Tutti i venerdì alla frazione Sant'Antonio ciclo di dibattiti.

Mondovì — Nella terza saletta del caffè Aragno, piazza Statuto, personale di Gianni Mana (fino febbraio).

VERCELLI

Vercelli — Continuano gli spettacoli scuole elementari del maestro Flavio Arorchestra. Oggi è il turno «Gozzano».

Domenica 8 febbraio

Torino — Per l'Unione musicale (p. Castello 29 - Telefono (011 - 544.523) collaborazione con la Rai-Tv, al Conservatorio piazza Bodoni l'Orchestra da camera di Torino da Antonio Janigro eseguirà musiche Haydn. Violoncello Antonio (ore 17 precise). Biglietti per i non abbonati platea 5000 lire, galleria 4000, ingresso

ALESSANDRIA

— Oggi si svolge la premiazione concorso fotografico — bianco e nero e colori — voluto dalla Confesercenti di Tortona, dedicato a ambulanti e la vita sui mercati».

CUNEO

Alba — Annuale tombola «China 'n Famija», organizzata Famija Albeisa nel ristoPiana Biglini. Dopo il pranzo, a base di piatti tutti carne di maiale, tombola gratuita con e saltimi vari. Appuntamento alle 19,30. Prezzo del L. Informazioni di via V. Emanuele 16.

LUNEDI' FEBBRAIO

— Per i concerti dell'Associazione Riki Haerteilt in collaborazione con il Centro culturel franco-italien, oggi concerto del Duo di flauto pianoforte, Conservatorio (ore 21).
● «La sera della prima» Cassavetes è il titolo film proiettato Centrale per la rassegna «Cinema e scuola» dell'Aisace (alle 10), oggi, domani e mercoledì. Ingresso gratuito insegnanti, L. per i ragazzi.
● Per il cineclub della Pro Cultura cinema Faro, via 30, proiezione de «Una strana coppia suoceri» Miller (alle 16).

MARTEDI' 10 FEBBRAIO

Torino — Da oggi all'Alfieri va in «Lupi pecore» Ostrowskij, il Teatro di Genova; regia di Sciaccaluga.
■ A dell'Associazione cultura e promozione botanica «G. Ratti», C. Alberto 44, oggi e domani quarta quinta lezione del Corso composizione di fiori essiccati, tenute dal professor Moltoni. Giovedì «La Divina commedia nell'arte»; conversazione illustrata diapositive del professor Raineri.

ALESSANDRIA

— Spettacolo «Scacco al re» Emilio Dolfuss, dell'Istituto di arte drammatica «I Pochi», per iniziativa della Provincia di Alessandria che si propone di portare il teatro sulle varie piazze provinciali. Replica giovedì a Sezzadio e il 14 a Felizzano.

NOVARA

Novara — Oggi va in scena al Teatro Coccia la Compagnia del Teatro Moderno che presenta «Le esperienze Arce filosofo», tempi comici scritti Rossi San Secondo per Ettore Petrolini.

VERCELLI

— Per la rassegna «Divertase-man» oggi spettacolo «Les aviateurs» allestito dal comico franco-algerino Farid Chopel dalla controfigura Marton.

Saluggia — Per il cineclub un gruppo di giovani Saluggia oggi proiezione comunale «Henri e Tonto».

MERC. 11 FEBBRAIO

Torino — Per audizioni discografiche Piccolo Regio oggi presentazione «Torneo notturno» Malipiero e Phaidra-Heliogabalus, che in scena Regio nei prossimi giorni (alle 17,30).
■ Seconda lezione Corso di storia dell'arte piemontese tra Sette Ottocento, del Centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio» (corso Re Umberto 42); il tema è «L'Accademia di Belle Arti: vicende istituzionali, personaggi, intenti (alle 18,30).
● Per l'Unione musicale, Conservatorio (p. Bodoni), «Soirée Satie» di Antonio Ballista, Paolo Poli, Carmen Ragghianti. Platea 5000 lire, galleria 4000, ingressi 3000.

CUNEO

— Alla Ordet proiezione del film «Bilbao» di Bigas Luna (alle 18 e 21).

NOVARA

Novara — Concerto pianista Rudolf Firkusny a cura dell'Associazione Amici musica.
Stresa — Al teatro del Palazzo dei Congressi spettacolo bacio donna ragno».

IN LIGURIA

— A Villa Zirio si un con «Disco come fatto cultura». Intervengono Goffredo Parise, Ruggero Orlando, Giuliano Manacorda, Renzo Arbore e Lucio Lombardo presentato il volume disco», una raccolta scritti di li, La Capria, Castellaneta, Placido e altri Giorgio Forattini.

Savona — Importanti appuntamenti con il teatro. Chiabrera 10, 20,45 (con replica, mercoledì giovedì ora), Compagnia di Anna Proclemer presenterà «La miliardaria» Shaw. Con Luigi Pistilli, Antonio Cascio, Italo Dall'Orto Fenoglio. Regia di Giorgio Albertazzi.
● Al la rassegna «A tutto rock» da Gabriele Manzino. Mercoledì 11, 21, la volta del complesso «I Nuova grande».
Alassio — E' aperta la terza mostra della stagione fieristica organizzata Club sotto il d'Arasce», in piazza Partigiani: sono esposti vini prodotti alimentari (fino domenica).
— Rassegna film a dell'amministrazione comunale. Lunedì 9 alle salone dell'Alga blu «Accattone» Pier Paolo Pasolini. La sera giovedì 13 verrà proiettato «Edipo re».
Ligure — Per iniziativa gruppo giovanile Centro nautico è in una di film che hanno tema l'antifascismo, il il pacifismo. Mercoledì 11 21, verrà proiettato «Tempi moderni» di Chaplin.

TOURING CLUB

Sconti del 10 per Touring skipass creato dall'Ept Cuneo che consente usufruire di un complesso di 110 impianti funiviari e sciovia (oltre 300 km piste) nelle seguenti località. Artesina, Bersezio, Casteldelfino, Crissolo, Frabosa Soprana, Limone Piemonte, Lurisia, Ponte Chianale, Prato Nevoso, Rucas Bagnolo Piemonte, Sampeyre, Saint-Grée di Viola, Valcasotto Le tariffe sono: validità 3 gg. L. 29.000; validità 4 gg. L. 37.000; validità 5 L. 45.000; 6 L. 52.000; 7 gg. L. L'acquisto dello skipass è però riservato coloro che soggiorneranno, per tempo minimo corrispondente periodo dello skipass stesso, negli alberghi II e III categoria di Mondovì, Cuneo, Saluzzo e Beinette. Prenotazione all'Associazione albergatori provincia (Cuneo, via Asilo 3, tel. 0171 2664); Ept di Cuneo, corso Nizza 17, tel. 0171

I SUPER EROI

TOM E JERRY

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giove e Venere vi saranno favorevoli e vi aiuteranno a superare alcuni ostacoli lavorativi e sentimentali che da qualche giorno vi preoccupano, riuscirete così a ritrovare la serenità e [illegible] attributo la [illegible] capacità. Gli affari risentono [illegible] subito.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Le recenti discordie fra voi e il partner saranno felicemente superate, grazie [illegible] all'intervento tempestivo di una persona amica che ha [illegible] ogni dubbio. Verranno presi [illegible] nuovi accordi riguardanti un [illegible] molto promettente [illegible] lato economico. Nessun intoppo lavorativo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] malinteso potrà [illegible] alcune divergenze nell'ambito famigliare, riuscirete ugualmente a mantenere la serenità [illegible] nei [illegible] con la persona amata che vi aiuterà molto in questo [illegible] critico, [illegible] ad affari poco promettenti [illegible] vi converrebbero altro che avantaggiarvi.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
In giornata dovrete superare [illegible] ostacoli lavorativi e [illegible] che vi renderanno anche molto nervosi ed irascibili con le persone che vi stanno vicine; cercate di modificare il vostro comportamento, che vi potrà creare anche molti nemici. Possibili incontri fra vecchi amici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Dovrete cercare di non assumervi troppa responsabilità, avete gli astri contro, e le riuscite sarebbero poco soddisfacenti. Fate attenzione soprattutto nel campo lavorativo, uno sbaglio potrebbe causare molti disguidi allo svolgimento dell'attività. In amore siate più [illegible] con il partner.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] problemi [illegible] negativa [illegible] dei [illegible] affari, [illegible] superati [illegible] qualche tempo, [illegible] vi [illegible] a riacquistare fiducia [illegible] voi [illegible] e nelle vostre capacità. Il lavoro ed i sentimenti non prospettano alcuna novità, cercate solo di mantenere l'attuale posizione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Venere vi [illegible] negativamente [illegible] ciò che riguarda l'amore e dovrete [illegible] attenzione a [illegible] [illegible] in persone [illegible] che [illegible] meritano il vostro affetto. Il lavoro procederà senza [illegible] difficoltà e avrete inoltre modo di portare a termine un progetto molto importante [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Avrete [illegible] prossima ripresa di lavoro che riuscirà a farvi dimenticare il periodo critico nel quale avete anche temuto per il vostro futuro economico, quindi non preoccupatevi [illegible] le cose [illegible] svolgono [illegible] i vostri [illegible]. Qualche nuvola [illegible] rerà i rapporti sentimentali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] oggi gli affetti, alcuni potranno riconciliarsi con la persona amata dopo aver chiarito i dubbi ancora esistenti, altri invece faranno incontri molto piacevoli con un lieto fine. Disguidi professionali, che riuscirete a risolvere, alterneranno le vostre capacità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Luna e Saturno saranno sfavorevoli al segno e vi ostacoleranno soprattutto nel lavoro, dove dovrete affrontare discussioni con un superiore circa un progetto da voi non accettato. Fate attenzione anche ai rapporti sentimentali che non si dimostreranno validi come voi speravate.

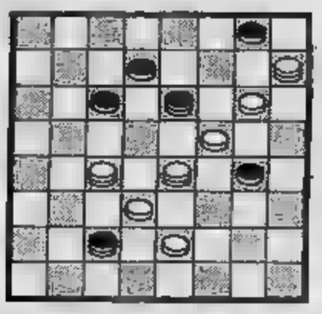
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Gli [illegible] vi procureranno [illegible] soddisfazioni [illegible] ad una brillante conclusione, che in un prossimo futuro vi permetterà anche di fare passi molto lunghi negli interessi. Avrete anche molte soddisfazioni nei rapporti affettivi che mai come ora si sono dimostrati così sereni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata poco favorevole ai nati del segno. Avrete molte contrarietà nel lavoro che ostacoleranno lo svolgimento dei vostri compiti, non date peso alla cosa, è [illegible] causata dalle invidie dei colleghi. Sono oggi favoriti i viaggi di piacere [illegible] a distendervi.

DAMA

Solitario

Il B. vince in 7 mosse (E. Tajé)

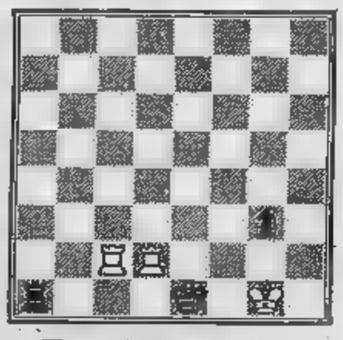


SOLUZ.: 27-23, 29-27; 18-14, 11-18; 15-11, 6-15; 12-7, 4-11; 19-12, 26-19; 12-15, 19-12; 8-31.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2261: 1. Tg4; se 1. ..., Re6 / Ce6 / Cd8 / e4 2. Tg5 / Af2 / Ce7 / Tg5.

N. 2262 (3+3)



Werner [illegible] (1965)
B [illegible]

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Cruciverba sillabico

ORIZZONTALI: 1. Coscienza. 5. Usanza; 8. Imbiancatura di panni; 9. Un amico di Sempronio; 9. Spurgo vulcanico; 10. Un gustoso delicatume; 11. Le Manperin dei Goncourt; 12. Sborsare; 14. Stanno sul tetto; 15. [illegible] Amata da Giove; 17. Grave, austera; 18. Signoreggia il maniero; 19. L'antico [illegible].

VERTICALI: 1. Chiacchierare; 2. Esperto; 3. Auspicio; 4. [illegible] bevanda ricostituente; 7. Miniera; 8. [illegible] prodotto dell'orto; 9. Quadrare; 11. Maestoso; 12. Santuario asiatico; 13. Degni di compassione; 14. [illegible] di [illegible] e Penelope; 15. Luogo; 17. Chiaro, puro; 18. Cattive azioni.

SOLUZIONE - Orizzontali: 1. Consapevolezza; 5. Filo; 8. [illegible]o; 8. Orso; 9. Lava; 10. Tritone; 11. Rendere; 12. Pagare; 14. Tegole; 15. Donne; 16. Lode; 17. Severa; 18. Torre; 19. Costantinopoli - Verticali: 1. Conchiudere; 2. Perito; 3. Voto; 4. Zabaione; 7. Cave; 8. Carote; 9. Tornare; 11. Regale; 12. Pagoda; 13. Miserabili; 14. Telemaco; 16. Donne; 17. Severo; 18 Torti.

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

[illegible]

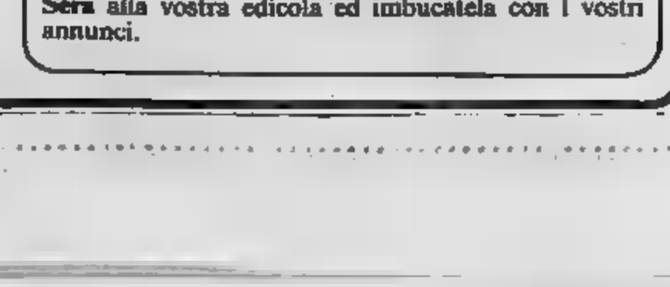
STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome — indirizzo

cognome — telefono

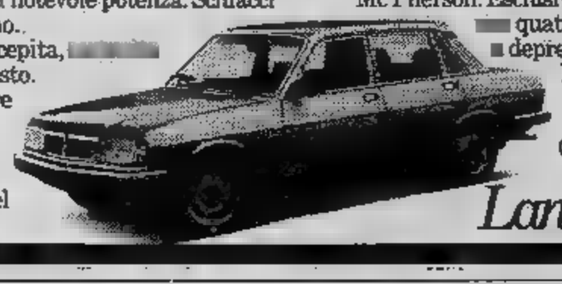
COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□



REGOLAMENTO: Il [illegible]ercato delle pulci (GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE [illegible] PRIVATI) [illegible] pubblicato tutti i giovedì nell'inserto [illegible] Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e [illegible] sportive [illegible] - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un [illegible]imo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta [illegible] Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

Guidare bene. Un'esigenza che non tutti sentono allo stesso modo. Una questione di sensibilità, si potrebbe dire. Così alcuni accontentano del numero di cavalli. Di un'automobile che vanta una notevole potenza. Schiacci e la vettura parte. Semplicissimo.. Ma un'automobile pensata, concepita, per guidare bene non è solo questo. E' molto di più. La Trevi. Motore doppio albero a cammes in da cui è derivato quello montato sulla Lancia Montecarlo Turbo vittoriosa nel Mondiale Marche 1980. La ineguagliata trazione anteriore Lancia. Cambio 5 marce con ingranaggi in cascata. Sospensioni a quattro ruote indipendenti del tipo Mc Pherson. Esclusivo doppio circuito frenante Superduplex quattro freni disco, servofreno depressione e correttore di frenata. L'idroguida, lo speciale servosterzo Lancia. Iniezione elettronica Bosch "L-Jetronic" nella versione 2000 I.E. Ogni aspetto della Trevi, preso a sé, rappresenta quanto di meglio la tecnologia automobilistica esprime oggi. Ma ciò che più conta, è l'eccezionale equilibrio di tutti i suoi componenti meccanici. Per questo Trevi rappresenta un'esperienza di guida unica. Perché racchiude il risultato di una cultura automobilistica superiore.



L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

TREVI 1600 - 100 CV, 170 km/h, 0-100 km/h 12,1 sec.
TREVI 2000 - 115 CV, 180 km/h, 0-100 km/h 10,4 sec.
TREVI 2000 I.E. - 122 CV, 180 km/h, 0-100 km/h 10,2 sec.

Lancia β Trevi. La differenza di viaggiare in Lancia.

ECONOMICI

11 Vendita alloggi

Immobiliare vende cucinino in 13 milioni Tel.

FRAZIONIAMO
Guido 92 Int. 5, costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo e dilazioni personali sul posto anche festivi Immobiliare 549.781 - 553.204.

GABETTI 5767 vende Statuto via Principe Cloilde dlle camere bagno 20 milioni 900 mila

GRIMALDI TEL. 596.982
propone libero subito v. monolocale angolo milioni mila dilazionabili.

GUELI libero via Chiesa cucinino bagno 34 milioni 380.231.

Bengasi soggiorno camera cucinino servizi agevolazioni o Telefonare 515.582.

IFIM
presso corso Corsica libero soggiorno cucinino servizi dilazioni. Telefonare

IFIM
signorile ro subito salone cucina mutuo. 515.582.

IFIM
presso via Piava 4 camere cucina servizi box mutuo dilazioni s/o permuta. Telefonare 515.582.

villa bifamiliare a 8 km da Torino (Pecetto) appartamento grande: salone cucina 3 bagno; locale piccolo; soggiorno servizio camera 5.000 mq giardino, lavanderia box. Telefonare 515.582.

IMPRESA vende signorili te prima cintura di con mutuo e rateazioni. Tel. 4351.

ITALIA 61 libero 2 camere tinello cucinino veranda ingresso bagno cantina piano Effepi tel. 502.502.

LIBERI adiacenze Porta Nuova 2 saloni 2 camere servizi, facilitazioni di pagamento. Telefonare Immobilarstoro 549.781 - 553.204.

Barriera lo in prestigioso residence cucina 3 letto biservizi 145 mi

corso Regina Margherita camera cucina angolo cottura bagno rimesso a nuovo L. 27 milioni. Tel.

LIBERO Mirafiori Sud lo ai servizi 1° piano ingresso bagno cucina 2 camere cantina L. 45 milioni sufficiente 50% contante dilazioni House Sas vende. Tel. 858.110.

LIBERO presso corso Tazzoli signorile salone studio 2 camere cucina doppi servizi box dilazioni. Telefono Commit 595.

LIBERO via Stradella camera tinello cucinino ingresso bagno Telefono 537.213 517.280.

zona soggiorno camera grande servizi L. 28 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 393.446

LIBERO 8 camere tinello doppi servizi recente signorile a Borgaro 80 mutuo. Tel. 233.822 ore serali 472.032.

PINO liberi soggiorno 2/3 letto cucina bagno da L. 95 milioni. Rivar

PINO splendida villa padronale salone 12 vani cucina servizi parco vedendo bifamiliare 430 milioni. Rivar 842.606.

PIOSSASCO appartamento libero nuovo signorile salone/cino 2 camere cucinotta bagno cantina box 68 milioni. Tel. 621.452.

RACCONIGI libero mo salone 3 camere tinello cucinino bagno 125 milioni. (011)

IMMOBILI 375.972 cucina adatto anche uso magazzino L. 8 milioni.

frazione via appartamenti camera cucina anche abbinabili.

REALIMMOBILI 389.565 frazione corso in decoroso appartamenti 1-2-3 e cucina a partire milioni mutuo dilazioni.

(Tetti Francesi) frazionlamo alloggi liberi e occupati ottimi mare 383.433 380.231 Guelì.

S. 2 alloggi recente a 3 camere ingresso bagno terrazzo 2 cucina ingresso bagno. Tel. 696.7058.

S. subito luminoso salone 3 2 servizi volendo Telefonare Gai 7.602.

camera tinello cucinino e 52 milioni trattabili. Tel.

STUDIODATA vende occupato zona S. Rita camere cucina servizi ascensore 4 piano 900 mila. Tel. 335.6671.

UTIP AT 531.166 vende via Cuneo adiacenze corso Giulio Cesare 2 monolocali 2 negozi in blocco 28 milioni 900

UTIP
531.166 vende via Venaria 23 in stabile rinnovato monocamera 8 milioni 900 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da 15 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende via Stradella 2 alloggi abbinabili complessive 7 camere 28 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende cascina libera in Volvera 3 camere cucina terrazzino cantina 29 milioni 900 mila facilitando.

UTIP 547.828 vendi panoramico corso Vercelli camere tinello cucinino bagno facilitazioni di mento.

UTIP 547.828 vende libero adiacenze Valentino via Silvio Pellico 8 camere cucina servizi facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende via Ormea con 2 camere 7 milioni 300 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende via Buniva centralissimo camera cucina bagno 8 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

vende libero ristrutturato Millefiori camera cucina ingresso bagno milioni 900 mila mano mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero via Gorizia camere tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni pagamento permute.

VENDESI Pino Torinese alloggio occupato 8 camere servizi mq. 90 ultima posizione. Tel. 543.450 ore ufficio.

VILLA Valdellatorre finita e da finire per 1 o 2 famiglie vende società V. & V. s.n.c. - Pianezza via Torino 18, telefono 967.3153.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/550/650 mila mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o Tel. 441.593.

50 ufficio dentista e Tel.

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina ottimo prezzo buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

PROFESSIONISTA cerca in Torino un mini alloggio in affitto ammobiliato periodo transitorio. Tel. 740.482.

21 Offerte affitto

A.A. FIDALCASE affitta zona S. Paolo uso pied-à-terre alloggio di 2 vani servizi 200 mila mensili. Telefonare 596.808.

in Torino bene dirigenti 2° Tel. 748.107.

uso studio medico 3 vani e servizi piano 1° zona piazza Bernini. 798.160.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e E.F.B. Gobbi motori marini Volvo Suzuki canotti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

HYMERMOBIL 540 D 1979 e 650 D 1978 pertetti in garanzia Autocasa vende o facilitazioni. Telefonare 011 501.765.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A 10 km. da Torino casetta abitabile libera subito senza terreno in passo 4 camere servizio interno L. 21 milioni 500 mila. Tel. 710.968.

A 30 km. da Torino vendo casa di campagna ristrutturata ampio fabbricato 7 camere box garage stalla fienile 1500 mq. terreno acqua luce L. 62 milioni. Tel. (011) 504.130.

AGENZIA «Case al mare» vende alloggi nuovi costruzione a rustici da ed Tel. (011) 893.064 - (019)

AIRASCA monolocale con angolo bagno, piano alto, libero arredato, riscaldamento ascensore. 22.851.

ANDORA Capo nuovi fronte mare con condominiale posto da L. milioni a L. 130 milioni. in cantiere. Immobiliare Muratto (0182) 42.330.

ANDORA in zona precollinare cucine 1 camera balcone giardino posto auto L. Immobiliare Muratto (0182) 42.330.

ANDORA villa su 2 piani vista mare 3 camere abitabile doppi servizi giardino mq 400 L. 235 milioni mutuo. Immobiliare Muratto (0182) 42.330.

Giovano 2 camere soggiorno cucina taverneta box giardino. Telefonare 837.181.

ASTIGIANO rustico 8 camere magazzino fienili più grosso portico terreno 900 mq. L. 14 milioni 500 mila. Tel. 712.082.

BARDONECCHIA
Casalegno di Bonanni vende alloggi vicinanze campi da sci soleggiatissimi 1-2-3 stanze, servizi in cooperativa autunno 1981, dilazioni mutuo. Tel. 0122 / 901.367.

(Felettin) abitabile libera subito terreno 3 camere magazzino fienile mansarda L. 21 milioni. Tel. 710.988.

CASETTA di campagna vicinanza Pinerolo 2 camere portico 1900 mq. terreno acqua luce vendo L. 22 milioni. Tel. (0141) 546 822

CASETTA rustica collina Pinerolo 38 km da Torino struttura nuova panoramica soleggiata vendo L. 24 milioni. Tel. (0141) 333.50.

COAZZE villa da ultimare 2 piani uni o bifamiliari 7 vani biservizi terreno mq 1000 L. 180 milioni. Tel. 906.7701.

FINALE 2 cucinino bagno comodo servizi-mare: 68 milioni dilazioni 37.310, 25.435.

villa salone 2 bagni, box, terreno 4000 mq. Pinerolo 0121 22.851 77.448.

GRIMALDI 32.222 Bordighera complesso residenziale piscina vista mare appartamento mq 90 con mansarda e mutuo.

GRIMALDI 882.222 ingresso camere cucina bagno a partire da 25 milioni.

IFIM MONTAGNA
libero in recente costruzione a Salice signorile soggiorno 2 camere cucinotto servizi box mutuo. Tel. 515.582.

IFIM MONTAGNA
a Sestriere (Grange-Slaes) recente signorile soleggiato soggiorno 2 camere cucinotto servizi posto auto. Tel.

IFIM
rustico nei pressi di Casella di otto locali due servizi tettoia 300 mq di corrile. Telefonare

IPI Valle - La Vicinanze impianti, costruzione, mensioni. Consegna estate 1981. Tel. - Aosta (0165) 43.741.

IPI Valle Gran S. Bernardo. Appartamento in residence L. 43 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta (0165) 43.741.

Valle d'Aosta-Antey per Torgnon. Appartamenti costruzione, varie dimensioni da L. 40 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta (0165) 43.741.

LANGUEGLIA ultimi mono-bilocali vista mare mutuo dilazioni. 571.661/2 - 0184 56.

in villa nuova completamente libero 2 cucinino collegabile vende dilazionando Uttp 531.166.

rustico indipendente 4 bagno terreno. 0121 22.851 77.448.

PINEROLO 4 km cascina libera rattata 330 mq abitazione 8500 mq terreno riscaldamento telefono. Gabetti 0121 22.851.

RUSTICO anche da rattare acquisto massimo 30 km. da Torino libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

SARDEGNA Capo Coda Cavallo sul mare in nuovo complesso residenziale, impresa vende bi-trilocali 900.000 al mq mutuo fondiario piscina tennis. Tel. 011 587.014.

100 metri mare 2 locali servizi cantina: 61 milioni dilazioni Gabetti (019) 37.810, 25.435.

SUSA villa recente uni bifamigliare 7 camere doppi servizi garage cantina mq 1400 giardino vendesi 115 milioni più 40 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a S. Antonino appartamento centrale composto di ingresso soggiorno sala 2 camere letto cucina servizi ripostiglio e box. Tel. (0122) 319.14.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a Borgonè appartamento occupato in condominio composto di soggiorno letto cucinotto ripostiglio e cantina. Tel. (0122) 319.14.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a Bussoleno villa d'epoca una composta di 25 vani terreno recintato di circa 3000 mq. riscaldamento centrale l'altra suddivisa in tre appartamenti riscaldamento centrale e terreno. Tel. (0122) 319.14.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni cerca in tutta la Valle di Susa per propria clientela alloggi, rustici, villini, terreni con progetti approvati. Garantiamo rapidità di vendita, pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. Bardonecchia 0122/901367- Tel. Susa 0122/31.914.

VILLA bifamiliare libera a San Susa recente 2 cucina biservizi giardino lire milioni. L.

11.950.000
casa rustica di vani 4 con giardino servita di strada acqua luce a 30 minuti da Torino Res Immobili vende. Tel. 512.923.

22.000.000
rustico ristrutturato panoramico composto da 2 vani bagno salone terrazzo cantina posto auto e giardino a 30 minuti da Torino Res Immobili vende. Tel. 512.923.

8.500.000
vicinanze Castelnuovo rustico di 70 mq più cantina Res Immobili vende. Tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure residence Terminal via Morelli tel. (019) 647.095 termoriscaldato parcheggio affittanze mensili settimanali.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Mauoci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.426 - 534.696.

52 Varie

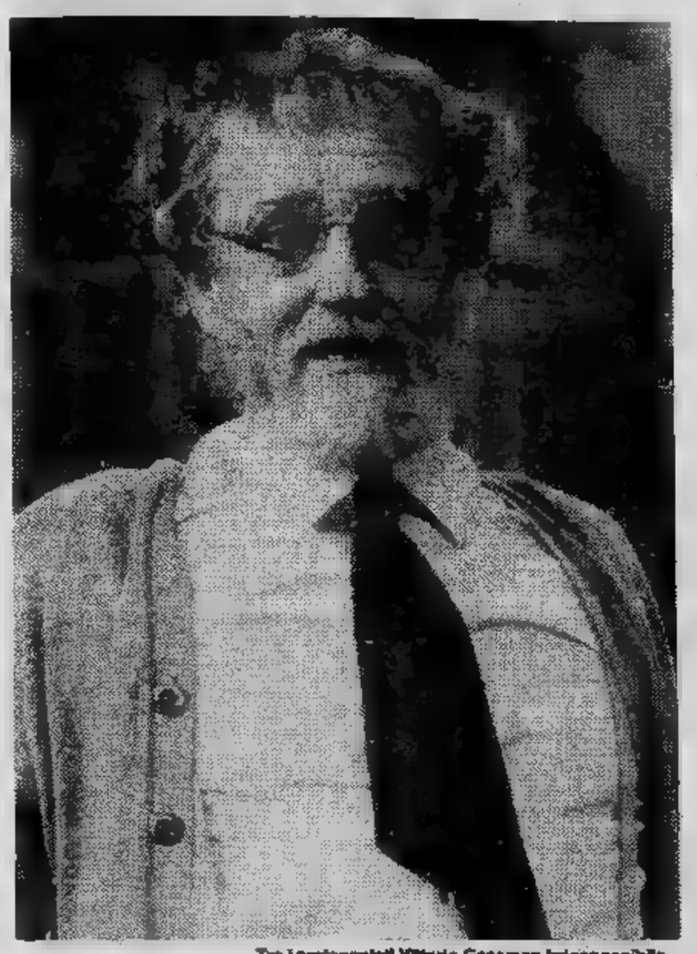
COMPRO interi arredamenti di vecchie ville e appartamenti mobili quadri tappeti bronzi ceramiche argenti album stampe vecchie cartoline libri antichi moderni Treccani Utet Garzanti Einaudi Libri d'Arte e riviste primi 900 recomi ovunque Tel. (011) 579.468.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti di ricerche. Viottasci, S.S. Sestriere 23, n. 71 None. Telefono 968.5584 - 986.9519.

Z. COMPRO vecchi fondi magazzini giocattoli ceramiche profumerie tabaccherie tipografie. Ceramiche lenci sv bambole vetri gallé lalique (800) dipinti e stampe orologi scientifici oggetti argento e avorio collezioni varie biblioteche soprammobili arredamenti completi. Vecchie case signorili ville uffici max rione recomi ovunque. Tel. al 546.920 G.B.M.

Il nuovo film è uno specchio segreto nella camera di un albergo

Fare il «voyeur» con Monicelli



Tra i protagonisti Vittorio Gassman irriconoscibile

Enrico [illegible] e Monica Vitti nell'episodio degli amanti che si [illegible]

ROMA — Mario Monicelli è chiuso in una saletta di montaggio impegnato a dare gli ultimi ritocchi [illegible] suo nuovo film *Camera d'albergo* interpretato da Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Monte[illegible] e Ida Di Benedetto. L'aspetto [illegible] intellettuale vecchio stile, con [illegible] magnifica barba bianca, il regista spiega: «*Le realtà modifica [illegible] finzione e le finzione modifica la realtà. Questo [illegible] l'assunto del mio film. E' la realizzazione di [illegible] idea che risale addirittura [illegible] vent'anni [illegible] [illegible] che ancora oggi è più che mai attuale. Detto così potrà apparire un tema intellettualistico, ma le immagini non lo sono poi tanto*».

Partendo dall'idea che nessuna fantasia è più suggestiva della realtà, tre giovani cineasti, patiti del cinema-verità, piazzano un obiettivo malandrino nell'interno della camera di un albergo [illegible] centro di Roma. Si tratta in sostanza [illegible] portare agli estremi la tecnica della *candid-ca*[illegible] o specchio segreto e cioè di cogliere [illegible] realtà, [illegible] piena flagranza, momenti [illegible] vita quotidiana [illegible] che gli interessati se [illegible] accorgano, cioè [illegible] modo che recitino le loro situazioni non sapendo di recitarle.

Dice il regista: «*La varia e spicciola umanità, che del tutto inconsapevolmente appare davanti all'occulto occhio di cristallo, dà vita ad [illegible] fitta serie di scene brevi, [illegible] [illegible] lunghe [illegible] seconda delle situazioni, patetiche o drammatiche, comiche e farsesche, tutte diverse tra loro e tuttavia legate l'una all'altra dal filo serrato [illegible] verità [illegible] dal fatto di trovarsi nella stessa camera d'albergo. In fondo si tratta di un tema un po' pirandelliano ma visto in chiave ironica*».

Vediamo dunque qualcuna [illegible] queste scenette, a mo' d'esempio. Ecco qui, un giovane [illegible] innamorato telefona [illegible] ragazza che ama e, mentre [illegible] disteso in una tenera conversazione, si fruga furiosamente con un dito nel naso. «Certo — dice Monicelli — [illegible] [illegible] *saputo che lì c'era una macchina da presa a fotografarlo [illegible] [illegible] atteggiamento sarebbe stato meno spontaneo [illegible] egli [illegible] sarebbe guardato bene dall'esibirsi nell'operazione. E così vengono alla luce comportamenti [illegible] atteggiamenti che fanno a pugni con quelli con cui ci mostriamo agli altri*».

Fra delusioni, gioie futili, tremori, false sicurezze c'è poi l'episodio centrale del film, interpretato da Monica Vitti [illegible] Enrico Montesano. Lei è una donna sui quarant'anni un po' miope ma avvenente, tenera ed aggressiva, preoccupata degli anni che avanzano mentre lui [illegible] un trentenne, studente, netturbino-precario come lavoro di parcheggio, un giovane di molti ardori ma dall'avvenire incerto. Dice Monicelli: «*I due da tempo amanti, pongono fine [illegible] loro incontri clandestini con [illegible] scena di addio, ripresa segretamente [illegible] tutte le altre.*

Ma qui scatta la novità che impedisce al film di cadere in un certo meccanicismo. I giovani cineasti, dietro suggerimento del produttore, interpretato da Vittorio Gassman in modo paradossale (è un personaggio buffonesco, [illegible] po' cialtrone, [illegible] po' saggio e un po' fetofante) rintracciano i personaggi di questa storia invitandoli all'ufficio di produzione. Per rifare di sana pianta quella scenetta.

[illegible] — spiega Monicelli — *la donna nel frattempo si è sposata con un uomo più anziano ma ricco [illegible] quindi, temendo [illegible] ricatto, si presenta col marito. Non c'è nessuno scontro fra i personaggi e il produttore, anzi è proprio il marito plagiato quasi da quella personificazione della forza di suggestione del ci[illegible] interpretata da un Gassman istrionico, che alla fine persuade la moglie a rifare la scena con lo studente-netturbino, modificandone gli ingredienti secondo le proposte del produttore.*

«*Il significato di questo episodio* — aggiunge Moni[illegible] — *mi pare abbastanza chiaro: dimostra come il ci[illegible] possa cambiare, con la [illegible] forza di suggestione, la vita di un gruppo [illegible] persone*».

[illegible] poi ci sono liti pacchiane fra speculatori, procacciatori d'appalti, amori disastrati, solitudini sconsolate, felicità che fuggono per mancanza [illegible] danaro; un rispettabile signore che [illegible] rivela un ladro impudente [illegible] recidivo; un avvocato di grande grido e di grande decoro che perde la sua dignità nell'assalto [illegible] [illegible] signora delusa.

Tutto questo materiale viene portato dai tre giovani cineasti [illegible] produttore (che è Gassman come abbiamo detto), un produttore quasi irreale che, pur essendo abbastanza interessato all'idea dei tre esordienti, li convince [illegible] necessità di ritoccare alcuni degli episodi, e spiega che così facendo è possibile renderci più spettacolari e quindi accettabili agli spettatori.

[illegible] così, nella sede dalla [illegible] cietà [illegible] produzione, si decide che quelle vicende, così autentiche e spontanee carpite nella camera d'albergo, vengano manomesse, corrette, falsate, allungate, smozzicate o addirittura ricreate di sana pianta. «*Ecco* — conclu[illegible] Monicelli — *ho cercato di dare una risposta all'inquie[illegible] problema: [illegible] soltanto la macchina da presa [illegible] modifi[illegible] la realtà [illegible] non [illegible] anche la realtà ad incidere sulla stessa macchina da presa?*».

Lamberto [illegible]

REGINA
TRIPLA LUCE [illegible]
THE HOTTEST EROTIC MOVIE IN THE TOWN

OGGI
ECCEZIONALE
PRIMA

V. VENETO
TRIPLA LUCE BLU!!!
THE' HOTTEST HARD-CORE IX OF THIS TOWN

ATTENZIONE!! Da oggi in questi due locali si proietteranno [illegible] gioia degli spettatori le più squisite e piccanti storie pornografiche mai proiettate sugli schermi dalla [illegible] città. Per dare la possibilità [illegible] tutti di gustare subito queste prime visioni, i [illegible] usciranno sempre in [illegible]. I famosi elefantini conosciuti ormai in tutta l'Europa vi augurano buon divertimento.

REGINA - Il locale supersex NO-STOP [illegible] [illegible] [illegible] 10 alle 24

VITT. VENETO dalle 14,30 [illegible]

TUTTI I FILMS SONO GARANTITI DA...

SUPER SONIC LEINI' (Questo mese ore 17 - Domani ore 15 e 21) ALEX DARLAN L. 5000

DISCOTECA [illegible] Chieri - tel. [illegible] Stasera «FESTA DEL LISCIO» Orchestra spettacolo CARAVAN CENTER

Trocadero Via A. Doria 9 - tel. [illegible] SERATA A SORPRESA Orch. FRED [illegible]

OGGI al LUX
Orrori [illegible] [illegible] ghiacciare il sangue delle [illegible] nella «male[illegible] dei Marsten»
[illegible] ogni giorno [illegible] moriva, [illegible] orrenda notte nasceva...

Tratto dal famoso romanzo [illegible] Stephen King, l'autore di Shining

OGGI all'ARISTON
BURT REYNOLDS [illegible] una canaglia [illegible] tutto gas.
Inseguimenti sbalorditivi.
Una caccia [illegible] a [illegible] «canaglia» imprendibile

UNA CANAGLIA A TUTTO GAS

BURT REYNOLDS - JACKIE GLEASON
JERRY REED - DOM DeLUISE e SALLY FIELD
Una Produzione RASTAR/MORT ENGELBERG
"UNA CANAGLIA A TUTTO GAS"
e PAUL WILLIAMS - PAT McCORMICK
Sceneggiatura di JERRY BELSON e BROCK YATES
Soggetto di MICHAEL KANE
Supervisione musicale di SNUFF GARRETT
Produttore HANK MOONJEAN
Diretto da HAL NEEDHAM

Orario spettacoli: 15,30 - 18 - 20,10 - 22,30

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Il Festival si ripete esasperante, si salvano solo i «professionisti»

Sanremo: vetrina un po' squallida

«Bene, benissimo, ora, finalmente, è arrivato il nostro momento». *Bruno Cecchetto, disc-jockey e presentatore di questa 31ª edizione del Festival con questa frase d'esordio sembrava promettere fuoco e fiamme, tuoni e guizzi, lampi e lapilli, sorprese e clamori. Poi è arrivata Eleonora Vallone, sua collega presentatrice. Simpatica sì, ma molto impacciata ed emozionata.*

La serie degli otto cantanti che dovevano giocarsi i quattro posti di qualificazione alla serata finale l'ha aperta Franco Fasano. Allegro e ridente nella voce e nel profilo ha subito fatto venire in mente Gianni Morandi. Anche Umberto Napolitano, col motivo «Mille volte ti amo», *ha richiamato subito alla memoria un altro cantante ed un'altra canzone: Umberto Tozzi ed il brano* «Ti amo». *Ma, si sa, come dice un mio illustre collega:* «copiare è un'arte».

In giacca bianca, calzoni scuri, camicetta a pois, fazzolettino rosa, capelli ossigenati, al neo esordiente d'annata Orietta Berti, ha presentato il suo motivo (al solito facile e orecchiabile come tutti i suoi precedenti successi) «La barca va più» *ben coadiuvata da sei marinaretti ed un capitanino.*

Dopo questa prima terna, Eleonora Vallone, tra una paperotta e l'altra, ha introdotto Eduardo De Crescenzo che ha subito intonato con molta modulata ed aria alquanto sofferta il suo motivo, anche questo melodico: «Ancora».

Quindi, introdotto da una claque che ha scandito a gran voce il suo nome, Enzo Malepasso, ha proposto con una gradevole e altro motivo lento, ed orecchiabile: «Amore mio», *dove le belle parole ben si accompagnano allo stuolo di violini, in play-back.*

Una leggera scossa a questa parata di cuori e menti tristi, disperate, un po' beote, l'ha Fiorella Mannoia col brano di vago sapore rock «Caffè nero bollente». *Grintosa, dotata oltre che dal fisico di buone qualità vocali, lanciando a destra e sinistra occhiate taglienti e assassine, non ha perso l'occasione per mostrare in poco più di tre minuti che pasta era. Sebastiano Occhino si è presentato con* «Bianca Stella», *brano ritmato un po' di disco, con frequenti variazioni di tempo, concludendo con diversi vocalizzi in falsetto.*

Con un bracciale dorato sull'avambraccio destro e facendo finta di strimpellare una chitarra, Luca Barbarossa ha interpretato «Roma spogliata», *in maniera del tutto impersonale.*

Finita la parata dei deb, vi è stato un veloce collegamento col Casinò. Franco Solfiti, inviato di Domenica in, *ha rievocato, con aria e voce di circostanza, reperti archeologici (la sedia di Modugno, il fazzoletto della Cinquetti) frasi storiche* (Miei cari amici vicini e lontani) *ha presentato il re di Napoli e della sceneggiata, Mario Merola, dopo un assaggino canoro di 'O Zappatore (terza parte) ha fatto sentire:* «un motivo composto appositamente per Sanremo: "Chiamate Napoli 081"».

Tornata in linea nel salone principale, Eleonora Vallone, coi suoi bracciali di rame sui poderosi avambracci e le sue immancabili paperine, ha presentato i big, i quali hanno con l'accesso garantito alla finale di sabato sera. Leano Morelli, chitarra, camicia in seta pura tinta panna, con la sua canzone «Angela», *un po' ritmata ma non troppo.*

Il duo Carmen & Thompson con un motivo lento e facile ascolto «Follow me» *(cantato in inglese, anche dagli autori italiani).*

Dolce e melodico, anche Bobby Solo, col ciuffone sugli occhi e voce calda e pastosa come ai vecchi tempi lacrime e del rimmel sugli occhi. Tradizionale e melodico anche il motivo di Loretta Goggi, «Maledetta primavera», *gorgheggiato con chiara e bella e la solita mimica melodrammatica (mani nei capelli, inarcamento e sopracciglia, occhi chiusi, ecc.). Quindi i Passengers, con un motivo soft-disco, molto orecchiabile (Midnight), e Gianni anch'egli in versione* disco-soft. *Anche questo motivo ricorda abbastanza chiaramente il ritornello principale della canzone* «Acquarious».

Sul finire questa prima serata, troppo piatta e monocorde in generale, un po' di musica (non della migliore) con i Bad Manners che hanno interpretato «Lorraine». *Altra musica, vecchia sempre dignitosa con Barry White, dimagrito, ma con la voce sempre più profonda e gradevole. Poi i risultati delle giurie, saluti, baciomi, sigla finale* «Vola Colombina» *eseguita gruppo da* Rondò Veneziano *(e speriamo che stasera canzoni e concorrenti siano complessivamente un po' più stimolanti.*

Barbiero

Loretta Goggi ha interpretato con grinta «Maledetta primavera»

I 4 finalisti

Luca Barbarossa, Eduardo De Crescenzo, [illegible] e Fiorella Mannoia sono i [illegible] del gruppo B che accederanno [illegible] sera.

Stasera altre 14 canzoni in televisione

Alice, ex Carta Bianca: «Per Elisa»

Ecco le canzoni in gara stasera in tv, sulla Rete Uno, ore 21,30.

Gruppo A

Hop hop somarello *(Paolo Barabani): per questo brano, d'ispirazione apocrifo-religiosa, han scomodato un somarello che:* «trotta trotta» *perché* «il mondo è bello» *e rime baciate si può anche canticchiare* «sulla piazza l'han portato al giudizio di Pilato, per Barabba hanno votato ed il Cristo han condannato. Hop, hop somarello...».

Che brutto affare *(Jò Chiarello): melodia, amore ed ironia nucleare per questo motivo dove lei afferma:* «Che brutto affare... io ti consideravo un superman, ma non neanche un man scemo, sei la metà di un man... Sei uno scoppiato da dimenticare».

Toccami *(Tom Hooker): questo sì che è brano decisamente sexy. Lui, dopo tanti preamboli, si agita tutto e dice:* «To to toccami, brioche tenera. To to toccami, prendimi». *Peccato che già nel '79 Frank Zappa abbia fatto una canzone molto più esplicita:* «Touch me there, again, again, again, oooh, oooh, yeah».

Tulilemble *(Domenico Mattia): questa è una da duri: infatti, mezzi termini, [illegible] avvisata:* «Sai già ti aspetta in questa storia se ti metti con me. Io pattino sul delle donne fosse parquet».

Bianca Stella *(Sebastiano Occhini): Il motivo racconta le conseguenze di una tremenda sbandata amorosa. L'abbandonato di turno afferma:* «Sono legato al carro... nelle mie ossa un tarlo... balbetto cercando di te, io, col male più antico che c'è».

Guerriero *(Opera): forse è la storia di un killer che prende ogni mattina un mezzo pubblico, bolla la cartolina, ammazza buoni per ore, dopo di che qualcuno gli rammenta:* «Guerriero, corri, presto, corri in fretta, c'è una donna che ti aspetta».

Io mi *(Stefano Tosi): questa è l'elegia dell'eterno indeciso che vorrebbe fare tante cose, ma poi...* «...e non proprio che fare, quali pesci pigliare, quali pesci mai so, io non mi butto questo via vai, piuttosto sai io... io...».

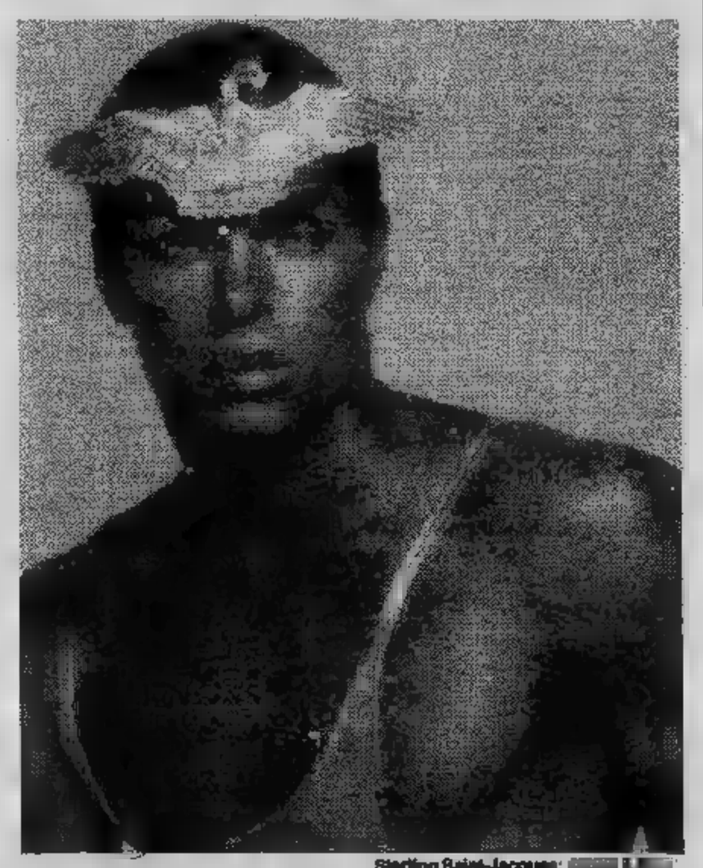
Su quel pianeta libero *(Michele Zarrillo): c'è stato quasi tradimento e lui confessa:* «Ho rischiato di perderti per una marchetta d'amore, giusto il tempo di accorgermi che mi vedevi migliore... Stanotte avrò molto da fare, ripulire pianeta per te, [illegible].. il quel pianeta libero che è stato il nostro amore».

Gruppo B

Per Elisa *(Alice): classica canzone-avvertimento una donna che sta per perdere la pazienza.* «Per vuoi vedere che perderai anche me?... E poi non è bella... Per Elisa paghi sempre tu e ti lamenti... Per ti metti in coda per le spese».

Tu fai stasera *(Dario Baldan Bembo): qui si racconta approccio andato a buon fine.* «E' già tardi, dai, dove è quest'ora. Tu stasera? E ridiamo su, gabbiano di scogliera, ma dov'eri nascosto, dov'eri finora?».

I ragazzi che si amano *(Collage): sembra quasi la reclame di una nota bibita americana.* «Tutti i ragazzi che si amano in tutti i posti si baciano... Maglietta e via, vai dove vuoi, e troverai il tipo giusto che è nei sogni tuoi, e fuori scuola, c'è chi vola».



Sterling Saint-Jacques: [illegible]

Pensa per te *(Marcella): evidentemente lei è un tipino dolce bisognoso di tenerezze e di carattere fermo e lui, evidentemente, è un bruto rozzo e materialista.* «Stiamo in folle — *lei avverte* — è meglio se evitiamo materassi e molle whisky e moquette. Pensa per te che a me ci penso da me».

Sarà perché ti *(Ricchi e Poveri): i soliti lei e lui si amano, sono felici, tutto gira a perfezione:* «E' così bello che non mi sembra vero, se il mondo è matto c'è strano, matto matto, almeno noi ci amiamo».

Tutto è blu *(Sterling Saint-Jacques):* «I amanti vengono e i ricordi restano in blu... Gli amanti vanno e vengono ma le gioie sono dipinte in blu... Tutta la mia vita ti ho aspettato per qualcosa di vero». *E' davvero un peccato che questo motivo non venga tradotto i sottotitoli in italiano. C'è da giurare però che quel po' po' di fisico che il bel Sterling si ritrova ciò canterà per milioni di donne non avrà davvero alcuna importanza.*

Gli esordienti legati ad un copione che li vuole «buoni» e «rispettosi»

Soltanto Marcella sembra vera

DAL NOSTRO

SANREMO — Giovani vecchi ieri si sono accalcati all'entrata dell'Ariston per aspettare i cantanti e rubar loro un sorriso l'autografo, proprio come ai tempi d'oro del Festival. Dice Marcella Bella: «*E' la folla che mette paura, che spinge, butta le mani avanti come volesse portarti via la vita*».

Marcella non soltanto (come richiederebbe il solito gioco di parole sul cognome), «bella», affascinante. Tutti se la contendono a suon di sorrisi, appuntamenti. Si siede in poltrona come fosse invitata cola da Tiffany da Cary Grant. E' misurata, accavalla le gambe fasciate calzoni neri, circospezione; abbandona pelliccia noncuranza sullo schienale pare reciti bene una parte in una commedia americana. Quando parla però, l'accento è marcatamente siciliano: le «t» sibilano e alcune parole hanno uno strascico conosciuto.

«*Ho 28 anni, so tutto del mondo della canzone ormai, eppure mi emoziono ancora*», dice lisciandosi i capelli alle tempie con mani piccole piccole unghie laccate rosso. «*Ma non sono venuta qui per restare fuori dal pericolo delle emozioni, anzi provare emozioni ha grande significato per Vuol dire sentirsi vive, al al di fuori di ciò che è per davvero il Festival*».

Le parole, con garbo e misura, lasciano un po' impressionati perché fino ad abbiamo intervistato giovani cantanti che sembra «Domenico Savio» e «Maria Goretti» nelle risposte: tutti bravi, buoni, che amano mamma e papà che loro anche sono venuti Festival, intendono restare quello che sono ovvero: ragazzi senza grilli per la testa come se Amicis li presi di dal «Cuore», per scaraventarli a Sanremo.

Siamo anche contenti perché finalmente pare di parlare con umano: qualche virtù debolezze. Marcella alimenta questa impressione: «*Cerchiamo di essere noi stessi* — dice e concede uno sguardo languido — *sappiamo bene che cosa è il Festival Sanremo. Ma io dico che vale soltanto perché è capace, i suoi mille tentacoli, non di legarci come una brutta bestia, di dar quella emozione che io cerco sempre: lotta quotidiana, vita dei programmi futuri, nel sogno*».

«*Questo Sanremo* — prosegue quasi con entusiasmo — *è splendido, direi eccezionale. Quando il mondo dei discografici in subbuglio, quando televisione finalmente concede tre serate ai suoi telespettatori fino ad oggi privati di musica, si capisce che questa manifestazione vale; se poi anche la gente oggi, diventa una uriante in festa che sgomita per vederti, allora lo scopo è raggiunto. Senti venir dentro quella cosa che si trasforma in caldo ti poi andare lassù*» indica il palco già guarnito fiori, enorme piatto portata orientale.

«*Andare* — ripete con leggera enfasi — *tuo momento e mandarlo chi ti ascolta. E le che fai davanti al microfono allora si che diventano vere trasmettono gli umori essenziali quanto vuol dire il pezzo*». Il «pezzo» lo il fratello Gianni Bella, che aveva già spiegato che la rella non lo sentiva e che invece quella stata proprio la canzone adatta a lei, attuale, mordente, dal titolo *Pensa per te*.

Spiega Marcella: «*E' il momento descrittivo di situazione che la donna vive quotidianamente, presa coscienza quasi*». E si resta davvero incantati davanti questa precisazioni per canzonetta. Marcella si alza e microfono canta. Ecco prima strofa, ritmata, marcetta per bambini: «*Il limone non ci va sul pesce, scotta la banana flambè, dammi il vino che non riesce, aprirlo e pensa per te*».

Jo Chiarello è invece la ragazza più giovane Festival; ha 17 anni, ed è anch'essa siciliana, ma di Palermo. E' la scoperta del cantautore gran intenditore di donne, Franco Califano. Lo stile è inesorabilmente quello suo: amore, esperienza amara di vita, disillusione. La Chiarello (il suo nome vero Miriana) non ha dubbi nel definirlo pezzo di grande qualità. Lei fra quelle Festival che si esprimono lossero uscite un collegio Orsoline.

«*So esattamente quello che significa vivere in questo ambiente, poi quali sono gli ambienti migliori? Ma io mi difendere. 17 anni, quando cresciuti in famiglia meridionale ma atterita e timorata come la mia, non si può sbagliare.*

«*So anche che cosa significhi vivere Roma dove mi sembra tutto più falso. Vedo le ragazze che si muovono vestite dietro la moda, mezze stracciate. Io invece so cosa vuole dire l'autenticità*».

Miriana Jo indossa tuta di pelle come un motociclista cattivo di quelli che ti aspetti abbiano le svastiche tatuate sul braccio, i capelli biondi ricci come quelli di «Truciolo». Dice frasi come: «*Ho studiato danza classica dall'età di tre e mezzo, ho sempre voluto cantare fin quando ero piccolissima. I miei mi hanno aiutato, specialmente mia madre. Questa sera sono davanti al televisore come se loro figlia avesse raggiunto il successo, e invece che c'è ancora molto da fare, ma già passaggio in televisione molto. La mia ha il titolo* Che brutto affare e *dice all'uomo: io ti considero superman ma non sei neanche un man scemo, sei nemmeno metà di man*». E ride, consapevole di aver detto una cosa che dimostra a tutti di saperla lunga questione.

I Ricchi Poveri rimasti tre dopo la fuga Marina Occhiena. Chiediamo a Angela Brambati che ci spieghi i motivi di questa defezione. Lei trincera subito dietro un «*Non che cosa dire, per rispondere occorre in tre*». Parla però volentieri, ovviamente, della sua *Sarà perché ti amo*, che interpreta con la solita forza espressiva che tutti conoscono: «*E' canda vittoria finale*».

Boni

Jo Chiarello, la più giovane del Festival

Orietta Berti con Bruno Lauzi autore della canzone cantata con i marinaretti

danze la perla
Ore 15.30 MATINEE
Ore 21 Venerdì elegante
con ALESSANDRO e C. PIERANGELI

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
Champagne e pasticcini per tutti

ODEON V. Pomba Tel. 548.533
«UN FIORE... COPPA»
con NICOSIA
ore 15,30 e 21

GARDEN
NINO GALLO
Venerdì elegante al
PARTY DELL'AMICIZIA

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Agenda** attualità a di Franca De Paoli (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Speciale Tg1**, attualità (c)
15,30 **dell'invisibile:** Sotto processo, telefilm — *Pasteur, la équipe e sua nipote impegnati a individuare i germi scoprire i sistemi per combatterli. I colleghi dello scienziato lo ostacolano surdamente* (c)
16,30 **Remi**, cartoni animati (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - Game, gioco premi con Tony Binarelli (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo-quiz (c)
18 — **Cineteca:** dagli archivi di un centro studi ricerche: L'Uadi dei dinosauri, documentario (c)
18,30 **Tg1 cronache** (c)
19 — **Oplà, il circo** (c)
19,20 **Per tutto l'oro del Transvaal**, sceneggiato. Decimo episodio — *La guerra fra inglesi e boeri è ormai una lotta partigiana. Jacques, schierato dalla parte dei boeri, tenta di far saltare in aria un battello inglese. Il suo braccio destro viene fatto prigioniero* (c)
19,45 **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tam Tam**, attualità (c)
21,30 Da Sanremo: **della canzone** Con Claudio Cecchetto, Eleonora Vallone (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 tredici** (c)
13,30 **Corso** di Economie pianificate e economie arretrate (c)
14,10 **E le a guardare**, sceneggiato. Sesta puntata — *La guerra miete le sue vittime: Sam Fenwick muore, Stanley Millington semimpazzisce e Dan Master perde un braccio. Il vecchio Barras tenta di sedurre fidanzata del figlio, ma lei lo respinge* (c)
15,30 **Tg2 replay**, attualità (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **L'Alpe Maia**, cartoni animati (c)
18 — **Musica e scienza.** Quinta puntata: La musica sperimentale elettronica (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera Enrico Maria Salerno**, varietà (c) - **George e Mildred:** Gamba gamba, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Portobello**, con Enzo Tortora e René Longarini (c)
21,55 **Uomini** Francia: dopo la storia, quale destino?, inchiesta (c)
22,55 **Sereno variabile quiz**, varietà (c)
23,30 **Tg2** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
19,35 **Come** Manarola, una delle Cinque Terre (c)
20,05 **Educazione e regioni** (c)
20,40 **La donna serpente**, fiaba teatrale tragicomica con musica Carlo Gozzi — *Reiterati tentativi di un principe, deciso a ritrovare propria immortale moglie che in virtù un incantesimo gli è stata portata via trasformata in un terribile serpente* (c)
22,25 **Come le foglie** di Mario Camerini (1934), Besozzi Isa Miranda — *Tratto dal romanzo omonimo di Giuseppe Giacosa, uno dei film più noti regista scomparso ieri*

TV ESTERE

Svizzera

18 — **più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Innocenti**, telefilm (c)
19,20 (c)
19,50 **Il Regionale — Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter** (c)
21,40 **Spettacolo** (c)
22,25 **Telegiornale** (c)
22,35 Da Innsbruck: **Campionati europei di pattinaggio artistico:** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, e la scimmia**, varietà
18,35 **Telefilm**
19,15 **Nanny e il professore**, sceneggiato
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
20,35 **drogata, la polizia non può intervenire,** Lucio Marcaccini, con Burt Cord. Poliziesco (c)
22,15 **Le** Il principe Rockoczi, telefilm (c)
23,10 **Oroscopo — Notiziario** (c)
23,25 **ne parlano** (c)

Capodistria

17,30
19 — **Temi** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
— **Cartoni** (c)
20,15 **Telegiornale — Punto d'incontro** (c)
20,30 **sporche,** Capucine, Laurence Harvey. Drammatico
— **Telegiornale — Tutto oggi** (c)
22,20 **della** Dieci anni assieme, telefilm (c)
23,10 Da Innsbruck: **Campionati europei di pattinaggio artistico:** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **pingi** Folli naufragi sulle onde radio di Angiolina Quinterno Rodolfo Traversa
15,03 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento la vostra discoteca
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Gigi Grillo, Lino Katia Sinò
16,30 **Fonostera.** Segmenti, percorsi dinamiche sonore di Armando Adolgiso e Pinotto Fava
17,03 Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Big Pop -** **suono**
18,20 **Sexy** Mae West; dea, una donna, uomo. Cabaret musicale in venti puntate Laura Betti
19,30 **jazz** 18ª puntata «Mr. Jelly Lord». Programma di Fabrizio Venturini
20 — **Operazione fantasia Dimenticanza al ministero delle colonie.** Radiodramma di Bruno Cagli.
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium Torino **Stagione Pubblica d'Inverno** Dirige Serge Baudo

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (1ª parte) Programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club.** Un puntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Nico Fidenco, Claudia Di Giorgio e Cesare De Robertis
17,32 **Il Gruppo** diretto Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale più voci romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 **Story.** Originale radiofonico tre puntate di Gennaro Magliulo e Ettore Massarese, 3ª puntata
19 — **magi** ovvero: Il del cinema
21,30 Dal Teatro Ariston di Sanremo **italiana.** Presentano Claudio Cecchetto Eleonora Vallone

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Donati
15,30 Gianni Pintor presenta **Un certo discorso.** Percorsi territori musica giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19 — In collegamento diretto con l'Auditorium Rai 1 **Concerti di**
21 — Franco Donatoni presenta **Musica California 2ª trasmissione**
22 — **La musica ra di Antonin**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canali 44-47

12,45
14,30 **Rookies I nuovi poliziotti,** telefilm (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,35 **Cartoni animati** (c)
17,05 **Iceberg,** cartoni animati (c)
17,50 **Superclassifica show** (c)
18,45 (c)
19,30 (c)
20 — **Maude,** telefilm (c)
20,30 **la gente,** varietà presentato da Dino Crocco (c)
23,30 **Dipartimento S,** telefilm
1,35 **Il mio corpo rabbia,** avventuroso (c)

Videovercelli Canali 37-60

16,30 **Una mogile,** commedia 1974 (c)
18 — **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
19 — **Telefilm**
20 — **Cartoni** (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **sei?** Drammatico 1974 (c)
22,30 **quadri** (c)
1 — **Notiziario**

Radio Tele Aosta 33-35

13,30 **Scacco matto,** telefilm (c)
14,30 **Il barone rosso,** cartoni animati (c)
15 — **Salva la tua vita!,** drammatico 1956
16,30 **Matt Helm,** telefilm (c)
17,30 **Superclassifica** (c)
18,30 **Scacco matto,** telefilm (c)
19,30 **Cartoni** (c)
20 — **Il barone** cartoni animati (c)
20,30 **La nuova terra,** telefilm (c)
21,30 **Un a** commedia 1942
23,30 **Cash and company,** telefilm (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

13,45 **Cartoni** (c)
14,15
19 — **Un solo padre, famiglia** (c)
19,30 **animati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
20 — **Telefilm**
21 — **Superclassifica show** (c)
21,45 **Film**
23,15 **Telenotte** (c)
23,30 **Videonight** (c)
1 — **Buonanotte con...**

Telecupole Canali 57-64

14 — **La nuova avventura di Lassie,** telefilm (c)
14,30 **Ringo il texano,** western 1966 (c)
16 — **Per i più piccoli** (c)
16,15 **Cartoni animati** (c)
17,15 **Heidi,** telefilm (c)
19 — **Obiettivo agricoltura** (c)
19,30 **Notiziario**
20 — **Cartoni** (c)
20,30 **Telefilm**
22,15 **Lo sport** (c)
23,15 **Nuda dal fiume,** drammatico 1969 (c)
0,45 **Notiziario**

Antenna Nord canali 49-57

14 — **Black Beauty,** telefilm (c)
14,30 **Robin Hood - l'invincibile,** cartoni animati (c)
15 — **Charlie's Angels,** telefilm (c)
16 — **Documentario**
16,30 **Love Boat,** telefilm (c)
17,30 **ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Beauty,** telefilm (c)
19 — **Robin Hood - l'invincibile,** cartoni animati (c)
19,30 **Erre,** attualità (c)
— **animati** (c)
20,30 **Montecristo 70,** avventuroso 1968 (c)
22,10 **Bonjour Paris,** sceneggiato (c)
23 — **Cronaca di un incontro di pugilato** (c)
24 — **Il mostro dell'Opera,** horror 1964 (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

14,45 **Film no stop**

TV PRIVATE

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — Film
15 — [illegible] alla sopravvivenza (c)
15,30 Cartoni [illegible] (c)
16 — Fiabe [illegible] (c)
17 — Tex Willer, cartoni animati (c)
17,30 Uaul, cartoni animati (c)
FILM 18 — Police Surgeon: Carriera a Las Vegas, telefilm (c)
18,30 Cartoni [illegible] (c)
19 — La città domanda, filo diretto col sindaco (c)
19,45 Videonotizie
FILM 20,05 Telefilm
FILM 21 — Secret Service, di Linsday Shonteff, con Karel Stepanek, Peter Bull. Spionaggio 1966 — *Controspionaggio inglese, messo in allarme dall'assassinio di uno scienziato, impegnato [illegible] realizzazione di una macchina in grado [illegible] annullare la forza di gravità, incarica il [illegible] migliore agente di proteggere [illegible] fratello di questo, fino [illegible] compimento del progetto. Attentato dopo attentato, riuscendo miracolosamente a salvare ogni volta sé e il [illegible] un protetto, [illegible] poliziotto fa strane scoperte* (c)
FILM 22,30 Telefilm
23,35 Videonotizie
23,50 Prima pagina (c)
FILM 24 — [illegible]

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
FILM 14,30 [illegible] Force, telefilm (c)
15 — [illegible] (c)
FILM 15,45 [illegible] Callagan, [illegible] Bernard Kowalski, con David Jansen, Jean Seberg. Western 1971 — *Pacifico contadino arruolato con l'inganno, imprigionato per un anno, partecipa [illegible] una rivolta contro i militari e diventa fuorilegge spinto da un continuo desiderio [illegible] vendetta e ribellione* (c)
17,30 La famiglia Addams, telefilm
18 — Gundam, cartoni animati (c)
18,30 La banda [illegible] rancocchi, cartoni animati (c)
19 — La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
FILM 19,30 Giorno per giorno, telefilm (c)
FILM 20 — La famiglia [illegible], telefilm
FILM 20,30 [illegible] Force, telefilm (c)
21 — Telefilm
FILM 22 — [illegible] sei?, di E. Hellmann, R. Barrett, con Juliet Mills, Richard Johnson. Horror 1974 — *Moglie di un discografico, madre di due bambini, aspetta un altro figlio nonostante usi la pillola. Il feto cresce in modo precipitoso e decisamente anomalo, mentre in lei cominciano a manifestarsi i chiari segni della possessione. Un suo ex, morto [illegible] anni, torna in vita dichiarando di poter[illegible] guarire, [illegible] desiderando in realtà soltanto reincarnarsi nel suo strano erede* (c)
FILM 23,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)

Televox — Canali 28-5

FILM 12,30 Gli avamposti della gloria, guerra
16 — [illegible] età: geoantropologia
FILM 17 — La taverna dei sette peccati, di T. Garnett, con John Wayne, Marlene Dietrich. Drammatico 1940 — *Una cantante equivoca e fatale è contesa fra un ufficiale di marina ed un losco avventuriero che vuol farla sua complice in affari poco puliti*
18 — Dialogo [illegible] i telespettatori, filo diretto con Matilde [illegible] Pietrantonio
19 — Conferenza amministrativa
FILM 20 — Film
21,30 Salve Piemonte!

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 Donna è bello (c)
FILM 16 — Il tesoro della [illegible] pietrificata, di Mimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Eleonora Bianchi, Ivo Payer. Avventuroso 1965 — *Su consiglio [illegible] [illegible] strega, una banda di predoni vichinghi [illegible] l'assalto alla foresta incantata dove un guerriero [illegible] la regina [illegible] [illegible] custodiscono il favoloso tesoro dei Nibelunghi* (c)
18 — Tarallucci e vino, musica [illegible] Napoli (c)
19,30 [illegible] bocca di tutti, replica (c)
FILM 20 — Amami [illegible] di Carmine Gallone, [illegible] Maria Cebotari. Musicale — *Celebre cantante d'opera sposa uno sconosciuto compositore ponendo [illegible] Scala come condizione per [illegible] firma del suo contratto di mettere almeno una sua opera in cartellone. Quando tutti la ridicolizzano, ed ella stessa comincia a dubitare delle capacità dell'amato, Arrigo Boito sprona invece il medesimo a continuare infondendogli nuova fiducia*
FILM 21,45 Film
FILM 23,30 Film - Oroscopo - Spogliarello (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 Shango, [illegible] pistola infallibile, [illegible] Edward G. Muller, con Anthony Steffen, Barbara Nelly. Western 1970 — *Ranger, fatto prigioniero da un maggiore sudista che con l'aiuto di un bandito messicano spadroneggia su una regione, riesce a fuggire rifugiandosi in casa di un peone. Decisi [illegible] stanarlo i fuorilegge minacciano di uccidere tutte le mogli dei contadini se questi non lo consegneranno* (c)
19 — Ciao ragazzi (c)
20 — Astroganga, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Telefilm
21,30 [illegible] piemontois (c)
FILM 22 — Film

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — L'uomo di Atlantide, telefilm (c)
13,30 Programma [illegible] (c)
14,30 Okey, cartoni animati (c)
FILM 15 — Il dovere prima [illegible] tutto, telefilm (c)
FILM 16 — [illegible] dominatore di Chicago, di Nicholas Ray, [illegible] Robert Taylor, Cyd Charisse. Drammatico 1958 — *Nella Chicago degli Anni 30, l'avvocato di [illegible] gangster, resosi conto del fatto [illegible] aver sempre difeso un autentico criminale da giuste [illegible] meritate condanne, cerca di sganciarsi dal medesimo che a sua volta controbatte ostacolandogli la vita in tutti i modi*
17,30 Okey, cartoni animati (c)
18 — Programma [illegible] (c)
FILM 19 — Carovane verso [illegible] West: La signora [illegible] Fort Peirce, telefilm (c)
FILM 20 — L'uomo di Atlantide, telefilm (c)
FILM 20,30 Lou [illegible] L'eroe, telefilm (c)
FILM 21,30 Due contro la città, di José Giovanni, con Alain Delon, Mimsy Farmer. Dramma criminale 1974 — [illegible] carcerato, sorretto dalla moglie [illegible] da un anziano poliziotto, dedito anima e corpo [illegible] rieducazione [illegible] criminali, trova lavoro e si rimette sulla retta via. Quando [illegible] moglie perde la vita, superato con l'aiuto di alcuni amici un momento di sfiducia, sottoposto alle pressioni di alcuni ex amici, decisi a fare [illegible] colpo ad una banca, viene sospettato [illegible] polizia che [illegible] poco a poco lo esaspera trasformandolo in assassino (c)
23,15 Il [illegible] [illegible], di William A. Wellman, con Clark Gable. Western 1951 — *Dopo [illegible] sposato una giovane indiana, [illegible] cacciatore si mette in marcia verso la valle [illegible] Missouri dove lo aspettano alcuni pellerosse [illegible] da un giovane capo che non gli perdona il fatto di avergli rubato la donna [illegible]* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 Giorno per giorno, telefilm (c)
14,50 Spazio 5, rubriche [illegible] [illegible] di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 Gli errori giudiziari, telefilm (c)
FILM 16,30 Taxi, telefilm (c)
17 — Grp flash (c)
17,15 Giochi giocando, per i più piccoli. Con Franco [illegible] e Alessandra Pecchio (c)
17,45 Daitarn III, cartoni animati (c)
18,10 Peline story, cartoni animati (c)
18,45 Sebastiano, telefilm (c)
19,15 Grp [illegible] - [illegible] storico (c)
19,55 Oroscopo (c)
FILM 20,05 Giorno per giorno, telefilm (c)
FILM 20,40 Non [illegible] sempre caviale, telefilm (c)
21,45 [illegible] grande grande cinema (c)
22,30 Almanacco storico (c)
22,35 Una [illegible] [illegible] Playboy, spogliarello, musica e cabaret (c)
23,40 Commedie all'italiana: La [illegible] di controllo. Con Luciano Salce (c)
0,15 Grp flash - Oroscopo (c)
FILM 0,30 [illegible] nostro [illegible] [illegible] Copenaghen, [illegible] Alberto Cavallone; con Jane Avril, Anthony Vernon. Drammatico 1970 — *Reduci dal Vietnam, trasferiti temporaneamente [illegible] Berlino, due marines disertano [illegible] scappano [illegible] Copenaghen. Il primo diventa modello per fotografie pornografiche, il secondo, sconvolto [illegible] guerra, impazzisce ed è facile preda [illegible] [illegible] medico che [illegible] di sfruttare il suo caso per oscuri fini* (c)
0,50 Dai giornali di [illegible] (c)
FILM 2 — Film [illegible] stop

Telepinerolo — Canale 56

12,55 Ciao [illegible] stai?, spettacolo con Walter Chiari (c)
17,15 Film
19 — Automobilismo (c)
19,40 Notiziario (c)
20 — Servizi speciali (c)
20,30 Uno di voi, personaggi pinerolesi (c)
21,15 La bustarella, gioco a premi fra squadre regionali (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — Graziella, commedia
15 — D come donna (c)
FILM 16,15 Charlie's Angels: Angeli a Las Vegas, telefilm (c)
17,15 Marameo, cartoni animati (c)
17,30 Ercole l'invincibile, cartoni animati (c)
17,45 Ciao ciao, cartoni animati (c)
18,30 Premiazione [illegible] vincitori del [illegible] di disegno Marameo (c)
18,45 Speciale casa (c)
18,55 Facciamo centro (c)
19,15 Maglieria superfacile (c)
19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Sotto coperta [illegible] il capitano, di Jack Lee, con John Gregson, Peggy Cummings — *Giovane comandante di mercantili, viene temporaneamente trasferito in prova su una [illegible] di lusso per passeggeri. Deciso a fare [illegible] suo meglio per conservare l'incarico, si trova però a dover affrontare bizzarre situazioni.*
FILM 22,15 La famiglia Bradford, telefilm (c)
FILM 23,30 [illegible] Sud di Pago Pago, di G. Bruce, con Victor McLaglen. Avventuroso — *Loschi trafficanti bianchi giungono su un'isola selvaggia raggirando gli indigeni in vario modo per derubarli di tutte le ricchezze e sfruttarli a piacimento. Quando però [illegible] capo di questi si accorge [illegible] essere stato in pratica truffato, guida i suoi uomini [illegible] contrattacco.*
FILM 1,15 Film

Quarta Rete — Canale 22

13,45 Cinque matti alla corrida, commedia (c)
15,15 Cartoni animati (c)
FILM 15,30 Film
17 — Mixage, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18 — Cartoni [illegible] (c)
FILM 18,30 Film
20 — Speciale casa (c)
20,20 Cartoni animati (c)
FILM 20,45 Film
22,15 Oroscopo (c)
FILM 22,30 Cinque matti in mezzo ai guai, di Philippe Clair, con Les Charlots. Commedia 1970 — *L'estenuante lotta fra cinque giocatori di rugby ed un trafficante che non vuole restituire loro del denaro dovuto, [illegible] si oppone al fidanzamento [illegible] uno di loro con [illegible] figlia* (c)
[illegible] — Spogliarello (c)
FILM 0,15 L'orca, di Eriprando Visconti, con Michele Placido, Rena Niehaus. Drammatico 1976 — *Un giocatore di biliardo, [illegible] messicano [illegible] contrabbandiere ed un pescatore calabrese immigrato da poche settimane al Nord sequestrano una ricca studentessa che, armata del romanzo di Stefano d'Arrigo «Horcynus Orca», li sottomette sessualmente, causandone [illegible] morte, coprendoli di insulti e trasformandosi in sequestratrice* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
Tel. 287.400
La zia svedese, di M. Siciliano, con M. Frajese, P. Thompson, L. Levi (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Or.: ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. [illegible]
Te. 547.007
Vestito per uccidere, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nacy Allen (Usa - Colori) — Spaventosa ed allucinante vicenda, imperniata su sottile e misterioso assassino. Vietato anni [illegible].
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20. [illegible] viet. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. [illegible]

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Una canagliа a tutto gas, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, Dom DeLuise (Usa - Colori) — Sulle strade americane duelli fra affascinante autocorrista (che trasporta un elefante) e vari poliziotti.
Orario: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La [illegible] (vita e [illegible] di [illegible] prostituta parigina), [illegible] Daniel Duval, [illegible] Miou-Miou, Maria Schneider (Fr. - Col.) — Amicizia fra due giovani prostitute e relativa storia [illegible] una di queste. Viet. 18.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●[illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI [illegible] Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Autostoppista in calore, di Bernard Aubert, [illegible] Brigitte Lahaie, Isabelle Fortin, Jean Beloir (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orribili fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.
Orario: 15,30; 17,55; [illegible] 22,30. Viet. 14. [illegible] Horror
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Zapparore, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè (Italia - Colori) — La più famosa e classica sceneggiata portata sugli schermi dall'attore che l'ha inventata [illegible]
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Sceneggiata
[illegible] non recensita
Ingresso L. 3500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
[illegible] driver, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Orazio Orlando, Senta Berger, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Corridore automobilistico viene costretto, col ricatto, a fare correre della droga. Non viet.
Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. [illegible] Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Vivere alla grande, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani pensionati condannati alla noia, decidono di fare «alla grande» la loro vita con un'ardita rapina.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. [illegible] 5
Tel. 650.71.00
Alla 39ª ecclisse, di Mike Newell, con Charlton Heston, Susannah York, Jill Townsend (Usa - Colori) — Il principio e il destino dell'uomo in una apocalittica leggenda spaziale. Vietato anni 14.
Orario: 15.40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

DORIA
v. Gramsci
Tel. [illegible]
[illegible] io mi gioco la bambina, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di un allibratore a cui è rimasta in pegno una bimba giocata dal proprio padre.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Circ. Madonna di Campagna-Lanzo e l'Assoc. «Il fuluco» presentano **Salto nel vuoto**, di M. Bellocchio. Proiez. [illegible] 20,30. Ingresso L. 1000.
Doga man, di Alain Jessua, con G. Depardieu, V. Lanoux, Nicole Calfan.
Orario: proiez. unica [illegible] 22,45. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». [illegible] viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

LILLIPUT
v. XX [illegible]. 15 bis
Tel. 537.100
Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, [illegible] Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di [illegible] strampalata troupe, incaricata [illegible] organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico QOOOO
Ingresso L. 3500

LUX
[illegible]. S. Federico
Tel. [illegible].283
La notti di Salem, di Tobe Hooper, con David Soul, James Mason, Lance Kerwin, Lew Ayres (Usa - Colori) — Tratto dal [illegible] di Stephen King, lo stesso di Shining, un'altra sconvolgente e terrificante avventura.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. ★ Horror
OGGI LA P[illegible]
Ingresso L. 3500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
La grande ammucchiata, di Burt Tranbarse, con Nicole Adam, Lucien Favart, Lola Kokot (Fr. - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible]RIMA VISIONE [illegible]
[illegible] L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Proibitissimo, con Gena Lee, Nancy Hoffman, Richard Booth (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita
Ingresso L. 3000

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Laguna blu, di Randal Kleiser, [illegible] Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola [illegible] Tropici. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con [illegible] Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino unico sopravvissu[illegible] [illegible] di [illegible] gruppo di turisti viene salvato da rude avventuriero.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 780.951
Sensual eruption, di Stanley Kurlin, con Leslie [illegible] (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. [illegible]; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VIS[illegible] [illegible] recensita
Ingresso L. 3000

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Superexcitation love, [illegible] Barbara Moose, Nicole Morot, N[illegible] Santos (Usa - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. [illegible]

REPOSI
v. XX Setteml[illegible]
Tel. 531.400
Mi faccio la barca, di Sergio Corbucci, [illegible] Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui [illegible] barca, lei in yacht) si incrociano [illegible] Tirreno con avventure pazzesche. Non viet.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
[illegible] City, [illegible] Louis [illegible] con B. Lancaster, S. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Colori) — Gangster da strapazzo conquista a sessant'anni la celebrità, mettendo casualmente le [illegible] su un carico [illegible] droga. Non viet.
Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30. ● Leone d'oro Va. '80 [illegible] Comm. dramm.
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3[illegible]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
[illegible] **memories**, (Ricordando Polvere di stelle), di W. Allen, [illegible] W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la sua vita.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Le [illegible] erotiche di Sandy, con Carol Connora, Chuck Barris, John C. Holmes, Georgina Spelvin (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
I[illegible]gresso L. 3000

VITTORIA
v. Roma 338
Tel. [illegible]
Xanadu, di Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck (Usa - Col.) — Dea della danza cala in Terra e aiuta vecchio musicista [illegible] prestante giovanotto [illegible] metter su un auditorium.
Orario: 15,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia musicale
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

VITTORIO V.
doppia luce rossa
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
I porno giochi di... quella viziosa di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Or: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[illegible]
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
[illegible] le [illegible], [illegible] Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un [illegible]mo che scrive romanzi di successo per conto di [illegible] altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

AMBRA
v. C. Saluto 77
Tel. 297.197
Josefine la viziosa, di Gunther Otto, con Karine Gambier, Leila Vigso (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
[illegible] L. 2500

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. [illegible]
Fico d'India, di Steno, [illegible] Renato Pozzetto, Gloria Guida, [illegible] Maccione (Italia - Colori) — [illegible]erie di divertenti equivoci [illegible] consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 20,30 - 22,30. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Il pornografo, di John Byrum, con Richard Dreyfuss, Jessica Harper, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Nella Hollywood antequerra, regista rovinato dall'avvento [illegible] sonoro [illegible] riduce a dirigere porno film.
Orario: 20; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Zucchero, miele e peperoncino, di S. Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] Commedia ad episodi
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

FARO
[illegible] Po 30
Tel. 832.214
Countdown, dimensione zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portando[illegible] [illegible] nel Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in [illegible]zo alla battaglia di Pearl Harbor.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Non viet. ★ Fantascienza
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
[illegible] [illegible] **splash**, di M. Nichetti, [illegible] Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni [illegible] [illegible] sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della [illegible] dei consumi.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (It. - Colori) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi [illegible] un suo discendente. Ma l'amore interviene... [illegible] viet.
Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
L'esame più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julie Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un [illegible] incontrollato assieme l'equipaggio vittima di un malessere misterioso.
Orario: 20,45; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MASSIMO
v. [illegible] 8
Tel. 876.061
Io e Caterina, [illegible] Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, G. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot [illegible] nome Caterina.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Settimana kino-porno: [illegible]re [illegible] **L'infermiera**; 11,35 **Quando l'a[illegible] è perversione**; 13,10 **Porno erotic love**; 14,45 **Joanna [illegible] pornostarlla**; 16,20 **Schiave del piacere**; 17,55 **Justine**; 19,30 **Il porno zombi**; 20,55 **Deep throat**; 22,30 **La puneta**. Viet. anni 18. ★ Erotico
[illegible] VISIONE n[illegible]
Ingresso L. 2500

ORFEO
p. Cas[illegible]
Tel. 839.6701
Porno Lesbo, di Andreas Bauer, [illegible] Barbara Moose, Eva Pauley, Yvan Siava (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle[illegible] luci [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita
Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Selvaggina di passo, di R.W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth Drexel (Germ. Fed. - Col.) — Torbida minorenne, bugiarda e [illegible]sualmente precoce, induce il giovane amante ad ucciderle il padre.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

ROMA
Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
Giochi erotici in famiglia, di Franz Marischka, con Margit Geissler, Margot Mahler (Germ. - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VI[illegible] [illegible]
Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Marion play lady superporno, di Charlie Buidt, con Helen Tomas, Ursula Kaulat (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible]nsita
Ingresso L. [illegible]

STATUTO
v. Cibrario [illegible]
Tel. 487.051
[illegible] **Il**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

NUOVO VIP
c. Casale 106
Tel. 832.086
Il milliero delle [illegible] sedie, di Mel Brooks, con Frank Lagella, Dom DeLuise (Usa - Colori) — Disperata caccia in tutto il mondo di dodici sedie ereditate, sapendo che in una è nascosto un ingente tesoro. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. [illegible] 16, tel. 511.293)
[illegible] [illegible] Erika Cool, Brigitte Lahaie. Viet. [illegible]. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

[illegible] (via [illegible] 348, tel. 697.066)
Zucchero [illegible] e peperoncino, R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco. ★ Commedia

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible] Junior, di M. Brooks, con G. Wilder, [illegible]. Feldman, P. Boyle. Ore 20,30; 22,30 ★ Commedia satirica

[illegible] (v. Cigna 47, tel. 488.560)
[illegible] di [illegible] Altman con E. Gould, D. Sutherland, [illegible] Ap. [illegible] ult. 22,30. Ingresso 1500. [illegible] Avventuroso satirico

GIANDUJA - M[illegible] LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi teatri

[illegible] (corso R. Margherita 106, tel. 851.804)
[illegible] [illegible] **Romana**, Tomas Milian. Non viet. [illegible] [illegible]

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.181)
Mia moglie l'eroticissima, tech. Viet. 18. S[illegible] palcoscenico: **Mary**. Ap. 20,15. Ingresso 3000. [illegible] Erotico

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362)
Il buc[illegible] [illegible] (The black hole) Walt Disney con M. Schell, A. Perkins, F. Foster. Ap. 20. ★ Fantasc[illegible]

SOCIALE (via Courmayeur 2, [illegible] 850.608)
La locandiera, A. Celantano, P. Villaggio, C. Mori. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ [illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L)
Medea, di P. P. Pasolini con M. Callas, ore 16,20; **Appunti per un film sull'India** di P. P. Pasolini, ore 20,40; **Il sogno di una cosa**, dibattito su P. P. Pasolini [illegible] P. Bertetto, G. Barberi Squarotti, M. Ponti, P. Volponi, ore 21,15; si termina il **cinema di P. P. Pasolini** di M. Ponzi e **La sequenza del fiore di carta** di P. P. Pasolini con N. Davoli. ★ Drammatico

seconde e altre visioni

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 516.046)
dalle 15 alle 22 Rubr[illegible] [illegible] Nov. ass. **La [illegible] [illegible] carezza**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Cate[illegible] 15, tel. 447.2868)
Questa sera in anteprima hard-core edizione tedesca **Wer hat [illegible] laugelen?** Inizio spettacoli ore 20.30. Ingresso soci. [illegible] Erotico

PO (v. Po 21, t. 510.496)
La spia che vide il suo cadavere, G. Peppard. Non viet. [illegible] Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 567.715)
Provaci [illegible] [illegible] con Woody Allen. [illegible] 22,20. L. 750-650. ★ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.573)
Rassegna «Zuppa d'anatra». Quartiere S. Rita: **Petro[illegible]** Ingresso libero. Ore 20,30; 22,30. [illegible] Commedia

ARCI-SMERALDO (via [illegible] 92, [illegible] 390.711)
Rass. [illegible] fantascienza **The Black hole** (Il buco nero) [illegible] [illegible] Gary Nelson, [illegible] 20,30, 22,30 [illegible] Fantascienza

VINZAGLIO (corso O. [illegible] 102, tel. 596.125)
[illegible] [illegible] [illegible] **colonnello**, Nadia Cassini, Lino Banfi, 3° vis. Ore 20,30; 22,30. L. 1200. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, tel. 446.764)
Spogliamoci così senza pudor, J. Dorelli, U. Andress, B. Bouchet, E. Montesano. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La cicala, Vima Lisi, A. Francioso, techn. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, di L. Wertmüller con G. Giannini, M. Melato. L. 1200. [illegible] Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Woyzack, di W. Herzog, con K. Kinski, E. Mathes. Ap. ore 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. [illegible] Drammatico

ZONA S. [illegible]

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 482.302)
Monaco Travet [illegible] [illegible] 'n [illegible] Unico spett. [illegible] [illegible] ★ Spett. teatrale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible] go G. Cesare 105, tel. 267.974)
[illegible] **In love**, colori. [illegible] 18. Ap. 15. [illegible] 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Chinatown, di [illegible] Polanski, con J. Nicholson. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

[illegible]* (via Nizza 56, tel. 667.668)
Mani [illegible] [illegible] Adriano Celantano, E. Giorgi, techn. Ore 19,30; 22,15. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
La zia di Mo[illegible] (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1000. [illegible] Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

[illegible]CIO REGIO: ore 10,30 (riservato scuole) **Fra Diavolo** di D. F. Auber.

ALFIERI (535.440): ore 20,45 (ult. 3 giorni) Alberto Lionello in **Serata d'onore per un amico**. (Rid. studenti).
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21,15 **Busai** (spettacolo comico e musicale), Jean Claud Busai. Musica di C[illegible] Truchi. Nice, Francia.
[illegible] Di[illegible] oggi ore 21 direttore Piero Belugi, violini[illegible] Augustin Dumay. Bartok: Concerto n. [illegible] per violino e orchestra; Ciaikovskij: Sinfonia n. [illegible] in si minore op. 74 (Patetica). Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Torino. Ingresso L. 2500.
[illegible] **OLTAIRE**: Rassegna Avanguardia [illegible] Postavanguardia: ore 22,30 **Coefore**, di Rino Sudano [illegible] Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CARIGNANO-TEATRO STABILE: [illegible] 20,30 Il Gruppo Teatro [illegible]RV diretto da Giorgio [illegible] Lullo presenta **Tre [illegible]** di A. Cechov (traduzione di Gerardo Guerrieri). Regia [illegible] Giorgio De Lullo. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. [illegible] In abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
CENTRALINO (tel. 837.500): ore 21,30 cabaret: Gli Stranivari e Franchin.
ERBA: vedi cinema.
[illegible] **MARIONETTE LUPI**: [illegible] riposo. Domani ore 16,30 [illegible] con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.
GO[illegible] ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in **I tre [illegible] Tre atti comicissimi**. Telef. 544.562 - 556.2[illegible] [illegible] - **TEATRO «U»** (via C. [illegible] 4/B, tel. 511.776): ore 21 Rassegna Musica e Meccanismi Alcuilica-Repertoire di Maurizio Kagel.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **I maneggi per maritare una ragazza**. Pren. v. Nizza 138, tel. 686.4021.
MACARIO (v. S. Teresa 10, tel. 556.922 - 533.946): ore 21 La Compagnia dell'Atto presenta **Il Divorzio**, di Vittorio Alfieri. Regia di Gabriele Lavia.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 «Esercitazioni aperte al pubblico» del Centro Formazione Teatrale. Tel. 655.552.
[illegible] **STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI**: alla Scuola [illegible]sterna «Nazario Sauro» c.so Raglo Parco 23: ore 10 **Namo**, spettacolo con burattini e attori.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; [illegible]

[illegible] - [illegible]A (v. Genova 268, t. 606.9901): ore 15 e 21,30.

BORGARO
Royal: La locandiera.
CARAVINO
Il Salotto del Canavese: La pomo mogliettina.
CARIGNANO
Peter: Superexcitation. V. 18.
CARMAGNOLA
Margherita: Superman II. Non viet.
CHIERI
Nuovo Chieriese: Sesso nero.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Schock.
CHIVASSO
Cinecittà: Oltre il giardino.
Politeama: Il cacciatore di taglie.
Moderno: Il bisbetico domato.
CIRIE'
Catalano: Fantozzi contro tutti.
Italia: Laguna blu, di R. Klaiser con B. Shields. Techn.
Nuovo: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Techn. Non viet.
CUORGNE'
Perona: Biancaneve e i 7 nani.
Margherita: I seduttori della domenica.
LANZO
Catalano: Poliziotto superpiù.
MONCALIERI
Italia: La settimana bianca.
MONTANARO
Vittoria: Porno luxure. V. 18.
RICHELINO
Superga: La dottoressa ci sta col colonnello.
ORBASSANO
Moderno: Le mogli supersexy. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: Blitz nell'oceano.
Italia: Pole position.
Nuovo: La dottoressa ci sta col colonnello.
Primavera: Josefina la viziosa. V. 18.
Rex: Superman 2.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Aprili con amore.
RIVAROLO
Cristallo: Pippo l'olimpionico.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: L'insegnante al mare con tutta la classe.
SETTIMO
Beccaria: La settimana bianca.
Garibaldi: Sì lo voglio.
Moderno: L'incredibile Hulk.
VALPERGA
Ambra: Mia moglie è una strega.
VENARIA
Dante: Pensionato particolare.
Supercinema: La ripetente fa l'occhietto al preside.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Spide driver.
Ambra: Bruce Lee il maestro.
Comunale: Atlantic City Usa.
Corso: Laguna blu.
Cristallo: Sesso infuocato.
Galleria: L'uomo del confine.
Moderno: Isola.
ACQUI TERME
Ariston: Fantozzi contro tutti.
Cristallo: Brubaker.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Mi faccio la barca.
Nuovo: Piaceri folli.
Politeama: La dottoressa ci sta col colonnello.
Vittoria: Blitz nell'oceano.
GAVI LIGURE
Il Forte: Mia moglie è una strega.
NOVI LIGURE
Cristallo: Porno erotic love.
Iris: Delitto a Porta Romana.
Italia: Biancaneve e i sette nani.
Moderno: Stardust memories.
OVADA
Lux: Due sotto il divano.
Moderno: Bronco Billy.
Tamelli: Giochi erotici di una moglie.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Erotic sex orgasm.
TORTONA
Moderno: La liceale va al mare con l'amica di papà.
Sociale: Gloria.
Verdi: Bentornato Picchiatello.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Il bisbetico domato.
Sociale: Il pap'occhio.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Tranquille donne di campagna.
Garaudi: Il bisbetico domato.
Roma: Fantozzi contro tutti.
Sociale: Stardust memories.

ASTI

Lux: Proibitissimo.
Politeama: prosa: «Incendio al Teatro dell'Opera», con Manuela Kustermann.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

Salone: Delitto a Porta Romana.
Splendor: Super climax.
Vittoria: Atlantic City Usa.
CANELLI
Balbo: Flash Gordon.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Turbamento carnale.
Lux: Le signore del quarto piano.
Sociale: Biancaneve e i sette nani.
Verdi: Flash Gordon.
SAN DAMIANO
Splendor: Saranno famosi.
Cristallo: L'uomo che amava le donne.

CUNEO

Corso: Shining.
Fiamma: Mia moglie è una strega.
Italia: Seduzione sui banchi di scuola.
Nazionale: Chi tocca il giallo muore.
ALBA
Corso: Il vizietto n. 2.
Eden: The Blues Brothers.
BENETTE
Astra: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Le rose di Danzica.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Mia moglie è una strega.
Politeama: Il Pap'occhio.
Vittoria: Il bisbetico domato.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Qua la mano.
Iride: Nel mirino del giaguaro.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: L'aereo più pazzo del mondo.
Italia: Il vizietto n. 2.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Il bisbetico domato.
Italia: Superman II.
Splendor: Exibition 80.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Rita: La terrazza.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: L'amante ingorda.
Coccia: Shining.
Eccelsior: Piraña.
Faraggiana: L'isola.
Vittoria: Mi faccio la barca.
S. Cuore: Gioventù bruciata.
ARONA
S. Carlo: Café Express.
Roma: Supersexy super.
Moderno: Cruising.
Lux: Flash Gordon.
BORGOMANERO
Moderno: Mia moglie è una strega.
Nuovo: Il cacciatore di taglie.
Lux: Branco selvaggio.
DOMODOSSOLA
Corso: Io e Caterina.
Filodrammatici: Quando rompe mia moglie.
GALLIATE
Smeraldo: La liceale nella classe dei ripetenti.
OLEGGIO
Comunale: Buio Omega.
Moderno: Fascination.
OMEGNA
Sociale: Porno frenesie di una vergine.
CANERI
Oratorio: Caboblanco.
GOZZANO
Sociale: Toro-Vergine incontri ravvicinati.
TRECATE
Comunale: I due supertesti quasi piatti.
Vittoria: Il vizietto II.
VERBANIA
Apollo: Giochi erotici di una moglie perversa.
Ariston: Caldo desiderio erotico.
Vip: Sunburn, bruciata dal sole.
Sociale (Intra): Zucchero miele e peperoncino.
Sociale (Pallanza): Il bisbetico domato.
CANNOBIO
Diana: Cacciatore di squali.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Interiors.

VERCELLI

Astra: Luxure.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Il pap'occhio.
Principe: L'infermiera nella corsia dei militari.
Verdi: The Blues Brothers.
Viotti: Il cacciatore di taglie.
Salone del Liceo Musicale «G. B. Viotti»: ore 17 conferenza stampa su «Il genio musicale del secolo: Stravinski» a cura di Guido Michelone e Francesco Brugnetta.
CIGLIANO
Splendor: Poliziotto superpiù.
GATTINARA
Italia: La moglie in calore.

BIELLA

Apollo: Super tilt.
Impero: Chi tocca il giallo muore.
Mazzini: Il cacciatore di taglie.
Odeon: Flash Gordon.
Sociale: Sbamm!
BORGOSESIA
Lux: Superman II.
Teatro Sociale: Il cacciatore di taglie.
COGGIOLA
Radar: Gigolò.
COSSATO
Primavera: Alessia.
CREVACUORE
Aurora: Jesus Cristi Superstar.
PRAY
Excelsior: Il bisbetico domato.
SERRAVALLE
Corso: Al Pacino cruising.
TOLLEGNO
Felix: Schiava d'amore.
VARALLO
Sottoriva: L'aereo più pazzo del mondo.

GENOVA

Ambassador: Sogni proibiti di una coppia particolare.
Ariston: La avventure erotiche di Candy.
Astor: Atlantic City U.S.A.
Augustus: Xanadu.
Dionisio: Lo specchio del piacere.
Gioiello: La zia svedese.
Grattacielo: I seduttori della domenica.
Lux: The Blue Brothers.
Nuovo Palazzo: L'uomo ragno sfida la dragon.
Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Vestito per uccidere.
Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Supersexsuper.
Plaza: Io, modestamente, Mosè.
Rivoli: Una canaglia a tutto gas.
Smeraldo: Il piacere fino al delirio.
Supersexmovies: Julie blue pornostory.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Zucchero, miele e peperoncino.
Ritz: L'eredità.
Cristallo: Febbre nella pelle.
Ideal: Fantozzi contro tutti.
Lido: Shining.
Manin: Mi faccio la barca.
Alba: Il bambino e il grande cacciatore.
Araldo: Qua la mano.
Chiabrera: Sette note in nero.
Corallo: 'Kagemusha l'ombra del guerriero.
Diana: Lettere altrui.

SAVONA

Astor: The Blues Brothers.
Ollmpia: Sexy Bistrò.
Diana: Sexy hard core.
Eldorado: Shining.
Ars: Il grande uno rosso.
Jolly: Sesso infuocato.
Filmstudio: Nenè.
Cinema d'Essai: Led Zeppelin the song remains the same.
Lux: La collina dei conigli.

Città di Torino — Cooperativa
Assessorato per la Cultura — Teatro «U»
questa sera ore 21
al TEATRO INFERNOTTI
AKUSTIKA - REPERTOIRE
di Maurizio KAGEL
Compagnia THEATER AM MARIENPLATZ
Ingresso (posto unico) L. 3000
gratuito ai pensionati con tessera Atm e militari di leva

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 - Tel. 556.922-533.948
Ore 21 - ULTIMI 3 GIORNI
«IL DIVORZIO»
di Vittorio Alfieri
regia di Gabriele Lavia
Prenotaz. presso teatro

rai AUDITORIUM DI TORINO
Oggi ore 21
Direttore PIERO BELLUGI
Violinista AUGUSTIN DUMAY
BARTOK: CONCERTO N. 2
CIAIKOVSKIJ: SINFONIA N. 6 (patetica)
ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI DI TORINO
(Ingresso L. 2500)

MILLELUCI
P. Giulio 147 - tel. 616.169
Radio Antenna 1 presenta
DUO LA MACCHIA — Gruppo Teatrale 74
Illusionista AVEDIS
Cantante ALFIO LOMBARDI

TEATRO D'UOMO (tel. 546.633)
«IL POZZO» prove aperte ore 20.30 - 21.30
GRUPPO SPERIMENTALE L'ANDROIDE
diretto da ALEX CARMENO
REGIONE ASSESSORATO
PIEMONTE TURISMO - TEMPO LIBERO

ALFIERI ore 20,45
ULTIMI 3 GIORNI
ALBERTO LIONELLO
in «SERATA D'ONORE PER UN AMICO»
(THE TRIBUTE) di Bernard Slade

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
in «I MARESCIALLI PER MANTENERE UNA RAGAZZA»

3 *locali di classe un solo fine... Divertirvi!*
Du Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
Fiori alle dame più eleganti
Minishow a sorpresa
Nuovo PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
SERATA ELEGANTE DEI FIORI

Gtp
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su tutto il Piemonte

Gtp
lo spettacolo continua
20,06
GIORNO PER GIORNO
Telefilm «Scheidar e il figlio»
irradiamo su tutto il Piemonte

Gtp
lo spettacolo continua
22,35
UNA SERA DA PLAY BOY...
Spettacolo di varietà
irradiamo su tutto il Piemonte

Gtp
lo spettacolo continua
23,40
LA VISITA DI CONTROLLO
Commedia all'italiana con L. Salce
irradiamo su tutto il Piemonte

6

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

Gaumont
OGGI in «ANTEPRIMA NAZIONALE» all' AMBROSIO
Il primo grande film americano degli Anni 80 che ha battuto tutti i record d'incasso. «N.Y. Magazine»
Le splendide interpretazioni di Michael Caine e Angie Dickinson sono meritevoli dell'Oscar «N.Y. Times»
Ogni incubo ha un inizio... questo non finisce mai!

Orario: 15,10 - 17 - 18,40 - 20,20 - 22,20 — Vietato 18 anni

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 I Gabbiani canta Peiros.
GARDEN: ore 21 venerdì eleganza.
LA PERLA: ore 15.30-21 danza.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 Roby.
ODEON: 15.30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): Piero e Pino.
MINI CABARET (tel. 813.660).
MILLELUCI (P. Giulio, 147): Music Hall. Tutte le sere attrazioni internaz.
SAN GIORGIO - VALENTINO - RISTORANTE - DANZE! Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 5 - t. 532.492): Thomas, Festa-Tiziana.

JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 658.558).
SHAKER - Discoteca (c. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO (S. Carlo 117): Elisabetta Viarengo-Miniotti.
ARTE CLUB (Brofferio, 3): Incisori del XIX e XX Secolo in Piemonte.
CITTADELLA (Bertola 31): Franco Pirastussi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Pittori contemporanei.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PORTICI (p. Vittorio 22, t. 885.476): personale R. Bortoluz, 15,30-19,30.
RICERCHE: pers. di A. e R. Premoli.
SOCIETA' PIEMONTESE BELLE ARTI - Valentino: Dante Selva.
SA (M. Vittoria 18): Ceramiche d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino 17): Perazzolli.
BERMAR (v. Arcivescovado 9): Dipinti veneziani di Piero Ferraris.
DAVICO: Valeriano Trubbiani.
DOCUMENTA: Pittori della Galleria.
FOGLIATO (Mazzini 9): L. Richiardi.
GIESSI (p.za Solferino 2): Artias - personale (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Merlo.
LA FORNACE - Asti: Vittorio Sodo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Filippo Degasperi.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Toffolo.
LA PARISINA: Cravo Neto, fotografie.
LE IMMAGINI: Flavio Costantini.
NAVICELLO: Acqueforti di Federica Galli.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
STUFIDRE: personale di Plinio Martelli: Il tatuaggio come arte.
VIOTTI: Romano Frea.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Bellissima» di L. Visconti con A. Magnani, W. Chiari (Italia 1951. Min. 105).

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO

SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 7 febbraio, ore 21,15

CLAUDIO MARZORATI (violino)
LUCIA ROMANINI MARZORATI (pianoforte)
Musiche di Schubert, Bach, Brahms, Bloch

tagliando - invito

I fatti della politica

Il fermo di polizia

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Fermo di polizia

● Il governo — scrive l'*Avanti* — ha posto la fiducia sulla proroga del fermo di polizia al 31 dicembre. Lo ha potuto fare solo alla fine della discussione generale e dopo che un oratore per gruppo ha espresso la sua opinione sulla richiesta di chiusura di un dibattito che rischiava di protrarsi fino all'infinito. Più di mille emendamenti radicali sono stati così considerati decaduti. Su di essi non si dovrà più votare, anche se i singoli presentatori avranno tutta la libertà di illustrare (si fa per dire) il valore e l'efficacia delle svariate e pittoresche proposte. Il voto è previsto per domenica in giornata. Era scontato che così fosse e non è la prima volta che ciò accade. Ieri mattina il radicale Tessari ha parlato dalle 8 alle 14 e certamente ci sarà qualcuno che, nel suo gruppo, lo imiterà nelle prossime ore. La chiusura della discussione generale è stata votata con 217 voti favorevoli, 12 contrari e 106 astenuti. I comunisti — lo ha dichiarato l'on. Pochetti — pur condannando la scelta del governo e della maggioranza, si sono astenuti «non volendo confondersi con le proposte dei radicali». Ed è qui che è venuta fuori l'idea dell'astensione da parte degli stessi radicali. Lo ha annunciato Cicciomessere, dicendo ai comunisti: «Voi volete distinguervi da noi e noi, invece, aderiamo alla vostra proposta di astensione, così imparerete ad attivizzarvi se veramente volete fare l'opposizione».

Per stornare il boicottaggio contro il fermo di polizia, che i radicali avevano annunziato alla Camera col solito sistema degl'interventi oratori da prolungarsi per giorni e settimane, il governo aveva deciso di chiedere il voto di fiducia. Purtroppo — nota il *Giornale Nuovo* — il parlamentare che doveva prenderne l'iniziativa, on. Januario Carta, era assente: non si era svegliato in tempo per la seduta. E così i radicali hanno potuto scatenare il loro carnevale. Giusto. Come si fa ad aver fiducia in un governo che, per sollecitare quella della Camera, la ripone in un deputato, e democristiano per giunta?

Sciopero piloti

● Non si vola per una settimana — nota la *Gazzetta del Popolo* —: è la decisione dei piloti dell'Anpac, che giovedì prossimo comunicheranno la data dello sciopero. Almeno ufficialmente il motivo dell'agitazione è la vicenda dell'Itavia: i piloti sciopererebbero a sostegno di una soluzione della crisi. Anche i piloti della Fulat hanno minacciato 24 ore di sciopero. Martedì intanto, proprio per il rinnovo del contratto, i piloti e l'Intersind si incontreranno al ministero del Lavoro per cercare una soluzione della vertenza. A quanto pare l'Intersind sarebbe disposta ad arrivare ad un aumento di sette milioni, contro i quattro a cui era disposta in precedenza, i confederali ne chiedono una decina e gli autonomi dell'Anpac una ventina.

A colpi di referendum

● Delle reazioni radicali alle decisioni della Corte Costituzionale — scrive *l'Unità* — l'aspetto più significativo non è lo scontato grido di protesta ma il silenzio sulla questione prima che quelle decisioni mettono in luce: l'esistenza di una legge sul referendum a dir poco infelice. Giuristi e politici sembrano pressoché unanimi nel considerarla, allo stesso tempo, demagogica e frustrante, permissiva e incoerente. Essa risente delle circostanze in cui fu varata, quale contrappeso, a uso democristiano, del varo della legge sul divorzio. I radicali, a rigor di logica, avrebbero dovuto sentirsene vittime. Basti pensare alla irrazionalità di un meccanismo che rimette il giudizio di ammissibilità a dopo la raccolta delle firme, con la conseguenza di uno spreco enorme di energie politiche e finanziarie «al buio». Ma tra tutti i loro motivi di lagnanza, i radicali questo non ce lo hanno messo. La cosa deve far riflettere. A loro in realtà quella legge pasticciata va benissimo, essa è un supporto prezioso alla strategia dei referendum-polverone, poiché consente di fare di ogni oggetto referendario una mina politica. E in questo elemento confusionario i radicali sguazzano felici. Volevano lo scandalo e l'hanno ottenuto, il resto è pretesto.

I soldati postini

● I «postini con le stellette» hanno riattivato a Milano e provincia — osserva *Il Corriere della Sera* — il flusso della corrispondenza. Ieri alle 14, uomini e mezzi dell'esercito, scortati da polizia e carabinieri, hanno cominciato a svuotare le 1252 buche milanesi stracolme dopo tre giorni e mezzo di sciopero spontaneo degli autisti, circa 500, del centro di via Plezzo. Trentuno equipaggi, integrati da personale delle Poste, hanno ripristinato i collegamenti fra i vari uffici postali, nei quali le giacenze di raccomandate, stampe, valori avevano raggiunto livelli insostenibili. Il servizio di emergenza, attuato dopo che la richiesta del prefetto Vicari era stata avallata dal ministero della Difesa, riprenderà questa mattina alle 7, se gli autisti continueranno lo sciopero. I sindacati confederali hanno giudicato inopportuna e pericolosa la scelta dell'agitazione a oltranza senza risparmiare dure critiche all'operato della direzione delle Poste. Gli autisti chiedono di essere affiancati nel servizio di raccolta della corrispondenza da un fattorino, nonostante una legge del '78 lo escluda. Seconda rivendicazione: il passaggio in ruolo dei «precari» assunti dopo concorso. I mezzi militari sono stati impiegati, ieri pomeriggio per quattro ore, dalle 14 alle 18. Il flusso della corrispondenza tornerà normale in tre o quattro giorni. Notevoli i disagi per l'utenza e rilevanti le difficoltà accusate da numerose aziende penalizzate da tre giorni e mezzo di black-out postale.

Le lettere dei lettori

La paga del parlamentare

Alla notizia pubblicata su *Stampa Sera* di lunedì 26 c.m. circa l'aumento dell'indennità ai parlamentari molti lettori hanno fatto il viso dell'armi e giù a spoposito rimbrotti, acri commenti insensate sentenze e anche propositi di vendicarsi astenendosi alle prossime elezioni dal votare per quei Signori che a Montecitorio ci vanno solo per scambiarsi contumelie e boccali di birra in faccia e chi più ne ha più ne metta.

Dissento in pieno dai miei concittadini che vorrebbero (si fa per dire) moralizzare il costume dei nostri rappresentanti al Parlamento obbligandoli a cercare fonti di guadagno fuori dall'aula dei due rami del Parlamento. Questi Onorevoli vanno considerati gli Eletti e cioè i migliori perché è il popolo sovrano che affida a loro il mandato di legiferare e quindi per il prestigio e la responsabilità di cui si fa loro carico non possiamo relegarli nel ceto degli indigenti come purtroppo per taluni si presenta oggi il problema squisitamente economico. Trovo giusto censire il patrimonio dei Deputati e Senatori come base per le giuste tassazioni al pari di un comune cittadino ma per quanto riguarda l'opera che essi svolgono in seno all'esecutivo l'aumento dell'indennità serve a distoglierli dal compiere azioni illegali e colpendo severamente i trasgressori e dare finalmente alla Nazione l'impronta dell'onestà che scaturisce da Montecitorio e da Palazzo Madama.

Mario Bianchi, Orbassano

Il prezzo dei medicinali

Negli ultimi tempi i giornali si sono occupati del problema dei prezzi dei medicinali e, in alcuni casi, l'informativa fornita poteva confondere il lettore senza chiarirgli che l'aumento dell'Iva dal 6 all'8 per cento non favoriva certo le aziende farmaceutiche, ma era unicamente dovuto al noto provvedimento legislativo sulle aliquote fiscali. A causa di tale provvedimento le industrie hanno subito, al contrario, un ulteriore aggravio dei loro costi, dovuto all'obbligo di modificare il prezzo già stampato sulle confezioni, aggravio valutabile globalmente intorno agli 8 miliardi di lire circa. Inoltre, l'aumento dell'Iva non ha portato alcun giovamento al sistema poiché, essendo circa l'80 per cento dei farmaci pagati dal servizio pubblico, il tutto si è ridotto ad un semplice giro di conto tra ministero della Sanità e quello delle Finanze. Il «prezzo reale» dei medicinali, quindi, non viene rivisto dal dicembre 1979; data dell'ultimo aggiornamento, e ciò nonostante i costi nel frattempo siano lievitati in modo eccezionale, prova ne è l'inflazione a cui è soggetto il nostro Paese. Se tale atteggiamento dovesse perdurare, porterebbe ad un nuovo blocco del meccanismo degli investimenti che le aziende hanno messo in moto dopo l'ultima revisione dei prezzi che ha determinato come positiva conseguenza un incremento per le spese di ricerca (+23,7%), un avanzato programma di ristrutturazione e nuovi investimenti (+36%) ed un aumento delle esportazioni (+15,8%). Come già per altri settori, anche il problema dei prezzi dei medicinali, quindi, va posto in modo concreto, in quanto trattasi di un bene che come tutti gli altri può essere migliorato solo se gestito secondo le leggi che regolano le sane economie e che sono basate sull'equilibrio aziendale dei costi e ricavi. Ciò sempre se vogliamo che un settore ad alta tecnologia, quale questo, migliori la sua posizione internazionale e possa effettivamente fornire un più concreto contributo allo sviluppo economico italiano anche tramite l'acquisizione di una quota rilevante dell'enorme differenziale di sviluppo della domanda farmaceutica dei Paesi del terzo mondo, valutabile, al 1990, in oltre 20 miliardi di dollari all'anno in più rispetto al 1980.

Spero con ciò di averle sinteticamente tracciato i motivi generali che impongono un provvedimento improcrastinabile che permetta al settore di sopportare gli elevati costi di produzione a cui oggi è soggetto.

John Kirscben, Farmindustria

La produzione Ferrero

Nell'articolo di ieri sulla Ferrero i dati relativi alla produzione della società sono sbagliati: per errore sono «saltate» tutte le migliaia. Le varie cifre pubblicate, quindi, vanno moltiplicate per mille. La Ferrero, infatti, nel '79 non ha sfornato 14 tonnellate e mezzo di «praline» come è scritto nell'articolo, bensì 14.500. Così le tonnellate di cioccolato prodotte dalla società albese non sono state 22 ma 22 mila.

Mentre mi scuso con i lettori e la società per le informazioni errate, preciso i nomi dei due amministratori delegati della Ferrero Sud: Riccardo Roggero e Francesco Pepi.

r. bo.

Ruolo-fantasma

Siamo genitori di ragazzi che frequentano la 1ª Cl. Sez. A presso la Scuola Media Perotti di Torino. Dall'inizio dell'anno *i nostri figli hanno cambiato ben 7 (sette) insegnanti di lettere*, con notevole rallentamento della attività didattica e, di conseguenza, grave sfasamento di tutti i ragazzi. Questo è potuto avvenire perché il *professore di ruolo in questa sezione svolge ormai da anni compiti di Preside incaricato presso una diversa Scuola media di Torino* ed è in attesa di un concorso per Presidi, che pare avverrà tra 2-3 anni. In Provveditorato (dove ci siamo recati in delegazione per avere chiarimenti) ci è stato detto che in casi analoghi *il Provveditorato non può dare un incarico annuale ad altro Insegnante per la classe coperta da ruolo-fantasma* e quindi può solo nominare dei supplenti. Questi ultimi sono poi ben lieti di accettare un eventuale incarico annuale (*vista la possibilità di nominare incaricati fino a tutto dicembre*), e comincia così il balletto (o la farsa) dei supplenti che vanno e vengono. Naturalmente così vengono fatti salvi tutti i diritti (o meglio i privilegi) degli insegnanti, mentre i ragazzi ed i loro genitori — in preoccupazione crescente per l'avvenire scolastico ed educativo dei figli — vengono lasciati in balia degli eventi, e cioè delle nomine, delle revoche, delle rinunce e degli interessi personali di tutti coloro in cui hanno la disgrazia di imbattersi.

Questa è una delle tante vergogne nazionali che, a nostro avviso, riescono a minare la fiducia in questa Repubblica; nel nostro piccolo caso, infatti, siamo 26 ragazzi e 52 adulti ad assaporare l'amarezza dell'ingiustizia, della gretta indifferenza al bene supremo della gioventù da educare e della cinica difesa di interessi corporativi che ci sembrano indegni di una nazione veramente civile.

Seguono le firme
genitori della Cl. 1ª A della Scuola Media Perotti - Succ. V. Lancia - Torino

(Cavallo,

Indice: + 1,6%

Fine settimana con nuovi rialzi

TORINO — Si chiude, con la seduta odierna, una settimana tra le più contrastate di questo ultimo periodo. Si sono avuti primi giorni nettamente pesanti; la reazione si è manifestata ieri con recuperi molto consistenti, che quasi annullavano le perdite precedenti. Oggi si è assistito ad un consolidamento di questi recuperi. Il denaro è stato infatti sempre presente e il materiale offerto ha trovato quasi sempre pronto assorbimento.

La maggior parte dei titoli ha così registrato ulteriori progressi, più accentuati quelli finanziari (le Ifi migliorano del 4,22 per cento, Pirelli e C. del 3,10, Centrali del 2,43, e Invest e Bastogi di oltre l'uno per cento. Stabili gli assicurativi; migliorano anche le Olivetti (molto deboli ieri) mentre le Fiat, pur risultando attivamente scambiate, mantengono i prezzi di ieri. Nei valori locali, tensione su III e Unicem; stabili gli altri valori. Il comparto obbligazionario appare debole e poco attivo.

FIXING delle Fiat: ord. 2240, 2230; priv. 1430, 1410, 1416, 1415;

Cir 1-8-80 15.000, risp. 15.350, 1-8 risp. 14.800; Olivetti 1-8-80 4150; diritti Cir pag. 2220; Ras pag. 119.500.

MILANO

Finale di settimana molto positivo. La Borsa ha concluso questa contrastata ottava con quasi generale consolidamento dei corsi sui livelli ieri acquisiti. Le prime tre sedute sono state al ribasso, le due ultime di ripresa che in pratica hanno annullato le perdite registrate da buona parte dei valori assicurativi e bancari. La mattinata ha messo in evidenza una notevole sostenutezza e un buon volume di scambi. Le vendite di fine ottava sono state bene assorbite e la compilazione del listino ha visto un buon afflusso di ordini sugli assicurativi, dove si è posta in evidenza La Milano Centrale iscritta a 38 mila lire e salita immediatamente nel dopo listino a 37 mila 500.

Ben tenute, naturalmente, le Generali, le Sai, le Ras e gli altri titoli big del settore. Valori industriali molto resistenti con buona stabilità, durante la seduta, delle due Fiat, Montedison e Viscosa. Migliori le Pirelli.

L'indice generale di Borsa è salito a mezzogiorno dell'1,8% confermando la fase positiva del mercato. Nelle ultime battute si è messa in luce anche la Rinascente mentre negli alimentari le Eridania si sono portate a quota 19 mila 500.

Ecco le quotazioni:

Abeille 47130; Aedes 7800; Alitalia 1295; Alivar 5390; Alleanza 48.090; Anic 9,40; Autos. To-Mi 2200; Bastogi 779; B.co Roma 65.000; Beni Imm. or. 1120; Beni Imm. pr. 1079; Binda 2185; Breda 2640; Brioschi 1850; Burgo or. 12.495; Burgo pr. 8600; Caffaro 575; Cantoni 15.000; Carlo Erba or. 6050.

Cementir 4800; Ciga 10.850; Cir 16.000; Coge 3595; Comit 62.000; Comp. Milano or. 28.200; Comp. Toro or. 29.240; Comp. Toro pr. 26.200; Cond. Acqua 270; Credit 7229; Cucirini 4250; Dalmine 135; De Ferrari 3300; E. Marelli 350; Falk or. 4500; Falk pr. 4210; Fiat or. 2210; Fiat pr. 1410.

Fisac 8520; Generalfin 855; Generali 143.000; Gilardini 4070; Gim 6540; Ifi pr. 5350; Ifil 7690; Imm. Roma 2451; Iniziativa 22.150; Interbanca 39.000; Invest 4669; Italcable 12.400; Italcementi 34.500.

Italgas 1945; Italia Ass. 33.100; La Centrale 33.950; Lepetit or. 43.505; Lepetit pr. 42.450; Linificio 1950; Magneti M. 649,50; Magona 3390; Mediobanca 78.300; Metalli 5770; Mira Lanza 18.400; Mondadori pr. 5320.

Olivetti or. 4324; Olivetti pr. 4085; Pacchetti 118; Pertusola 1370; Perlier 5000; Pierrel 1280; Pirelli e C. 4950; Prelli S.p.A. 2050; Ras 139.500; Rinascente or. 433; Rinascente pr. 370,25; Risanamento 19.190.

Saffa 9065; Sai 63.990; Sarom 1865; Sifa 1780; Silos 5780; Sip 1129; Sme 2770; Stampati 24.220; Standa 2700; Stet 1250; Tecnomasio 525; Tosi Franco 35.900; Trafilerie 1960; Westinghouse 23.300.

Nuovo record negativo

Per un dollaro oggi 1025 lire

ROMA — Il dollaro ha ripreso la corsa al rialzo. Oggi le prime indicazioni di apertura sui mercati valutari europei corrispondono infatti ad una quotazione di 1025 lire, contro le 1006,50 di ieri. A Francoforte il dollaro ha aperto a 2,16 marchi e a Zurigo a 1,95 franchi svizzeri.

Sul rialzo del dollaro, secondo gli operatori, influiscono sia le indicazioni di politica economica date dal presidente Reagan, sia le dichiarazioni del presidente della Federal Reserve sulla possibilità di un nuovo aumento dei tassi di interesse

GENOVA

Mercato azionario contrastato ed irregolare su fondo ben tenuto con scambi discreti.

Centrale 33.600; Generali 142.850; Ras 143.100; Meridionali 780; Nai 228; Viscosa ordinarie 1500; Viscosa privilegiate 1060; Finsider 80; Italsid 280; Fiat ordinarie 2210; Fiat privilegiate 1413; Sip 1129; Montedison 204,75.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-2	6-2	Titoli	5-2	6-2
VALORI DI STATO			7% '72 II	64 50	64 50
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% '70	88	88
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	82	82	P.S.Agr. 6% Sp VIII	87	87
» » 6% 70	78	78	» 7% II	87	87
» » 6% 71	75	75	CIPU vem. 6%	72	71 70
» » 6% 72	72	73	» » 7% I	81	81
» » 9% 75/90	76	76	Imi XXVI 6%	72 85	73
» » 9% 76/91	75	75	» XXIX 7%	71 90	71 90
» » 10% 77/97	83	83	» XXXIII 7%	72	72
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	68 50	68 50
» » » 1/8/80	—	—	» XI.II 8%	82 25	82 25
» » » 1/12/80	—	—	» 9L 10%	74 30	74 30
» » » 1/3/81	99 90	99 90	Ieveimar 7% '71 XIX	73 50	73 50
» » » 1/5/82	99 75	99 75	» 6% XIII	90	90
» » » 1/7/81	97 90	97 90	Torino Aam 5,50% 60	80	80
» » » 1/7/82	98 40	98 40	» » 5,50% 62	81 50	81 50
B.T.N 5,50% 1982	98 90	99 10	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	—	—	» » 6% conv.	84	83 50
» 12% 1982 I	97	96 85	S. Paolo 6%	58 50	58 50
» 12% 1982 II	95 40	95 70	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	92	91 50	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91 50	91 60	» O.P. 6% ex 5%	54	54
» 12% 1984 II	91 50	91 50	» » 6%	56	55 50
» 12% 1987	88 30	88 30	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	75 80	75 80	Banco Napoli 6%	84 90	84 90
» » '69 II	66 60	66 60	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	61 30	61 30	Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
Enel '74 indicizz.	136	88	» » 7% '70	80	80
» 10% '75 II	83 50	83 50	C. R. PP.LL. 6%	59	59
» '77 ind. II	118 90	118 90	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	90 90	90 90	F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
» 12% '78 II	90 10	90 10	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	93 60	93 60	Olivetti 5,50 '62 II	91	91
I.R.I. 6% '65	84 20	84 20	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '68 I	69	69	Viscosa 6% '64	88	88
» 6% '69	65	65	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	72 50	72 50	Città Milano 10% '75	83 50	83 50
OO.PP. 6%	53	53	RIV 5,50%	69	69
» 7%	52 90	52 90	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	55	71	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
» Int. St. 6% IV	65 50	66 10	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	82 50	82 50	M. Olivetti 12%	435	435
» Anas 6% 66	52 70	52 70	M. Sip 7%	78	78
» » 7% 72 I	52 10	52 10	M. Viscosa 7%	—	—
» Autostr. 7% II	54	51 70	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	75 80	75 80	Iri Stet 7% 73/88	78 50	78 50
» 6% '67	71 80	71 80	S. Paolo It. 12%	200	200

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	19500	19500
Florio	1700	1690
Imm. Agr. Vitt.	20300	22000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	27000	28400
C. Ass. MI priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1040	1040
Comp. Latina priv.	870	870
Generali	140000	143000
RAS	142000	142900
SAI	83800	81400
Toro Ass. ord.	29800	29900
Toro Ass. priv.	26750	26750
BANCARI		
B. Comm. Italiana	63000	63000
Banco di Roma	63000	63000
Credito Italiano	7150	7150
Interbanca priv.	38500	39000
Mediobanca	77500	77500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12400	12400
Burgo priv.	8200	8500
Cart. Ital. Riunite	279	279
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	128
Pozzi Ginori risp.	118	118
Eternit ord.	950	950
Eternit pref.	700	700
Unicem	22000	22900
CHIMICI		
Anic	9 25	9 25
Italgas	1935	1960
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18500	18800
Montedison	210 50	209
Paramatti	1537	1580
Pierrel	1295	1295
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9450	9850
Saffa risp.	9600	9600
SAIAG	1535	1535
Schiapparelli	1087	1065
COMMERCIO		
Rinascente ord.	438	438
Rinascente priv.	385	371
Silos Genova	5550	5550
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1388
Autostr. To-Mi	2250	2290
Italcable	12100	12400
NAI	220	225
SIP	1120	1130
Torino Nord	70	73
ELETTROTEC.		
M. Marelli	655	655
E. Marelli	370	346
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	775	785
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	4750	4750
Centrale	32800	33800
Finsider	89	89
IFI	6470	6550
IFI priv.	5270	5365
IFIL	7100	7400
Invest	4900	4890
Mittel	1950	1950
Fiscambi	3410	3450
Pirelli & C.	4750	4850
Pirelli S.p.A.	2135	2085
SAROM	1960	1940
SME	2770	2770
SMI	5500	5850
SIFA	1890	1900
STET	1251	1240
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1075	1120
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	270	270
Fer-Co	330	329
Gen. Imm. Sogene	2442	2455
I.P.I.	3878	3900
ISVIM	18300	18900
Risan. Napoli	16000	19400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1210	1210
FIAT ord.	2244	—
FIAT priv.	1420	—
Gilardini	4100	4100
Grazziano	1495	1495
Olivetti ord.	4290	4280
Olivetti priv.	3720	4100
Westinghouse	23000	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	450	450
Italsider	280	280
Talco Grafite	31800	31800
TESSILI		
Cantoni	15000	15000
Snia Visc. ord.	1550	1500
Snia Visc. priv.	1040	1040
DIVERSI		
Acque Potabili	2020	1915
CIGA	10800	11200
CIR	15250	15250
Pacchetti	117	118
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/89	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	225	225
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	420	420
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Apprensione nel Fossanese - Dopo la siccità ora si temono le gelate

Compromessi dallo «strano» inverno i raccolti del grano e del trifoglio

FOSSANO — «Sotto la neve pane», ma qualcuno dice che anche senza neve il pane ci sarà comunque; mancherà invece l'acqua, se continuerà a non nevicare in montagna. «L'unico pericolo — dice Enzo Casavecchia, agronomo della Confcoltivatori, zona di Fossano — è che il grano, per troppa siccità, sia tanto debole da non sopportare il freddo di questi giorni. Ma con una concimazione azotata distribuita in tempo si è potuto ovviare al problema perché il grano si rafforza e acquisisce maggior resistenza al freddo. Il vero pericolo semmai è di un inverno fuori stagione o di un ininterrotto periodo di piogge in primavera».

Anche i coltivatori non sono pessimisti: riconoscono che un po' di umidità starebbe senz'altro bene, ma ammettono che per il momento le colture non dovrebbero essere compromesse.

«Il grano è abbastanza verde — dice Giorgio Silvestro, coltivatore di Mellea, frazione di Fossano — non si può dire che abbia patito molto per la mancanza di nevicate abbondanti. Secondo me sono più pericolose le annate in cui la neve si ferma troppo a lungo, lasciando per troppo tempo le colture coperte».

Non allarmistico è anche il giudizio del dottor Bassi, tecnico dell'Asprofrut: «Ci troviamo di fronte ad una situazione eccezionale — dice — per cui risulta difficile azzardare un giudizio generale. E' chiaro che il freddo dei giorni passati, accompagnato dal clima secco tipico di quest'inverno, compromette in parte il raccolto del grano, in particolare quello seminato in ritardo. Anche le fragole cominciano a trovare difficoltà: della piantina è rimasto in vita soltanto il germoglio centrale, che potrebbe venir meno nei prossimi giorni se le condizioni climatiche dovessero ritornare ad essere troppo rigide».

Più allarmato Gian Carlo Giaccaria, tecnico CATA (Centro di assistenza tecnica agricola) che vede con estrema preoccupazione il persistere di una situazione come quella attuale: «Si sa che d'inverno il grano ha un processo vegetativo particolare, la cosiddetta "criptovegetazione", in base al quale il grano assume dal terreno alcuni principi vegetativi. Quest'inverno tale processo risulta impossibile, essendo il terreno troppo gelato. Questo comporterà una produzione molto limitata, che si renderà evidente già al momento della levata, cioè quando lo stelo si allungherà e metterà fuori la spiga: sarà una spiga molto piccola. Tra tutte le foraggere il trifoglio sarà probabilmente il più danneggiato».

Sono timori condivisi da molti tecnici, per quanto alla facoltà di agraria invitino ad andare cauti: «L'andamento della stagione è talmente eccezionale da lasciarci tutti sconcertati; in questa situazione si possono affermare cose diversissime, dalle più allarmistiche alle più caute. Sta di fatto che in alcune zone, a seconda del tipo di terreno, la siccità prolungata può effettivamente provocare molto danno. Va precisato che le foraggere erano comunque già state compromesse dall'andamento eccezionale della stagione autunnale. Occorre però tener presente che esiste una molteplicità tale di situazioni per cui diventa quasi impossibile fare delle previsioni generalizzabili».

Luigina Ambroglio

Devono studiare anche psicologia

Cuneo: come si diventa esperte guide turistiche

CUNEO — Guide turistiche si diventa con un corso di specializzazione e avendo già una preparazione a livello superiore. Sono ancora in tanti a credere che, dotati di intraprendenza, parlantina, qualche dote naturale di simpatia, è possibile mettersi alla testa di una comitiva di turisti e accompagnarli e guidarli nel viaggio organizzato da agenzie, da aziende private per i loro dipendenti, da enti pubblici.

La realtà è ben diversa perché in questo interessante ma anche impegnativo lavoro non sono più ammessi improvvisazione e approssimazione. Di qui in avanti per coprire l'incarico di guida turistica occorrerà avere uno specifico attestato qual è appunto quello che rilascia il Centro di formazione professionale di Cuneo della Regione Piemonte.

Il primo corso per guida turistica comincerà a metà febbraio e vi saranno ammessi non più di 15 allievi i quali devono avere conseguito un diploma della scuola media superiore, avere una buona conoscenza del francese e dell'inglese e possedere le doti attitudinali.

Il corso che è di breve durata (chiuderà a fine maggio) prevede un impegno notevole da parte degli allievi: in poco più di 3 mesi e mezzo le lezioni di approfondimento delle lingue inglese e francese occuperanno ben 150 ore, psicologia e pubbliche relazioni 25 ore, promozione turistica 20 ore, 100 ore saranno occupate per lo studio della storia, dell'arte, dell'ambiente, economia e folclore della provincia e altre cento ore infine saranno impegnate da visite di studio ed esercitazioni di tirocinio pratico.

Questo intenso programma, ripetiamo, verrà, svolto in appena tre mesi e mezzo con una giornata di riposo alla settimana. Ma a conclusione del corso professionale, di cui è responsabile il direttore del centro cuneese prof. Adriano Macagno, i quindici giovani allievi potranno essere certi di riuscire a far bene la guida turistica con vantaggio anche per gli operatori del settore e quindi dei clienti. **Gianni De Matteis**

La caccia in Val d'Aosta

Uccisi 5560 animali nell'ultima stagione

AOSTA — (g. m.) *Il comitato regionale della caccia della Valle D'Aosta ha completato la raccolta delle notizie relative agli abbattimenti effettuati nella scorsa stagione venatoria dai poco più dei duemila cacciatori valdostani. Complessivamente sono stati uccisi 5560 selvatici, con un aumento percentuale del 5,14% rispetto al 1979.*

Nelle due ultime stagioni di caccia non sono state viste e quindi abbattute pernici rosse: ciò lascia presumere che la specie si sia estinta in Valle d'Aosta.

Nella stagione scorsa sono stati abbattuti: 439 camosci (+7,5% rispetto al 1979), 190 lepri bianche, 1400 lepri grigie, 1894 marmotte, 140 coturnici (—30% rispetto al 1979), 213 forcelli, 204 pernici bianche (+25,15%), 1040 fagiani (+ 44,04%) e 57 conigli selvatici. Le contravenzioni sono state 19 (+46,15%).

Dal 1974 al 1980 sono stati uccisi in Valle d'Aosta 36.318 selvatici e specificatamente: 3249 camosci, 1539 lepri bianche, 9838 lepri grigie, 10.935 marmotte, 159 pernici rosse, 1440 coturnici, 1874 forcelli, 1397 pernici bianche, 4779 fagiani e 1108 conigli selvatici. Le contravenzioni nel periodo sono state 207.

Il Comune non dà il terreno

In pericolo grosso mutuo per la costruzione di case

IMPERIA — (s.de.) Una cooperativa edilizia rischia di perdere un finanziamento di oltre un miliardo di lire, perchè il Comune non le ha ancora assegnato un'area nell'ambito del «piano di zona» in località Piani. Si tratta di «Imperia Ponente».

Per tentare di scongiurarlo, gli iscritti si sono rivolti al sindaco. Vogliono che l'amministrazione comunale prenda atto delle loro impellenti necessità e si impegni chiaramente a concedere un terreno dove costruire gli alloggi già progettati. Spiega il presidente della cooperativa, Marino Stragapede: «Dall'Istituto Nazionale di Credito Fondiario di Roma abbiamo ottenuto un mutuo agevolato di 1 miliardo e 134 milioni. Ma non potremo più riceverlo se, entro il 31 marzo, non saremo in grado di indicare l'area. Per questo ritardo, inoltre, il prezzo di ogni appartamento è già salito da 38 a 42 milioni».

Da precedenti colloqui con l'ex-sindaco Re e l'assessore all'urbanistica De Nicola, risulta che l'amministrazione comunale non avrebbe nulla in contrario ad assegnare i lotti. Aggiunge Stragapede: «Perchè allora il Comune non si decide? La fame di case, a Imperia, sta diventando drammatica».

■ **CARAGLIO — Concerto folk** progressivo «Batista cavalier del Collombardo» presentato stasera alle 21,15 al cinema teatro Splendor dal gruppo torinese «I Cantambanchi».

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +9 - Ieri max +9 min +4

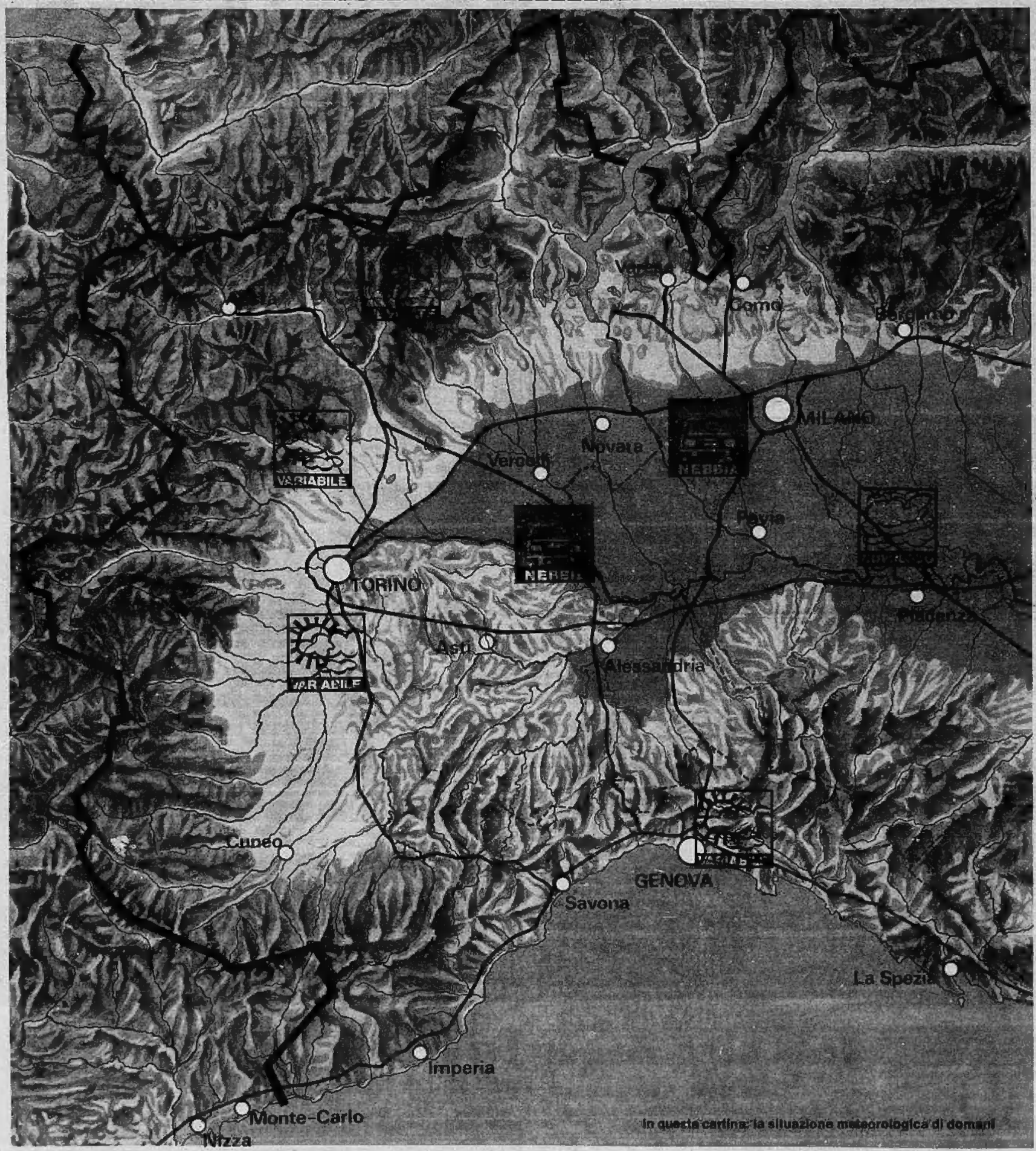
SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia e la perturbazione ad essa associata si spostano verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso. Sulla Sardegna nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 1	+10
Verona	— 2	+10
Milano	— 2	+12
Firenze	+ 6	+11
Bologna	+ 1	+ 5
Roma	+ 5	+ 9
Napoli	+ 9	+13
Reggio C.	+ 8	+14
Palermo	+ 8	+12

Aosta	+ 2	+ 5
Aless.	— 1	+10
Asti	0	+10
Cuneo	0	+ 8
Novara	— 1	+10
Vercelli	0	+11
Biella	0	+ 8
Genova	+ 8	+13
Imperia	+ 8	+14
Savona	+ 7	+12

all'estero		
Amsterd.	+ 1	+ 5
Atene	+ 9	+14
Beirut	+ 9	+17
Belgrado	0	+ 6
Bruxelles	0	+ 7
B. Aires	+14	+25
Il Cairo	+ 8	+18
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+ 5	+17

Londra	+ 3	+ 9
Madrid	+ 6	+16
Montreal	—19	—12
Mosca	0	+ 2
New York	—10	— 4
Parigi	+ 2	+ 7
Stoccolma	— 4	— 1
Sydney	+23	+28
Tokyo	+ 1	+10
Vienna	+ 4	+ 8



In questa cartina: la situazione meteorologica di domani

CHE TEMPO FARA': INSTABILE, GENERALMENTE BUONO

Se negli ultimi due week-end le previsioni non presentavano eccessivi problemi, per la persistenza di una zona anticiclonica che impediva l'ingresso di perturbazioni organizzate, qualche incertezza riguarda invece questo fine settimana. Dopo il cattivo tempo di mercoledì che si è protratto ancora ieri in molte zone dell'Italia centro-meridionale, un po' tutta la nostra penisola verrà a trovarsi al limite tra una zona depressionaria sui Balcani ed una zona di alta pressione sulla penisola iberica.

Ad intervalli, spinti dalle correnti in quota nord-occidentali, transiteranno moderati sistemi nuvolosi i cui effetti saranno maggiormente avvertiti al Centro e al Sud. La giornata odierna, sulle regioni nord-occidentali in genere, sarà caratterizzata da sporadici annuvolamenti, con prevalenza però di cielo poco nuvoloso. Tenderà però a diminuire leggermente il valore della pressione atmosferica, quale sintomo dell'avvicinarsi, sempre da Nord-Ovest, di una moderata perturbazione che raggiungerà il Piemonte presumibilmente nella mattinata di domani.

Tuttavia le zone sottovento, più riparate, continueranno a godere di tempo discreto mentre su quelle più esposte, come la Liguria e la Lombardia occidentale, si avranno annuvolamenti sparsi e forse qualche debole pioggia. Le condizioni del tempo andranno però rapidamente migliorando con ampie schiarite che dovrebbero mantenersi per buona parte della giornata domenicale.

Tra la notte di sabato e domenica si verificherà una lieve diminuzione della temperatura. Per domenica infine, a partire dal pomeriggio, si potranno manifestare altri annuvolamenti, per nubi generalmente di tipo medio-alto.

Carlo Rodi